2016
BILANCIO

Autostrada
Pedemontana
Lombarda

2016
BILANCIO

al 31 dicembre 2016

Autostrada
Pedemontana
Lombarda SpA

INDICE

Informazioni Generali 5

Avviso di convocazione Assemblea 6

Azionariato 7

Cariche sociali 8

Relazione sulla Gestione 9

Lettera agli Azionisti 10

Principali dati di bilancio 12

1. Le attività del 2016 15

1.1 Gli investimenti 16

1.2 Esercizio e manutenzione 18

1.3 La gestione dell'esazione e dei pedaggi 18

1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale 27

1.5 Gli organi societari 30

1.6 I rapporti con l'Ente Concedente 31

2. Personale e ambiente 33

2.1 Organico e organizzazione 34

2.2. Analisi infortuni 34

2.3 Lavoro Somministrato 34

2.4 Informazioni su ambiente e certificazioni aziendali 34

3. Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa 37

3.1 Attività di ricerca e sviluppo 38

3.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime 38

3.3 Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti 39

3.4 La gestione dei rischi d'impresa 39

3.5 Rapporti con gli Appaltatori, Rapporti con le Banche Finanziatrici, Rapporti con la Concedente CAL e Atto aggiuntivo 2 alla Convenzione Unica e Prevedibile Evoluzione 40

Prospetti di Bilancio 49

Nota Integrativa 55

ALLEGATI 93

Traffico pagante globale per categoria di veicoli 94

Traffico pagante globale per classe tariffaria 98

Interventi di ordinaria manutenzione allegato F 100

Transiti sotto i portali 100

Relazione del Collegio Sindacale 101

Relazione della Società di Revisione 109

A36 Pedemontana Lombarda
E64 A4 BERGAMO
E35 A9 COMO-CHIASSO CH
40

A36

Informazioni Generali

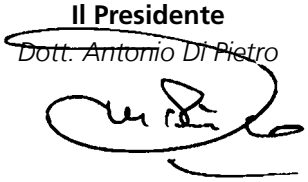
Avviso di convocazione Assemblea

Viene convocata l'Assemblea di Autostrada Pedemontana Lombarda SpA, presso la sede sociale in Assago (MI), via del Bosco Rinnovato 4/A, alle ore 10.30 del giorno 29 maggio 2017, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione. Approvazione e delibere conseguenti;
2. Comunicazioni del Presidente dimissionario;
3. Dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione: presa d'atto e deliberazioni inerenti e conseguenti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Di Pietro



Azionariato

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SpA

Capitale sociale deliberato Euro 536.000.000, sottoscritto e interamente versato per Euro 300.926.000, rappresentato da n. 300.926 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 08558150150

Repertorio Economico Amministrativo n. 1232570.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2016

Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	237.647.000	237.647	78,97%
Intesa Sanpaolo SpA	52.276.000	52.276	17,37%
Unione di Banche Italiane SpA	10.053.000	10.053	3,34%
Bau Holding AG	950.000	950	0,32%
TOTALE	**300.926.000**	**300.926**	**100,00%**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA.

Sede legale in 20090 ASSAGO (MI), Via del Bosco Rinnovato, 4/A, Palazzo U9.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Antonio Di Pietro
Consiglieri	Manuela Giaretta
	Fabio Santicioli

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Fiore (*)
Sindaci Effettivi	Felice Morisco (**)
	Giulia Pusterla
Sindaci Supplenti	Marta Borroni
	Marino Marrazza

Organismo di Vigilanza

Presidente	Marco Lacchini
Membri Effettivi	Simona Vittoriana Cassarà
	Rosanna Ricci

Società di revisione

Ria Grant Thornton SpA

(*) Designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
(**) Designato da CAL SpA.

Durata in carica

In data 14 luglio 2016 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il Consiglio di Amministrazione per la durata di tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2018. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 maggio 2015 per la durata di tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2017.
In data 28 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2017.
In data 26 ottobre 2016 l'Assemblea degli Azionisti su parere motivato del Collegio Sindacale ha conferito l'incarico per la revisione legale alla Ria Grant Thornton SpA per il triennio 2016-2018 come da procedura di gara indetta da ASAM SpA.

Relazione sulla gestione

Lettera agli Azionisti

L'anno 2016 ha visto la Società fortemente impegnata su diversi fronti:

- lo sviluppo dell'innovativo sistema di pedaggiamento *Free Flow*;
- il prosieguo delle attività propedeutiche al finanziamento bancario necessario per la realizzazione dell'intera infrastruttura;
- la ricerca dell'*equity* necessaria per la realizzazione dell'Opera;
- la definizione del contenzioso con l'Appaltatore integrato del secondo lotto (Strabag AG) e con l'Appaltatore del primo lotto (Pedelombarda S.c.p.a.);
- la valutazione della rispondenza del progetto esecutivo presentato dall'appaltatore Integrato del secondo lotto rispetto al progetto definitivo di gara.

Per quanto riguarda il primo punto, nel corso dell'anno 2016 e nei primi mesi del 2017 la Società ha proseguito la propria attività di miglioramento del sistema di gestione dei pedaggi al fine di rendere più semplice e più accessibile il pagamento ai propri clienti.
A tale scopo la Società ha sviluppato nuovi strumenti di pagamento tra cui il "Pagamento Rapido", la "Ricaricabile Pedemontana" e la nuova "APP" che permetterà di utilizzare tutti gli strumenti di pagamento direttamente dallo *smartphone*. Per rendere più capillari i luoghi di pagamento, la Società ha aggiudicato una gara grazie alla quale verrà erogato il servizio di pagamento pedaggi presso gli sportelli bancomat e tramite *internet banking*.
È stata anche prorogata ed è tuttora in vigore l'iniziativa promozionale "Sconto per soglie" e sono state realizzate importanti attività di *co-marketing* come quella con Telepass.
Inoltre, grazie alla capillare attività di sollecito dei pagamenti atta a contrastare l'evasione del pagamento del pedaggio, si registra un continua riduzione dei mancati pagamenti.

Per quanto riguarda la ricerca della provvista finanziaria necessaria per la costruzione dell'intera infrastruttura, la Società, unitamente agli *Arranger*, è impegnata nell'attuazione di tutte le azioni preordinate alla strutturazione della documentazione necessaria all'espletamento della Procedura di Gara per la Provvista *Project*.
Si segnala, al riguardo, l'approvazione della legge Regionale n. 35 del 29 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 2017-2019 – art. 1, comma 17), in ragione della quale la Giunta Regionale della Lombardia, per favorire la bancabilità del Progetto, è stata autorizzata a rilasciare apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito *Senior*.
Parimenti rilevante si è rivelata la visita istituzionale di Banca Europea degli Investimenti (BEI), presso la Società, lo scorso 2 marzo, che ha confermato ulteriormente l'interesse ed il valore dell'Opera, anche in un'ottica di coinvolgimento di Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda la ricerca dell'*equity*, al fine di perseguire la bancabilità del progetto, il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2016 ha disposto la proroga dei termini dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014, in esercizio della delega attribuita dall'Assemblea

Straordinaria del 20 novembre 2013 ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile. In particolare, è stato deliberato di prorogare al 31 gennaio 2018 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale.

Sul fronte contenzioso, la Società, nel corso dell'anno, ha perseguito con l'ausilio dei soggetti istituzionali (Concedente e Socio di Controllo) la ricerca di un accordo transattivo con le Società appaltatrici del primo e del secondo lotto a tutt'oggi non raggiunto.
Al riguardo, la Società è nelle condizioni di considerare anche una soluzione di natura giudiziale qualora si rendesse necessaria.

Per quanto riguarda la valutazione della rispondenza del progetto esecutivo presentato dall'appaltatore del secondo lotto (Strabag AG) rispetto al progetto definitivo di gara occorre precisare che, allo stato, sulla base della documentazione disponibile (rapporti di verifica della società incaricata della validazione del progetto - ATI Conteco – relazione della Società P.M. & E. Project Management & Engineering S.r.l., corrispondenza intercorsa con l'Appaltatore, relazione del RUP pro tempore; nota dell'attuale RUP), la stessa progettazione esecutiva presentata non risulta approvabile.
La società ha sollecitato il RUP ad emettere una relazione conclusiva al fine di permettere al CdA di prendere le decisioni conseguenti.

Per quanto riguarda l'Organizzazione Aziendale, la Società, al fine di assicurare una maggiore efficacia gestionale, ha assunto come Direttore Generale il Dott. Ing. Giuseppe Sambo che assumerà contemporaneamente anche il ruolo di Direttore Tecnico e di RUP dell'opera.

La Società si è avvalsa del maggior termine dei 180 gg., ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del Codice Civile, e come anche recepito nell'art. 17 dello Statuto Sociale, per l'approvazione del bilancio, al fine di recepire le modifiche introdotte dai nuovi Principi Contabili nei documenti di bilancio.

Della motivazione di tale rinvio si è dato compiutamente atto nel presente bilancio come richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si sottopone, dunque, al Vostro esame e alle Vostre conseguenti determinazioni il progetto di bilancio allegato, perché possiate analizzarne ed approvarne i contenuti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Di Pietro

Principali dati di bilancio al 31 dicembre 2016

A seguire si riporta una tabella di sintesi dei valori riferiti al conto economico degli ultimi tre esercizi:

in migliaia di Euro	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.638	2.946	0
Altri ricavi	576	4.300	207
VALORE DELLA PRODUZIONE	**24.214**	**7.246**	**207**
Acquisti materie prime, suss. e di consumo	(172)	(1.440)	(55)
Servizi	(8.617)	(8.051)	(2.308)
Godimento beni di terzi	(727)	(728)	(411)
Personale	(5.987)	(5.175)	(2.437)
Altri oneri di gestione	(905)	(625)	(11.796)
Variazione delle rimanenze	2	1.142	2
COSTI OPERATIVI	**(16.405)**	**(14.876)**	**(17.005)**
EBITDA	**7.808**	**(7.630)**	**(16.797)**
Ammortamenti e svalutazioni	(8.028)	(3.794)	(1.044)
Accantonamenti	(1.589)	0	0
EBIT	**(1.809)**	**(11.425)**	**(17.841)**
Oneri finanziari	(10.085)	(2.274)	(647)
Proventi finanziari	551	1.506	698
EBT	**(11.342)**	**(12.194)**	**(17.791)**
Imposte	3.560	(10.420)	10.230
RISULTATO DI PERIODO	**(7.782)**	**(22.613)**	**(7.561)**

Il presente bilancio chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 7.782 migliaia rispetto a Euro 22.613 migliaia dell'esercizio 2015. Tale variazione è rappresentata sostanzialmente dal rilascio delle "Imposte anticipate" effettuato nell'esercizio 2015.

La voce "Valore della produzione" si attesta ad Euro 24.214 migliaia rispetto agli Euro 7.246 migliaia dell'esercizio 2015.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce ai ricavi da pedaggio relativi all'intero esercizio 2016.

La voce "Costi operativi" si attesta a Euro 16.405 migliaia rispetto agli Euro 14.876 migliaia dell'esercizio 2015. L'incremento è da ricondursi sostanzialmente all'attività di gestione.

L'EBITDA, che si attesta ad Euro 7.808 migliaia, evidenzia la positività della gestione operativa della Società. Si evidenzia che l'esercizio 2016 risulta essere il primo con i 12 mesi di ricavi.

Gli "Oneri finanziari" per Euro 10.085 migliaia, comprendono, Euro 5.745 migliaia relativi agli oneri del Finanziamento Ponte Bis, Euro 3.736 migliaia relativi al Finanziamento Soci ricevuto dalla Controllante, Euro 67 migliaia relativi all'onere finanziario per l'atto di delegazione del Prefinanziamento siglato con il Contraente Generale ed euro 501 migliaia relativi all'accordo di dilazione di pagamento siglato con il Consorzio Pedelombarda 2.

La variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondursi al fatto che nell'esercizio 2015 gli oneri finanziari sono stati capitalizzati sino al 31 ottobre, data di entrata in funzione del sistema di esazione, mentre nel corrente esercizio sono stati completamente spesati.

La voce "Proventi finanziari" pari a Euro 551 migliaia comprende, Euro 43 migliaia relativi agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide, ed Euro 493 migliaia relativi agli interessi maturati sul rimborso IVA richiesto all'Agenzia delle Entrate relativo al III e IV trimestre 2015 e I e II trimestre 2016.

La voce "Imposte" pari ad Euro 3.560 migliaia è da ricondursi principalmente alla sopravvenienza, pari ad Euro 3.367 migliaia dovuta alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP.
Per ulteriori dettagli sulle voci del conto economico si rimanda ai commenti riportati nella nota integrativa.
Nella tabella seguente si rappresenta la situazione patrimoniale riclassificata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

in migliaia di Euro	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore
Immobilizzazioni immateriali	21.384	21.931	(546)
Immobilizzazioni materiali non devolvibili	800	832	(32)
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	550.844	635.315	(84.471)
Immobilizzazioni finanziarie	2.200	2.429	(228)
Capitale immobilizzato	**575.229**	**660.506**	**(85.278)**
Crediti verso clienti	14.892	2.923	11.970
Crediti verso Controllante	209	69	140
Altri crediti, ratei e risconti attivi	20.060	33.283	(13.222)
Rimanenze	1.163	1.161	2
Debiti verso fornitori	(27.793)	(155.716)	127.923
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(24.491)	(10.161)	(14.330)
Capitale circolante netto (CCN)	**(15.960)**	**(128.441)**	**112.482**
Capitale investito	**559.269**	**532.065**	**27.204**
Fondi per rischi ed oneri	(1.589)	0	(1.589)
Fondo TFR	(1.134)	(978)	(157)
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	**556.545**	**531.088**	**25.458**
Patrimonio netto	**230.664**	**238.446**	**(7.782)**
Disponibilità liquide	(30.742)	(11.497)	(19.245)
Debiti verso Soci per finanziamenti	157.872	104.136	53.736
Debiti verso banche	198.751	200.002	(1.251)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	**325.881**	**292.641**	**33.240**
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	**556.545**	**531.088**	**25.458**

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti per Euro 33.403 migliaia. Il Contributo Pubblico erogato dall'Ente Concedente è pari a Euro 103.471 migliaia, di cui Euro 42.703 migliaia relativi alla delegazione di pagamento per la Rata Saldo Prezzo e Euro 35.145 migliaia relative a istanze presentate su investimenti eseguiti in precedenti esercizi.
Il Capitale Circolante Netto ("CCN") passa da Euro -128.441 migliaia del 2015 a Euro -15.960 del 2016 in quanto la Società ha fatto fronte ai propri obblighi verso i propri fornitori.
I crediti si riferiscono, principalmente, alla maturazione dei crediti IVA e ai crediti relativi ai pedaggi.
Il Capitale Investito Netto ("CIN") ammonta ad Euro 556.545 migliaia con un incremento di Euro 25.458 migliaia rispetto al precedente esercizio 2015.
Per ulteriori dettagli sulle voci dello Stato patrimoniale si rimanda ai commenti riportati nel successivo paragrafo 1.1 "Gli investimenti" e nella Nota integrativa.

A seguire una sintesi della gestione finanziaria della Società di periodo confrontata con l'esercizio precedente:

in migliaia di Euro	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Soci per finanziamenti	(157.872)	(104.136)	(53.736)	52%
Debiti vs banche	(198.751)	(200.002)	1.251	-1%
Disponibilità liquide	30.742	14.007	16.735	119%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**(325.881)**	**(290.131)**	**(35.750)**	**12%**

in migliaia di Euro	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Oneri finanziari	(10.085)	(13.309)	3.224	-24%
Proventi finanziari	551	2.267	(1.716)	-76%
ONERI/PROVENTI FINANZIARI	**(9.534)**	**(11.043)**	**1.509**	**-14%**

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" si riferisce al Finanziamento Soci erogato dalla Controllante nel rispetto del contratto di capitalizzazione stipulato tra le parti. L'importo di Euro 157.872 migliaia è composto dalla quota capitale pari ad Euro 150.000 migliaia e dagli interessi maturati pari ad Euro 7.872 migliaia.
La voce "Debiti verso banche" si riferisce al Prestito Ponte Bis sottoscritto il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane (Banca IMI SpA, Intesa SanPaolo SpA, Unicredit SpA, UBI SpA, BPM Scarl, MPS Capital Services Banca per le Imprese SpA e MPS SpA). L'importo di Euro 198.751 migliaia è composto dalla quota capitale pari ad Euro 198.734 migliaia e dalle competenze maturate dagli istituti bancari per Euro 17 migliaia.
A seguire si riparta un prospetto di sintesi relativo ai flussi di cassa della Società:

RENDICONTO FINANZIARIO - in migliaia di Euro	31.12.2016	31.12.2015
LIQUIDITÀ INIZIALI	**11.497**	**28.155**
A - ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.782)	(22.613)
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.809)	(10.634)
2 - Flusso finanziario prima della variazioni del CCN	8.182	(7.901)
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(3.531)	(56.513)
4 - Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(10.023)	(64.044)
Flusso finanziario dell'attività d'esercizio	**(10.023)**	**(64.044)**
B - ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Flusso finanziario dell'attività di investimento	**(151.824)**	**(179.347)**
C - ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**181.092**	**226.733**
LIQUIDITÀ FINALI	**30.742**	**11.497**

Nel corso dell'esercizio la disponibilità liquida è aumentata complessivamente di Euro 19.245 migliaia.
Le fonti di finanziamento sono riconducibili:

- Apporto di contributo pubblico;
- Finanziamento Soci;
- Rimborsi IVA da parte dell'Istituzione Finanziaria.
- Ricavi da pedaggio

L'assorbimento di liquidità è legato ai pagamenti relativi agli impegni assunti dalla Società nei confronti dei fornitori.

1. Attività del 2016

1.1 Gli investimenti

Realizzazione progetti e investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita, e si è per buona parte conclusa, l'attività di realizzazione e completamento dell'Opera con riferimento:

- alla prima parte costituita dalla Tratta A, che congiunge la A8 e la A9 ed è stata aperta al traffico in data 26 gennaio 2015, dal primo lotto delle Tangenziali di Como (A59, aperta al traffico in data 23 maggio 2015) e dal primo lotto della tangenziale di Varese (A60, aperta al traffico in data 24 gennaio 2015);
- alla seconda parte limitatamente alla Tratta B1 (la porzione dello svincolo di Lomazzo funzionale all'esercizio della Tratta A8-A9 è stato aperto al traffico in data 26 gennaio 2015 mentre il nastro autostradale è stato aperto all'esercizio il 6 novembre 2015 e lo svincolo di Lazzate il 29 gennaio 2016);
- alla terza parte relativamente al Sistema di Esazione.

Prima parte dell'opera: tratta A8-A9, primo lotto della tangenziale di Como, primo lotto della tangenziale di Varese

Il quadro economico finale dell'affidamento è stato rideterminato come segue:

Descrizione	Importo Euro
Totale lavori, oneri sicurezza e servizi	928.456.865
Somme a disposizione	213.938.724
TOTALE	**1.142.395.589**

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono ultimati i lavori, i servizi e le attività di monitoraggio post-operam di cui all'atto di sottomissione dell'11 maggio 2015. Rimangono da ultimare le attività amministrative relative ad espropri e interferenze per un importo complessivo di Euro 651.400.
In relazione alle riserve iscritte dal Contraente Generale nel conto finale che ammontano a circa Euro 28 milioni, si evidenzia che sia la Commissione di collaudo tecnico amministrativa sia la Concedente CAL hanno ritenuto di non dover riconoscere alcun importo.

Seconda parte dell'opera: tratte B1, B2, C, D, TRVA 13-14, Greenway

Si riepiloga qui di seguito in forma tabellare la situazione contrattuale dei lavori consegnati dall'Appaltatore Integrato:

Riepilogo Tratta B1 (6° e 8° stralcio PE)	Importo Euro
Totale lavori	**194.080.123**
Totale oneri per la sicurezza	**18.110.153**
Totale servizi	**3.582.176**
Importo complessivo approvato	**215.772.452**

La produzione al 31 dicembre 2016, per un importo lavori complessivo pari a Euro 168.269.205 è così ripartita:

Tratta	Importo approvato	Importi al 31.12.2016	% avanzamento lavori
Svincolo Lomazzo	60.079.777	60.079.777	100,00%
Tratta B1	134.000.345	108.189.428	80,74%
Totale lavori	**194.080.123**	**168.269.205**	**86,70%**

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state approvate nuove Perizie di Variante in corso d'opera riferite alla tratta B1 che, hanno modificato l'importo contrattuale, mentre i tempi di esecuzione sono rimasti invariati.

Il termine di ultimazione dei lavori della tratta B1 è contrattualmente intervenuto l'11 aprile 2016. A tale termine l'Appaltatore Integrato ha richiesto formalmente una proroga, che APL ha negato non ravvedendone i presupposti.

A seguito della Convenzione stipulata tra APL e la Controllante, avente ad oggetto la regolamentazione del passaggio di proprietà ad APL delle aree interessate dalla Variante di Lentate sul Seveso precedentemente in concessione alla Controllante, sono in corso le attività notarili di trasferimento definitivo delle stesse aree.

Le aree oggetto della convenzione verranno utilizzate, in parte per il collegamento della tratta B1 con la SS35 (Milano-Meda) ed in parte per la realizzazione della tratta B2.

Nel secondo semestre è avvenuta l'apertura al traffico di gran parte dell'Opera Connessa TRCO11.

Terza parte dell'opera: Opere e Misure di Compensazione, Aree di Servizio, Centri di manutenzione, Centro Direzionale e Sistema di Esazione

Opere e Misure di Compensazione

Per quanto riguarda l'esecuzione delle opere e delle misure compensative relative alle tratte A, B1, ed ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, costituite in prevalenza da interventi di valorizzazione e recupero di aree di valenza naturalistica e paesaggistica, nel corso del 2016, sono state sottoscritte con i Comuni le seguenti convenzioni ed i relativi impegni di spesa:

- Gazzada Schianno (PL40) per Euro 1.649.630 – tang. di Varese, sottoscritta in data 20/01/2016;
- Solbiate Olona (PL02) per Euro 1.154.108 - tratta A, sottoscritta in data 25/01/2016;
- Cassano Magnago (PL01) per Euro 2.034.551 - tratta A, sottoscritta in data 11/11/2016;

Investimenti tecnologici

Sono proseguiti gli interventi nel settore degli impianti tecnologici asserviti alla rete autostradale. Di particolare rilievo sono state le seguenti attività:

- integrazione della gestione per i Pannelli a Messaggio Variabile presenti sulla tratta B0 e B1 nel sistema di gestione di sala radio *SincroNet* così da semplificare la gestione dei sistemi migliorandone l'affidabilità;
- attuazione di un nuovo sistema per la gestione del *videowall* di sala radio con l'integrazione di servizi a supporto delle installazioni di portale FFML (monitoraggio stato impianti e telecamere di

contesto) rendendo possibile il monitoraggio H24 delle installazioni FFML ampliando la quantità di *monitor* disponibili in sala radio, migliorando la segnalazione degli eventi critici;

- integrazione dei totalizzatori "conta veicoli" della tratta B1 nel sistema di gestione di sala radio *SincroNet*, così da integrare le informazioni in un'unica piattaforma semplificando la gestione dei dati.

Inoltre la Società ha sottoscritto due contratti al fine di dotarsi, nel tratto della Variante di Lentate – SP35, di un sistema di monitoraggio con telecamere DOME PTZ su IP e registrazione delle immagini e di un sistema di apparati per l'ampliamento dell'impianto radio (PMR) tale da garantire la copertura radio.
Le telecamere DOME sono già state installate mentre l'ampliamento dell'impianto radio è in fase di realizzazione dopo aver ricevuto l'approvazione da parte degli Enti Competenti.

1.2 Esercizio e manutenzione

I servizi di manutenzione civili ed impiantistici continuano ad essere espletati all'interno di appalti affidati ad imprese esterne alla Società.
Per quanto attiene alle manutenzioni civili, nel tratto della Variante di Lentate, è stato effettuato un intervento di irruvidimento della pavimentazione attraverso una scarifica dello strato superficiale, al fine di migliorare la sicurezza all'utenza. Sono stati eseguiti interventi di ordinaria manutenzione, quali:

- ripristini dei dispositivi di sicurezza a seguito di sinistri;
- operazioni di sfalcio del verde;
- smaltimento dei rifiuti abbandonati lungo l'autostrada;
- verifica corretto funzionamento delle dotazioni antincendio.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre perfezionato il catasto stradale dell'intera rete in concessione a APL, in conformità alle direttive stabilite, con apposito decreto emanato dal Ministro dei Lavori Pubblici, per gli enti proprietari delle strade.
Per quanto riguarda i servizi invernali sono state eseguite operazioni di salatura preventiva per evitare la formazione di ghiaccio sulla piattaforma stradale. Dato l'esiguo numero di eventi nevosi verificatisi, le attività di sgombero neve sono state ridotte al minimo. Da sottolineare che il servizio è ormai garantito attraverso mezzi d'opera di proprietà APL.
Durante l'esercizio 2016 sono state emesse otto ordinanze di regolamentazione della circolazione necessarie, al verificarsi di eventi particolari, per consentire al personale addetto di intervenire in completa sicurezza.
Continuano inoltre le attività relative al servizio Trasporti Eccezionali ed al Servizio di Soccorso Meccanico che attualmente viene prestato da organizzazioni esterne alla Società in regime di alternanza reciproca.

1.3 La gestione dell'esazione e dei pedaggi

1.3.1. Pagamenti

APL utilizza il Sistema di Esazione *Free flow* che prevede il pagamento del pedaggio mediante la rilevazione delle targhe o del dispositivo OBU passando sotto i portali appositamente attrezzati.
I pedaggi possono essere pagati con le seguenti modalità:

- **Conto Targa**
  Consente di pagare i pedaggi relativi ai transiti effettuati sull'Autostrada Pedemontana Lombarda, scegliendo di domiciliarne il pagamento su una carta di credito o su un conto corrente bancario. Per attivare il Servizio Conto Targa è necessario stipulare un contratto con la Società. Il contratto può essere stipulato online sul sito *internet* della società oppure recandosi presso i Punti Assistenza (Punto Verde a Mozzate (CO), Punti Cortesia di Milano Serravalle-Milano Tangenziali SpA ed altri esercizi autorizzati). L'attivazione e l'erogazione del servizio sono gratuiti.
  Attualmente i clienti che hanno sottoscritto un contratto Conto Targa sono oltre 30.000. I pedaggi APL che vengono pagati direttamente con tale strumento sono circa il 7% dell'ammontare complessivo.

- **Telepass**
  Per i clienti già dotati di un apparato di bordo il pagamento avviene in automatico al passaggio del veicolo sotto il portale, secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui al contratto già stipulato tra il cliente e la società erogatrice del servizio.
  I pedaggi APL che vengono pagati direttamente con tale strumento sono circa il 70% dell'ammontare complessivo.
  Si rileva che l'11% del totale complessivo dei pagamenti è relativo a clienti Telepass titolari anche di un contratto Conto Targa.

I clienti che non utilizzano uno degli strumenti di pagamento automatici sopra descritti, possono pagare attraverso queste modalità:

- **Via web**
  Pagamento Occasionale: dopo essersi registrato sul sito APL e aver creato il proprio *account* il cliente può visionare tutti i transiti effettuati e può procedere al pagamento inserendo i dati della propria carta di credito.
  Pagamento Rapido: qualora il cliente non volesse registrarsi, può procedere al pagamento dei pedaggi in maniera semplificata tramite inserimento della targa. In questo caso, il cliente non avrà evidenza del dettaglio dei transiti effettuati. In merito si precisa che è stato avviato lo sviluppo di una nuova versione del Pagamento Rapido mediante la quale sarà semplificata la fruibilità per gli utenti in possesso di un veicolo noleggiato.

- **Call Center**
  Chiamando il *call center* il cliente, che si sia preventivamente registrato al pagamento occasionale, può pagare i pedaggi con carta di credito, avendo anche visibilità dei transiti effettuati.
  Qualora il cliente non volesse registrarsi, potrà procedere al pagamento dei pedaggi in maniera semplificata tramite comunicazione della targa. In questo caso, il cliente non avrà evidenza del dettaglio dei transiti effettuati.
  I pedaggi APL che vengono pagati direttamente con tale strumento sono circa lo 0,3% dell'ammontare complessivo.

- **Punti Assistenza**
  Il cliente può pagare il pedaggio in contanti o con carta presso il Punto Verde di APL a Mozzate, i Punti Cortesia di Milano Serravalle e gli altri punti convenzionati indicati sul sito di APL.
  Qualora il cliente non volesse registrarsi, potrà procedere al pagamento dei pedaggi in maniera semplificata tramite comunicazione della targa (c.d. "Pagamento Rapido"). In questo caso, il cliente non avrà evidenza del dettaglio dei transiti effettuati. I pedaggi APL che vengono pagati direttamente con tale strumento sono circa l'1% dell'ammontare complessivo.

Con riferimento alla rete di Punti Assistenza convenzionati per la riscossione del pedaggio si rileva che sono stati rinnovati i rapporti con le cinque Stazioni di Servizio già convenzionate. Inoltre, la Società ha individuato un nuovo esercente in prossimità della tratta B1, implementando la capillarità del servizio in argomento.

- **App**
  Il cliente con la *app* può accedere direttamente al sito di APL e utilizzare il Conto Targa o il pagamento occasionale per effettuare i propri pagamenti relativi ai pedaggi.
  Attualmente i clienti che hanno scaricato l'*app* sono oltre 52.000.
  In merito si precisa che sono state avviate le attività per la realizzazione di una nuova Applicazione Mobile, al fine di migliorare l'accessibilità dell'utenza ai canali di pagamento attualmente disponibili nonché a quelli che saranno prossimamente messi in produzione.

- **Ricaricabile**
  Sempre in un'ottica di maggiore semplificazione delle attività di riscossione del pedaggio, nel 2016 la Società ha avviato lo sviluppo di un nuovo strumento automatico di pagamento mediante il quale il cliente può procedere al pagamento dei transiti effettuati in forma prepagata.
  Nello specifico, tale strumento è costituito da un borsellino virtuale ricaricabile non nominativo. Il cliente può, dunque, attivare il servizio associando lo stesso ad una singola targa e procedere di volta in volta alla ricarica scegliendo il relativo importo tra i tagli previsti. Il pagamento del pedaggio relativo ai transiti effettuati avviene mediante addebito a scalare sull'importo ricaricato.
  Il servizio in parola è stato reso disponibile alla clientela il 5 aprile 2017.

1.3.2. Contratto servizi di esazione

Proseguendo in un'ottica di strategia di Gruppo che miri al potenziamento delle sinergie al fine di consentire il perseguimento degli obbiettivi di contenimento delle spese e di efficace allocazione delle risorse, è stato sottoscritto un Protocollo per le Attività di Esazione con la Capogruppo sino al 31 dicembre 2016. Successivamente, in data 22 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la proroga per il 2017 di tale contratto con l'obiettivo di internalizzare tale attività entro la fine dell'anno.

1.3.3. SET e SIT-MP

APL ha formalizzato l'affidamento in favore di Aiscat Servizi S.r.l. delle attività di assistenza tecnica specialistica per l'accreditamento nell'ambito del SET (Servizio Europeo di Telepedaggio) e SIT-MP (Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti). A tale proposito si rileva, difatti, che il Servizio Europeo di Telepedaggio, che interessa tutti i sistemi di riscossione elettronica del pedaggio - regolato dalla Direttiva 2004/52/CE e dalla relativa Decisione della Commissione Europea 2009/750/CE, che ne definiscono gli standard di applicazione in ambito comunitario - è di prossima attuazione e che limitatamente invece al territorio nazionale, parallelamente al SET per omogeneità dei sistemi, si stanno svolgendo attività funzionali all'implementazione del Servizio Interoperabile di Telepedaggio dei Mezzi Pesanti (nel seguito definito "SIT-MP").

1.3.4. Software gestione pedaggi e Data Center

In considerazione della scadenza nel mese di ottobre 2016 del contratto con il Contraente Generale che comprendeva, oltre alle opere autostradali, l'implementazione del sistema *Free Flow*, la Società nel mese di aprile 2016 ha bandito 2 nuove gare per l'affidamento dei "Servizi informatici di *application maintenance*

e manutenzione evolutiva" e "Servizio gestione *Data Center*". Entrambe le gare sono state aggiudicate in tempo utile da permettere il passaggio di consegne tra il precedente fornitore ed i nuovi e garantire così la continuità dei servizi.

1.3.5. Recupero mancato pagamento del pedaggio (RMPP)

In caso di mancato pagamento del pedaggio entro il termine di 15 giorni dalla data del transito, la Società invia all'indirizzo del cliente inadempiente il sollecito di mancato pagamento.
Il sollecito di mancato pagamento è contraddistinto da apposito numero identificativo e riporta i dati del veicolo (targa e classe), i dati di transito (data, ora, portale attraversato), l'importo da corrispondere (pedaggio e oneri diversi di accertamento – art. 176, comma 11-bis del Codice della Strada), le modalità di pagamento ed i termini perentori entro cui provvedere.
Al pagamento sono obbligati solidalmente sia il conducente sia il proprietario del veicolo.
Il sollecito di mancato pagamento deve essere saldato entro circa 30 giorni dalla data di emissione. Trascorso inutilmente tale periodo viene inviato un secondo sollecito di mancato pagamento.
Il mancato versamento di quanto dovuto comporta l'affidamento delle attività di recupero crediti ad una società specializzata, con il conseguente aggravio di spese a carico del debitore.
Si segnala che a partire dal 2017 sono state intensificate le attività in argomento ed è previsto nel corso dell'anno, l'invio di oltre 2 milioni di lettere di sollecito di cui, a metà aprile, circa 450 mila già inviate.
Resta dunque ferma l'intenzione della Società di perseguire tutti i crediti maturati nel rispetto dei processi sopra evidenziati, con particolare attenzione al contenimento dei costi relativi.
Si evidenzia, inoltre, che sono state avviate le attività per il recupero dei crediti di utenti esteri. Il servizio in parola è stato affidato ad una società specializzata nel recupero all'estero dei crediti maturati a titolo di mancato pagamento del pedaggio.
A breve avranno inizio anche le attività della società affidataria del servizio di recupero dei crediti relativo agli utenti italiani che, nonostante il ricevimento dei due solleciti, non hanno provveduto al pagamento del pedaggio.
Nel mese di gennaio 2017 la Società è stata informata dell'avvenuto rinvenimento, in stato di abbandono, in Comune di Rosate ed in Comune di Albairate, di numerosi solleciti di pagamento destinati agli utenti ed affidati alla società Smmart Post S.r.l. per il relativo recapito, in forza di apposito contratto d'appalto n. 165/2015.
Conseguentemente, APL ha proceduto al deposito di apposita querela contro ignoti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, in data 12 gennaio 2017, per i reati di cui agli artt. 616 e 619 c.p.
Parallelamente, si è proceduto alla contestazione dei fatti di cui sopra a carico dell'Appaltatore con conseguente risoluzione del contratto, escussione della cauzione definitiva e segnalazione della vicenda all'ANAC. Restano naturalmente ferme e impregiudicate le eventuali ulteriori azioni volte al risarcimento dei danni.

1.3.6. Accordo con il Touring Club Svizzero

APL ha sottoscritto un accordo con il Centro della Sezione Ticino del Touring Club Svizzero (cd. "TCS") di Rivera. Dal 20 aprile 2016 è possibile pagare i pedaggi, aprire un contratto Conto Targa e ottenere informazioni e assistenza presso il TCS. Dal 1° aprile 2017 è altresì possibile attivare il servizio Ricaricabile Pedemontana ed effettuare le relative ricariche.
Grazie a tale accordo, APL ha esteso all'estero sia la possibilità di pagamento che di acquisire informazioni e supporto presso un punto assistenza.

1.3.7. Co-marketing Telepass

Al fine di rendere sempre più facile procedere con il pagamento dei pedaggi ai propri clienti, APL ha attivato un accordo di *co-marketing* Telepass. Infatti, dal 15 febbraio al 15 maggio 2017 presso il Punto Verde e presso determinati Punti Assistenza tramite la comunicazione di un codice promo i clienti potranno avere un apparato Telepass Family con 12 mesi di canone gratis.

1.3.8. Maggiore capillarità pagamenti

Nel mese di febbraio 2017 è stata avviata una procedura per selezionare la Banca che supporterà la Società nello sviluppo dell'applicativo e dell'interfaccia con i propri sistemi informatici, così da permettere ai propri clienti di poter pagare i pedaggi presso sportelli bancomat (anche cd. "ATM") e tramite *homebanking*.
Inoltre, sempre nel mese di febbraio sono iniziate le interlocuzioni con Poste Italiane al fine di consentire la riscossione del pedaggio presso tutti gli sportelli di Poste Italiane mediante bollettino di conto corrente postale dematerializzato (DPR 144 del 2001).

1.3.9. Azioni di contrasto al fenomeno del mancato pagamento del pedaggio

In considerazione dei dati emersi successivamente all'entrata in esercizio del sistema di esazione sono state effettuate alcune analisi volte allo studio del fenomeno in argomento e di conseguenza individuate le possibili azioni da intraprendere in futuro nei confronti di utenti non paganti e di quelli particolarmente recidivi.

- **Riscossione giudiziale del credito – Ingiunzione di pagamento**
  Terminata la fase di invio dei solleciti/diffide di pagamento, qualora l'utenza non provveda al pagamento del dovuto, APL potrebbe procedere alla riscossione giudiziale del proprio credito anche mendiate notifica dell'ingiunzione di pagamento a norma dell'art. 373, c. 1 del D.P.R. 495/92.

- **Irrogazione della sanzione amministrativa**
  A norma dell'art 176, commi 11 e 21 del CdS «(…) I conducenti devono corrispondere il pedaggio secondo le modalità e le tariffe vigenti. (…) Chiunque viola le altre disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 85 a euro 338. A tale proposito, sulla base dell'impulso dettato dalla Dichiarazione d'Intenti formalizzata tra il Ministero dell'Interno e AISCAT riguardante "le iniziative per il miglioramento delle attività di accertamento delle violazioni connesse al mancato pagamento del pedaggio autostradale", è stata condivisa la bozza di un Protocollo d'Intesa tra il Compartimento Polizia Stradale della Lombardia e APL per la sperimentazione delle attività istruttorie e sanzionatorie in caso di pedaggio autostradale non corrisposto.
  Pertanto, la Società si sta strutturando per adeguare i propri processi informatici all'avvio delle attività di accertamento di cui alla predetta norma.

- **Querela ai sensi dell'art. 641 c.p.**
  Al ricorrere di determinati presupposti la condotta dell'utente che persevera nella violazione dell'obbligo di pagamento del pedaggio sancito dal Codice della Strada potrebbe essere fonte di responsabilità sul piano penale a norma dell'art. 641 c.p., avente ad oggetto il reato di insolvenza fraudolenta.

1.3.10 Traffico

Nel corso del 2016, relativamente alla tratta A ed alla tratta B1 (A36), al primo lotto della tangenziale di Como (A59) ed al primo lotto della tangenziale di Varese (A60), la Società ha registrato un totale di 193.631.282 veicoli chilometri percorsi da clienti. I veicoli chilometri rappresentano la somma dei chilometri percorsi, nel proprio viaggio sulla rete, da tutti i veicoli che hanno viaggiato nel corso dell'anno.

TRAFFICO (VEICOLI KM)

Tratta	km totali	Veicoli totali km gen-dic 2016	%	Veicoli totali km nov-dic 2015*	%	Variazione %
Tratta A	20,4	108.887.808	56%	16.679.744	60%	553%
Tratta B1	9,78	48.667.244	25%	5.341.477	19%	811%
A36	**30,19**	**157.555.052**	**81%**	**22.021.221**	**79%**	**615%**
Tang. di Como	4,31	12.247.884	6%	1.645.057	6%	645%
A59	**4,31**	**12.247.884**	**6%**	**1.645.057**	**6%**	**645%**
Tang. di Varese	7,03	23.828.345	12%	4.276.172	15%	457%
A60	**7,03**	**23.828.345**	**12%**	**4.276.172**	**15%**	**457%**
TOTALE	**41,52**	**193.631.282**	**100%**	**27.942.449**	**100%**	**593%**

* si evidenzia che le tratte in esercizio sono state aperte al traffico con un sistema di riscossione pedaggio attivo dal 1° novembre 2015.

TRAFFICO (VEICOLI KM)

		2016		2015*		Variazione %	
Tratta	km totali	Veicoli leggeri km**	Veicoli pesanti km**	Veicoli leggeri km**	Veicoli pesanti km**	Leggeri **	Pesanti **
Tratta A	20,4	88.462.916	20.424.893	13.714.245	2.965.499	545%	589%
Tratta B1	9,78	39.264.189	9.403.055	4.406.869	934.608	791%	906%
A36	**30,19**	**127.727.104**	**29.827.948**	**18.121.113**	**3.900.108**	**605%**	**665%**
Tang. di Como	4,31	10.483.149	1.764.735	1.402.837	242.220	647%	629%
A59	**4,31**	**10.483.149**	**1.764.735**	**1.402.837**	**242.220**	**647%**	**629%**
Tang. di Varese	7,03	19.174.647	4.653.698	3.455.989	820.182	455%	467%
A60	**7,03**	**19.174.647**	**4.653.698**	**3.455.989**	**820.182**	**455%**	**467%**
TOTALE	**41,52**	**157.384.900**	**36.246.382**	**22.979.940**	**4.962.510**	**585%**	**630%**

* Si evidenzia che le tratte in esercizio sono state aperte al traffico con un sistema di riscossione pedaggio attivo dal 1° novembre 2015;
** Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accorpano quelli in classe 2, 3 e 4.

TRAFFICO (VEICOLI KM)

	2016		2015*		
Veicoli	Veicoli km	%	Veicoli km	%	Variazione %
Leggeri **	157.384.900	81%	22.979.940	82%	585%
Pesanti **	36.246.382	19%	4.962.510	18%	630%
TOTALE	**193.631.282**	**100%**	**27.942.449**	**100%**	**593%**

* si evidenzia che le tratte in esercizio sono state aperte al traffico con un sistema di riscossione pedaggio attivo dal 1° novembre 2015;
** Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accorpano quelli in classe 2, 3 e 4.

Il 2016 rappresenta il primo anno completo di pedaggiamento dell'Autostrada.

I Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM) del sono i seguenti:

Tratta	Anno 2016	Anno 2015*
Tratta A – A36	14.628	13.682
Tratta B1 – A36	13.599	9.834
Totale A36	14.294	12.448
Tangenziale di Como – A59	7.804	6.353
Tangenziale di Varese – A60	9.323	10.118

* il periodo 2015 si riferisce solamente ai mesi di novembre e dicembre 2015. Infatti, le tratte in gestione (A36, A59 e A60) sono state aperte con un sistema di esazione pedaggi funzionante dal 1° novembre 2015.

Il traffico registrato nel 2016 risulta inferiore a quello predisposto dal Consulente del traffico ed utilizzato per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario 2014.

Le cause sono da ricondurre ad un insieme di fattori e parametri sia di natura trasportistica sia di natura gestionale:

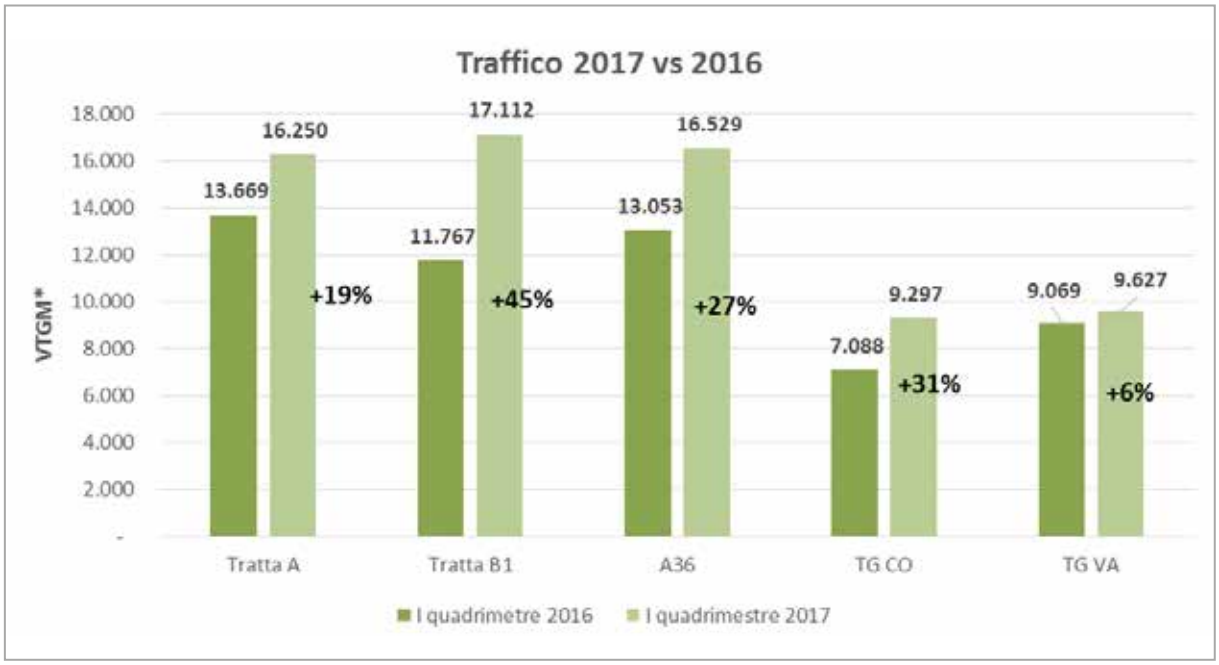
- il livello tariffario applicato;
- le innovative modalità di pagamento del pedaggio connesse all'impianto di esazione *Free Flow*;
- il livello informativo all'utenza.

Pertanto per porre rimedio a tali criticità emerse dopo il pedaggiamento la Società sta lavorando su tutti i predetti fattori:

- studiando un livello tariffario che renda pienamente usufruibile ed appetibile l'Autostrada da parte dei cittadini rispettando nel contempo l'equilibrio economico finanziario della Concessione;
- semplificando il sistema di pagamento per i clienti che non pagano automaticamente attraverso il Conto Targa o il Telepass con l'obiettivo di massimizzare il livello di accessibilità al Sistema di pagamento di APL;
- integrando e completando l'informazione all'utenza sull'utilizzo del Sistema APL rispetto alle diverse modalità disponibili (cartellonistica ed indicazioni stradali, mappe per navigatori, website, ecc.).

Con specifico riferimento al sistema di esazione va inoltre evidenziato come l'introduzione di un sistema così innovativo come è il *Free Flow* rispetto allo standard del sistema autostradale italiano basato sulla presenza di barriere e caselli in cui viene effettuata la riscossione del pedaggio, necessiti, da parte dei clienti di APL di un tempo di adattamento oltre che di una maggiore fruibilità e capillarità dei sistemi di pagamento del tragitto effettuato per chi non ha sottoscritto un contratto "Conto Targa" o è dotato di Telepass.

Tale affermazione viene anche confermata dalle percentuali di crescita registrate dal traffico molto elevate. A conferma di ciò, nella tabella riportata vengono raffrontati i VTGM registrati nel primo quadrimestre del 2017 con il corrispondente periodo del 2016:



*VTGM: Veicoli teorici giornalieri

I dati dimostrano la validità del progetto in quanto tutte le tratte presentano un costante e significativo incremento.
In particolare la A36 (Tratta A e Tratta B1), che rappresenta il *core business* della Società ed i cui ricavi ammontano a circa l'85% dei ricavi complessivi, porta un incremento, nel periodi gennaio – aprile pari al 27% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

È opportuno evidenziare che sono ancora da implementare le tratte più importanti della A36 e cioè le Tratte B2, C e D, che consentiranno di raggiungere i bacini di domanda della Brianza e di Bergamo oltre all'interconnessione con le principali direttrici nord - sud del territorio e cioè la SS35 Milano - Meda, che verrà sostituita dalla Tratta B2, la SS 36 dello Spluga, la A51 e l'autostrada A4 a Bergamo.

In tal senso, va inoltre considerato come soprattutto la realizzazione della tratta B2, che rappresenta l'unica situazione di *brownfield*, in sostituzione dell'attuale tracciato della ex SS35 Milano – Meda, consentirà al Sistema APL di potersi rivolgere ad un mercato della mobilità oggi significativo e, pur nell'attuale gratuità della percorrenza, consolidato: la ex SS35 Milano – Meda presenta infatti rilevanti flussi veicolari lungo l'intero suo tracciato e che si attestano sulle 35.000 unità medie giornaliere all'allacciamento con la tratta B1, 40.000 unità medie giornaliere in corrispondenza di Barlassina, 60.000 unità medie giornaliere a sud di Meda e circa 100.000 unità medie giornaliere in corrispondenza dell'allacciamento con la tangenziale nord di Milano.

A seguito di tale incremento, il consulente del traffico ha rivisto al rialzo lo studio di traffico precedentemente formulato.

1.3.11. Tariffe

A partire dal 1° gennaio 2016, le tariffe sono state incrementate in misura pari all'1,00% come previsto dal Decreto Interministeriale – prot. 445 del 31 dicembre 2015 – emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché con quanto previsto convenzionalmente.

A partire dal 1° gennaio 2017, le tariffe sono state incrementate in misura pari allo 0,90% come previsto dal Decreto Interministeriale – prot. 498 del 30 dicembre 2016 – emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché con quanto previsto convenzionalmente.

1.3.12. Pedaggi

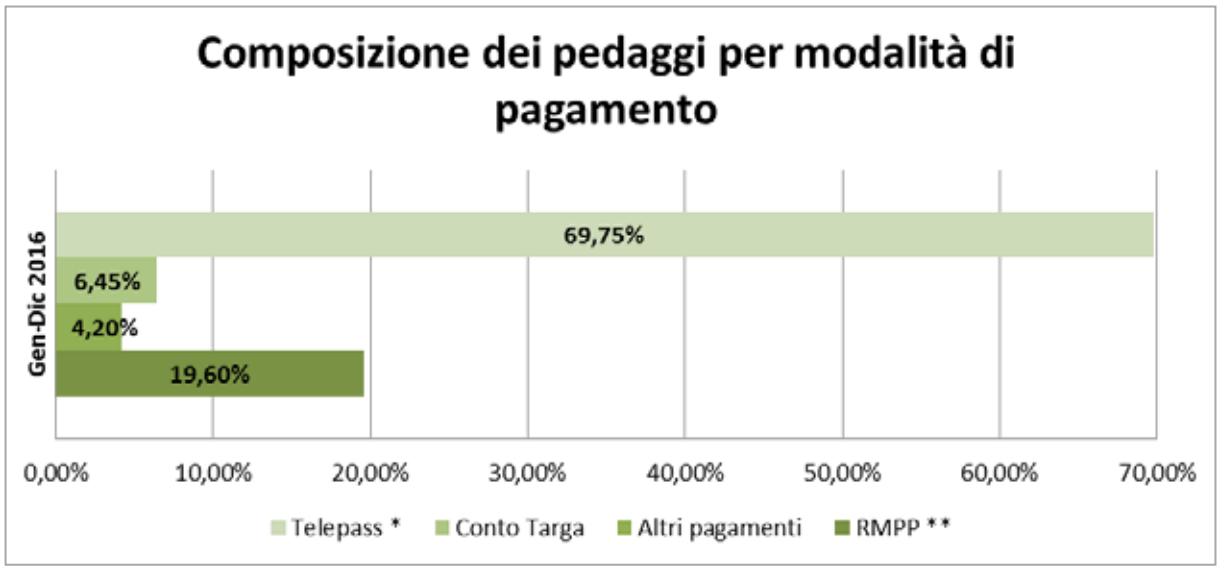
Al 31 dicembre 2016 i ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati, del sovracanone riconosciuto ad ANAS e del canone riconosciuto all'Ente Concedente si attestano a Euro 23.070.977.

La società nel corso del 2016 ha continuato ad adottare una politica di sconto consistente, comportando al 31 dicembre 2016 sconti complessivi per Euro 2.192.544.

Ricavi netti da pedaggio*	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	25.033.992	3.107.862	21.926.130	706
Sovracanone Anas	(1.396.150)	(162.058)	(1.234.092)	762
Canone di concessione	(566.865)	(69.806)	(497.059)	712
Totale	**23.070.977**	**2.875.998**	**20.194.979**	**702**

* tali valori includono anche i pedaggi non riscossi in prima istanza, le cui percentuali vengono riportate nella tabella a seguire.

La tabella sottostante evidenzia la composizione delle diverse modalità di pagamento del pedaggio di competenza:



* si rileva che l'10,93% del totale complessivo dei pagamenti è relativo a clienti Telepass titolari anche di un contratto Conto Targa;
**RMPP: Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi. Sono i crediti da pedaggi oggetto di attività di recupero (solleciti, diffide, ecc.).

1.3.13 Campagne sconti

Al fine di promuovere l'utilizzo delle autostrade in concessione alla Società, implementando al contempo il servizio di pagamento automatico denominato Conto Targa, sono state avviate una serie di campagne sconti sui pedaggi:

- periodo novembre 2015/gennaio 2016: possibilità di viaggiare gratis per tutto il mese di novembre in caso di attivazione del servizio Conto Targa entro la fine del mese di novembre 2015, beneficiando altresì dello sconto del 50% sui pedaggi dei mesi di dicembre 2015 e gennaio 2016;
- periodo febbraio/aprile 2016: per favorire i clienti che utilizzano con frequenza la rete autostradale in gestione, APL ha offerto uno sconto del 50% sui pedaggi che superano delle soglie prestabilite mensili di pedaggi. Lo sconto è stato riservato ai clienti che utilizzano un metodo di pagamento automatico (Conto Targa o Apparato di bordo);
- periodo maggio 2016/giugno 2017: APL ha riproposto la precedente campagna promozionale per i clienti abituali e pendolari mantenendo le precedenti soglie stabilite per l'A36 e dimezzandole per le due tangenziali di Como e Varese.

Gli sconti applicati nel 2016 incidono per circa l'8% sul fatturato pedaggi.

1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

1.4.1 Contenzioso amministrativo e civile

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera, agli espropri, agli appalti nonché a richieste risarcitorie di vario genere.

La gran parte dei procedimenti giurisdizionali risultano pendenti innanzi ai TAR, sono perlopiù instaurati da soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche), titolari di aree interferenti e/o in qualche modo interessate dal tracciato autostradale, ed hanno ad oggetto l'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera ed il connesso avvio delle procedure espropriative.

Raramente i ricorsi risultano proposti da Enti Locali interessati dalla realizzazione dell'opera e, in questi casi, hanno principalmente ad oggetto la procedura di approvazione del Progetto Definitivo.

Ad oggi, risultano pendenti 59 giudizi tra ricorsi, decreti ingiuntivi, atti di pignoramento presso terzi e atti di citazione.

Per ciò che concerne i procedimenti amministrativi instaurati davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali, con particolare riguardo a quelli aventi ad oggetto l'*iter* di approvazione del Progetto Definitivo ed il connesso avvio delle procedure espropriative, si rileva che parte di questi sono stati definiti in via bonaria e che tutti i provvedimenti sinora pronunciati dal giudice amministrativo (sia in fase cautelare che di trattazione del merito) sono stati pienamente favorevoli ad APL.

Con riferimento al giudizio promosso dal Consorzio Pedelombarda 2 ed alla relativa condanna di cui alla sentenza del TAR n. 2681/13, la Società ha provveduto in data 13 gennaio 2015 ad inviare un atto di diffida e messa in mora nei confronti della Commissione Giudicatrice della gara per l'affidamento della progettazione e realizzazione della seconda parte dell'Opera, intimando ai membri della Commissione medesima la corresponsione dell'ammontare risarcitorio statuito dal TAR con la richiamata sentenza n. 2681/13 e confermato dal Consiglio di Stato.

Alcuni commissari hanno riscontrato tale diffida, respingendo le richieste risarcitorie formulate. La Società, pertanto, in data 27 maggio 2015, ha provveduto all'instaurazione di apposito giudizio civile ai fini dell'azione di rivalsa.

A seguito della prima udienza di comparizione, differita al 9 giugno 2016 per consentire la chiamata in causa delle compagnie assicurative dei convenuti, le parti hanno provveduto al deposito delle memorie ex art. 183, co. 6 c.p.c.

Allo stato, si attende lo scioglimento della riserva in ordine all'eccezione circa la sussistenza della giurisdizione contabile della Corte dei Conti, sollevata dai convenuti e dalle terze chiamate (compagnie assicurative).

Si segnala, inoltre, la notifica in data 8 maggio 2015 di un ricorso avanti al TAR per la Lombardia – Milano, nell'interesse di un soggetto espropriato ed avente ad oggetto alcune asserite illegittimità nel procedimento espropriativo e la conseguente domanda risarcitoria. La Società ha provveduto a costituirsi in giudizio in data 26 maggio 2015, contestando ed eccependo integralmente quanto prospettato dalla controparte.

Per altro verso, in data 6 ottobre 2015, vi è stata la notifica di un ulteriore ricorso avanti al TAR per la Lombardia – Milano, nell'interesse di un concorrente di una procedura ad evidenza pubblica per la quale APL ha disposto la revoca. Il ricorrente, con l'azione in parola, ha richiesto l'annullamento del provvedimento di revoca ed il risarcimento del danno. La Società ha provveduto a costituirsi in giudizio in data 13 ottobre 2015, contestando ed eccependo integralmente quanto prospettato dalla controparte. A seguito dell'udienza in camera di consiglio del 10 dicembre 2015, il TAR ha respinto le domande cautelari formulate dal ricorrente, rinviando la discussione del merito all'udienza del 6 luglio 2017.

Da ultimo, in data 17 novembre 2016, è stato notificato un ricorso nell'interesse di alcuni espropriati, volto ad ottenere l'annullamento degli atti espropriativi loro destinati, l'accertamento dell'illegittimità dell'attività posta in essere in esecuzione degli atti impugnati ed il conseguente risarcimento dei danni asseritamente patiti. APL ha proceduto alla costituzione in giudizio in data 19 dicembre 2016, contestando integralmente le pretese avversarie.

Per quel che concerne il contenzioso civile, risultano tuttora pendenti 17 giudizi.

A tale proposito, per quanto concerne il contenzioso derivante dal procedimento espropriativo di un compendio immobiliare interferente con la realizzazione della tratta C dell'opera, si precisa che in data 17 dicembre 2014 è stato sottoscritto un accordo in virtù del quale le parti (i) hanno rinunciato ai due giudizi civili instaurati, (ii) hanno concordato di tenere ferma e valida la garanzia fideiussoria prestata in favore di APL sino al 31 dicembre 2015 e (iii) si sono riservate la facoltà di procedere entro la medesima data alla sottoscrizione di un accordo di cessione con modalità e condizioni da concordare ed individuando altresì in Euro 36 milioni l'importo della cessione. Trascorso il predetto termine, senza che le parti avessero sottoscritto l'accordo per la cessione degli immobili, APL avrebbe avuto la facoltà di escutere la garanzia fideiussoria, pari ad Euro 10 milioni, facendone richiesta entro e non oltre il 20 gennaio 2016. In data 19 gennaio 2016, le parti hanno condiviso la sottoscrizione di un'ulteriore scrittura privata con la quale (i) il termine di efficacia della garanzia fideiussoria prestata in favore di APL è stato traslato sino al 14 aprile 2016, (ii) l'istituto garante si è impegnato a corrispondere in favore di APL – a prima richiesta e senza eccezioni – l'importo di Euro 10 milioni in favore di APL qualora la Società ed il soggetto espropriando non fossero addivenuti alla stipula di un accordo di cessione volontaria entro il 14 marzo 2016 (con modalità e condizioni da rinegoziare anche sotto il profilo economico) ed a condizione che la relativa richiesta fosse pervenuta entro il termine ultimo del 14 aprile 2016. In data 15 marzo 2016, non avendo trovato alcun nuovo accordo in ordine alla cessione volontaria degli immobili, anche nell' ottica della tutela dell'interesse pubblico, la Società ha provveduto ad escutere ed incamerare le somme garantite dalla fideiussione costituita. A tale proposito, viene in rilievo il giudizio introdotto dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale a mezzo del quale il soggetto espropriando ha impugnato la revoca degli atti preordinati e connessi al procedimento espropriativo, formulando le conseguenti istanze risarcitorie.

Inoltre, sempre con riferimento ai contenziosi promossi avanti l'Autorità giudiziaria civile, si segnala la notifica (in data 28 gennaio e 13 marzo 2015) di due atti di citazione aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni a vario titolo, asseritamente conseguenti alle attività di realizzazione dell'Opera.

Al riguardo si precisa che APL ha già provveduto, relativamente all'atto di citazione notificato in data 28 gennaio 2015, alla costituzione in giudizio contestando ed eccependo integralmente quanto sostenuto dalla controparte. Del pari, la Società ha provveduto a resistere in giudizio all'atto di citazione notificato in data 13 marzo 2015, assumendo a tal fine ogni determinazione utile alla tutela dei propri interessi e diritti tutti.

In data 22 novembre 2016 APL ha poi ricevuto la notifica di un atto di citazione avanti al Tribunale di Milano, nell'interesse del Contraente Generale – Pedelombarda S.c.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'Opera, per un ammontare pari a circa Euro 28 milioni. La relativa udienza in citazione è allo stato fissata per il 20 giugno 2017. La Società provvederà quindi, nei termini di legge, alla costituzione in giudizio, contestando le richieste avversarie ed assumendo ogni determinazione necessaria alla difesa dei propri interessi.

Allo stato la Società ha confermato la propria posizione ritenendo che nulla è dovuto al Contraente Generale, in quanto sia la commissione di collaudo tecnico amministrativa sia la concedente CAL hanno specificato di non dover riconoscere alcun importo.

Tenuto conto dello stato attuale delle cause in corso e dei pareri emessi da parte della Direzione Legale della Società, non si è ritenuto di effettuare alcun stanziamento a Fondo Rischi.

1.4.2 Accordo bonario ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006

In relazione al contenzioso con l'Appaltatore Integrato si rimanda all nota integrativa, "Passività" alla voce "B) Fondi rischi ed oneri", paragrafo "Accordo bonario ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006.

1.4.3 ANAC

A seguito dell'istruttoria avviata dall'AVCP, attuale ANAC, con provvedimento n. 67803/2012 del Direttore Generale del servizio di vigilanza, e avente ad oggetto:

- i maggiori costi relativi alla prima parte dell'Opera;
- l'atto aggiuntivo II al contratto di affidamento a Contraente Generale limitatamente alle clausole relative alle modalità di corresponsione del Prefinanziamento;
- l'anticipazione del contributo pubblico, concessa da CAL, sulla prima parte dell'Opera

con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2015, ANAC medesima ha rilevato che *"la gestione del procedimento di esecuzione dell'appalto relativo alla realizzazione della prima parte dell'opera, non appare in linea con i principi di cui all'art. 2 comma 1, 2 D. Lgs. 163/2006 in quanto attraverso gli accordi ratificati in corso di esecuzione sono state formulate clausole che variano sostanzialmente sia l'offerta del partecipante sia il contenuto principale di appalto con conseguente aumento dei costi di esecuzione di slittamento nel tempo della conclusione dei lavori e ciò a danno dell'interesse pubblico e della collettività"*.

La delibera in questione è stata trasmessa da ANAC alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

In data 17 marzo 2015, al fine di chiedere ad ANAC di rivedere la propria deliberazione, APL ha depositato in ANAC apposite memorie rilevando che l'attività posta in essere da APL sia stata pienamente legittima in quanto:

a) i maggiori costi dell'opera sono dovuti per il 72% a imprevisti geologici e per il resto all'attuazione delle prescrizioni di CIPE e di Enti terzi. È stato inoltre rilevato che i maggiori costi dell'opera sono in linea con il quadro economico allegato al Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE in data 1 agosto 2014 con la delibera di defiscalizzazione e registrata dalla Corte dei Conti in data 13 maggio 2015;

b) l'accordo in ordine al prefinanziamento è stato raggiunto nell'ambito di una forte crisi economico-finanziaria in atto a livello mondiale che, come rilevato dalla stessa AVCP con proprio parere, costituisce causa oggettiva per la rimodulazione degli accordi contrattuali;

c) l'anticipazione del contributo è stata giustificata dalle medesime ragioni di crisi economica di cui sopra, anche in linea con il predetto parere dell'AVCP.

Nella stessa memoria rilevando l'avvenuta entrata in esercizio della prima parte dell'Opera nonché l'avvenuta approvazione da parte del CIPE, in sede di approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario defiscalizzato, anche delle mutate condizioni, APL ha chiesto che ANAC rivedesse le proprie determinazioni. In data 30 marzo 2015 la Concedente CAL ha consegnato una propria memoria che conferma sostanzialmente quanto riportato nella memoria della Società.

In data 23 aprile 2015, a seguito di apposita richiesta da parte di APL e CAL, il funzionario incaricato dell'istruttoria ha convocato presso i propri uffici le due società affinché potessero integrare e meglio specificare le considerazioni e i rilievi riguardanti i punti essenziali oggetto delle verifiche.

In tale circostanza e con successive memorie integrative APL e CAL hanno ribadito congiuntamente quanto riportato ai precedenti punti a), b) e c).

In data 13 novembre 2015 l'ANAC ha comunicato le proprie risultanze istruttorie chiedendo ulteriori chiarimenti.

In data 14 dicembre 2015 APL ha depositato un atto di controdeduzioni alle risultanze di ANAC, e successivamente la documentazione ivi richiamata, chiedendo altresì di essere ascoltata in un'audizione poi effettivamente svoltasi in data 2 marzo 2016.

Allo stato la procedura avviata da ANAC è ancora pendente.

1.4.4 Procura della Repubblica

In data 8 settembre 2016, la Società ha ricevuto la notifica di un provvedimento di "*Richiesta di esibizione di atti e documenti – artt. 234 e 256 c.p.p.*", emesso dalla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Milano, nell'ambito di indagini avviate per i reati di cui agli articoli 110 c.p. e 2621 del codice civile. Il Procedimento Penale in questione risulta essere a carico di ignoti, per fatto commesso in Milano al 30 giugno 2016. La Società ha prontamente trasmesso la documentazione richiesta.

1.5 Gli organi societari

1.5.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, riunitasi il giorno 11 luglio 2016, ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 portando a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 22.613.405.

Inoltre in data 14 luglio 2016 la stessa assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da tre componenti, per una durata in carica di tre esercizi.
Si segnala che per effetto di scissione parziale in favore di Intesa Sanpaolo SpA a partire dall'1 giugno 2016 la partecipazione di Oldequiter SpA nella società è stata assegnata alla stessa Intesa Sanpaolo SpA.

1.5.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2016 ha deliberato di prorogare al 31 dicembre 2016 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale a pagamento per massimi nominali Euro 267.639 migliaia.
Successivamente in data 22 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare al 31 gennaio 2018 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale.

1.5.3 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231

Nel settembre 2016 è stato affidato alla Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.A., a seguito di procedura di gara esperita dalla Controllante, l'incarico di assistenza per la revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, del Codice Etico e delle procedure operative aziendali, con un focus sui profili dell'anticorruzione e della trasparenza.
In tale ambito è stata completata l'individuazione e la mappatura dei processi "c.d. sensibili" e delle attività aziendali al cui interno sono stati individuati quei protocolli/controlli che possono prevenire la commissione di potenziali reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001, fondamento per la definizione del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
In esito a quanto sopra, è stato avviato l'aggiornamento del sistema procedurale aziendale

1.6 I rapporti con l'Ente Concedente

In data 28 gennaio 2016 l'Ente Concedente ha rilasciato l'autorizzazione all'apertura dello svincolo di Lazzate (connesso alla tratta B1) in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della Convezione Unica.
In data 14 marzo 2016 il Ministero Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha comunicato alla Concedente C.A.L. S.p.A. l'impossibilità di procedere all'approvazione della bozza di Atto Aggiuntivo n. 2, trasmesso dalla stessa Concedente in data 20 maggio 2015.
Il MIT ha motivato tale diniego sulla base della modifica apportata dalle Parti alla bozza di Atto Aggiuntivo, successivamente alla Delibera del CIPE n. 24/2014, con particolare riferimento all'introduzione della disciplina riguardante lo stralcio della Tratta D.
Tale articolo, infatti, in caso di mancata sottoscrizione del Finanziamento *Senior* n. 2 per la realizzazione della tratta D e di mancato accordo circa un Nuovo Piano Economico Finanziario ovvero di mancata approvazione di quest'ultimo da parte del CIPE, prima della possibilità di azionare le rispettive facoltà di recesso dal vincolo concessorio, introdurrebbe uno *step* intermedio che prevede lo stralcio della tratta terminale (tratta D) e l'obbligo per il Concessionario di proseguire con le attività oggetto di concessione relative alle opere già completate (tratte A, B1, B2, C e i primi lotti delle tangenziali di Como e Varese), senza maggiori oneri per il Concedente né vantaggi economici per il Concessionario.
Il MIT non ritenendo percorribile tale previsione ha precisato che in caso di mancata espunzione della stessa dalla bozza di Atto Aggiuntivo n. 2 proposta, si sarebbe reso necessario un nuovo passaggio approvativo da parte del CIPE.
A tale proposito CAL ha comunicato di aver riscontrato in data 16 marzo 2016 la nota del MIT, sottolineando di ritenere a suo parere imprescindibile il mantenimento delle previsioni di cui all'art. 4.7 dell'Atto Aggiuntivo

n. 2, al fine di assicurare la bancabilità e la realizzazione dell'Opera. Nell'ottica di CAL, tale articolo, pur garantendo l'ottemperanza alle prescrizioni della delibera CIPE n. 24/2014, renderebbe indipendenti i due finanziamenti *senior* previsti, tutelerebbe la finanza pubblica e manterrebbe l'obbligazione contrattuale a realizzare tutta l'Opera. Nella medesima nota, pertanto, CAL ha richiesto al MIT la tempestiva iscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 all'ordine del giorno della prossima seduta del CIPE. A tale comunicazione non vi è stato alcun riscontro da parte del Ministero competente.

Di conseguenza, anche su sollecitazione dell'Ente Concedente, in considerazione dello stallo procedurale venutosi a creare a far data dal 20 maggio 2015 ed al fine di non aggravare ulteriormente le tempistiche di approvazione della bozza di Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, con i relativi allegati, preordinate peraltro alle attività di reperimento della provvista finanziaria necessaria alla realizzazione delle ulteriori tratte (B2, C e D), CAL e APL, nel mese di settembre CAL e APL hanno condiviso una nuova bozza di Atto Aggiuntivo 2 che pur tenendo ferma la previsione di due diversi contratti di finanziamento (*Senior* 1, per le Tratte B2 e C e *Senior* 2, per la Tratta D), non contempla più lo stralcio dal quadro concessorio della medesima Tratta D dell'Opera in caso di mancata sottoscrizione del *senior* 2, ma la facoltà di recesso di entrambe le Parti dalla Convenzione Unica.

L'Atto Aggiuntivo n. 2, sottoscritto dalla Società e da CAL, è stato inviato al MIT per l'emissione del decreto interministeriale di approvazione.

APL con lettera del 26 settembre 2016 ha precisato a CAL che la sottoscrizione di tale Atto Aggiuntivo è stata effettuata anche in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti, evidenziando però la necessità che nel momento in cui tale Atto diventerà efficace si dovrà procedere tempestivamente all'aggiornamento dello stesso e dei documenti allegati senza che tali aggiornamenti possano comportare l'applicazione di penali e/o effetti pregiudizievoli per la Concessionaria. Ciò anche al fine della concreta bancabilità del progetto e della sostenibilità complessiva del Piano Finanziario.

Per ciò che concerne l'ambito espropriativo, si evidenzia che, con comunicazione del 23 agosto 2016, APL ha richiesto a CAL, sulla base del dettato dell'art. 166, comma 4 bis, del D. Lgs. 163/2006 l'avvio del procedimento di proroga, di due anni, della pubblica utilità dell'Opera e, quindi, del termine per l'adozione dei decreti di esproprio, a seguito peraltro dello slittamento del cronoprogramma degli investimenti scaturente dalla Delibera CIPE n. 24 del 2014. Per maggiori dettagli in merito si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" presente in nota integrativa.

Si rileva che, al fine di mettere in atto tutte le attività necessarie per il reperimento della provvista finanziaria necessaria per la costruzione dell'opera, sia dal lato debito che dal lato *equity*, sono in atto una serie di incontri congiunti cui partecipano CAL, APL, l'*Arranger*. Per maggiore informativa sull'andamento delle attività del reperimento della provvista finanziaria si rimanda al paragrafo 3.5 "Rapporti con gli Appaltatori, Rapporti con le Banche Finanziatrici, Rapporti con la Concedente CAL e Atto aggiuntivo 2 alla Convenzione Unica e Prevedibile Evoluzione" riportato nelle presente relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda l'incremento tariffario relativo all'anno 2016 e all'anno 2017 si rimanda al precedente paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" riportato nelle presente relazione sulla gestione.

2. Personale e Ambiente

2.1 Organico e organizzazione

La situazione dell'organico aziendale al 31 dicembre 2016 è indicata nella tabella sotto riportata.
È intervenuta n. 1 assunzione di personale dipendente nel 2016. Sono intervenute n. 7 cessazioni del rapporto di lavoro nell'ambito del personale dipendente nel corso del medesimo periodo. A fronte delle sopra citate cessazioni la Società ha proceduto a riorganizzare il carico di lavoro distribuendolo tra le risorse già presenti in organico, senza avviare nuove procedure di assunzione di personale.

Composizione organico	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Dirigenti	2	3	-1
Quadri	13	16	-3
Impiegati a tempo indeterminato	98	101	-3
Impiegati a tempo determinato	0	0	0
Impiegati Part-time	4	3	+1
Totale	**117**	**123**	**-6**

2.2 Analisi infortuni

Si è verificato un infortunio nel mese di maggio, che ha coinvolto un lavoratore con mansione di Ausiliario alla Viabilità e qualifica di Impiegato. Nella fattispecie per tale infortunio non erano richieste né la denuncia all'INAIL né all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

2.3 Lavoro somministrato

Nel corso del 2016 non è stato fatto ricorso a contratti di lavoro somministrato.

2.4 Informazioni su ambiente e certificazioni aziendali

Per quanto concerne le informazioni attinenti l'ambiente e l'igiene del posto di lavoro, la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene del posto di lavoro.
La Società ha, inoltre, adottato una serie di misure atte a limitare l'impatto ambientale; tra le principali si evidenziano:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati e del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore;
- l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti drenanti che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- l'aggiornamento dell'organizzazione nella gestione dei rifiuti prodotti in occasione di sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate.

BS OHSAS 18001:2007 Sicurezza

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguito il progetto relativo all'implementazione per l'ottenimento della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007.
Le attività hanno riguardato:

- incontri formativi per Direttori e Responsabili di Funzione relativi ai sistemi di gestione della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e del Modello Organizzativo;
- l'*audit* per la verifica di conformità legislativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, per la sede e per i siti operativi aziendali;
- elaborazione della documentazione di sistema per la norma BS OHSAS 18001:2007;
- individuazione dell'Ente Certificazione a seguito di selezione fra n. 6 operatori sul mercato.

Le attività proseguiranno nel 2017 con l'adozione dei documenti di sistema da parte del Consiglio di Amministrazione di APL e la prima applicazione degli stessi per addivenire nel corso dell'anno alla certificazione formale.

UNI EN ISO 14001:2004 Ambiente

La Società ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2015 il riconoscimento di conformità alla norma ISO 14001 del proprio SGA dall'Ente certificatore "Certiquality" con scadenza 29 giugno 2018.
In data 22 giugno 2016 è stata effettuata con esito positivo la visita ispettiva annuale per il mantenimento della certificazione da parte dell'Ente certificatore "Certiquality".

UNI EN ISO 9001:2008 Qualità

Relativamente alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008, in data 10 novembre 2016 è stata effettuata con esito positivo la visita ispettiva annuale per il mantenimento della certificazione da parte dell'Ente certificatore "Certiquality".
Per entrambe le norme (9001 e 14001) è prevista per il 2017 l'inizio delle attività finalizzate all'aggiornamento del certificato alle versioni 2015 delle norme stesse.

A36 Free Flow

A36 Svincolo di Cislago

4. Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

3.1 Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2016.

3.2 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. Tali rapporti, tenendo anche conto delle relazioni emesse dalle Direzioni competenti della Società, sono per lo più regolati a condizioni sostanzialmente di mercato, e sono rappresentati nel seguente prospetto:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Autostrada Pedemontana Lombarda SpA	Attivo immob.	Crediti	Risconti	Debiti	Ricavi	Costi
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	5.760.800	203.939	-	160.318.192	120.107	5.919.683
Milano Serravalle Engineering Srl	202.691	-	-	81.488	-	83.684

In un'ottica di strategia di gruppo, che miri all'integrazione tra le Società componenti lo stesso, al potenziamento delle sinergie al fine di consentire il perseguimento degli obbiettivi di contenimento delle spese e di efficace allocazione delle risorse, mirando alla valorizzazione dell'*expertise* in relazione alle specifiche attività gestionali delle singole società è stato siglato un Accordo di Cooperazione, regolato a condizioni sostanzialmente di mercato, così come indicatoci dalla Capogruppo, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti, come previsto dall'art. 19 comma 4 delle Legge 136 del 30 aprile 1999, ed avente ad oggetto:

- Servizio paghe e contributi, supporto alla gestione delle risorse umane, gestione sinistri e recupero danni, sistemi di gestione e supporto all'*Internal Auditing*;
- Servizi *IT*;
- Servizio di *Facility Management*.

Inoltre, per le medesime finalità, è stato siglato un Protocollo per le Attività di Esazione con la Capogruppo, che alla luce dell'elevato livello di conoscenza e di operatività acquisito nell'ambito delle proprie attività concessorie supporterà la Società in alcuni segmenti specifici del processo di esazione quali:

- Affidamento Servizio di "Inserimento Manuale delle Targhe";
- Affidamento Servizio di *Call Center*;
- Affidamento Servizio Punto Verde;
- Affidamento Servizio di Prelievo e trasporto valori;
- Affidamento Servizio di Gestione Processo di Esazione.

Si rileva, inoltre, la presenza di Finanziamenti Soci per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni e dei relativi interessi maturati.

Nei confronti della società Milano Serravalle Engineering Srl, controllata al 100% da parte di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, la società si avvalsa nel corso dell'esercizio 2016 dei seguenti servizi:

- servizio di assistenza al coordinatore per la sicurezza;
- servizio di ispettore cantieri;
- servizio di distacco di personale operativo.

3.3 Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

3.4 La gestione dei rischi d'impresa

Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente Concedente si rinvia al paragrafo 1.6 "I rapporti con l'Ente Concedente" della presente relazione sulla gestione, precisando che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione, da atti aggiuntivi nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbero generare situazioni di "grave inadempimento".

Rischio di carattere normativo

La Società offre un servizio pubblico per cui è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale, sull'imposizione di obblighi e oneri oggi non previsti senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare un immediato riscontro economico.

Rischio relativo al contenzioso

In relazione al rischio di contenzioso si rimanda alle considerazioni esplicitate in nota integrativa per la voce "B) Fondi rischi ed oneri" al paragrafo "Accordo bonario ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006 – Riserve".

Rischi di carattere finanziario

Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del piano economico e finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico Finanziario.

In merito al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse, la Società risulta esposta alla variabilità del tasso Euribor sia sul Finanziamento Ponte Bis sia sul Finanziamento Soci. Su tali contratti non sono stati però perfezionati contratti di copertura in quanto la variabilità del tasso Euribor non va ad inficiare significativamente le previsioni finanziarie di APL.

La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

Rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che APL è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare pienamente le previsioni future d'incasso del credito di APL.

I primi dati conseguiti dalla Società risultano, comunque, positivi in quanto circa l'80% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Conto Targa e Telepass) che garantiscono la quasi certezza d'incasso, inoltre, nei mesi in cui il processo relativo al recupero crediti è in fase più avanzata si è recuperato un ulteriore 5% dei crediti vantati, già solamente con tali dati si è raggiunta la percentuale di incasso prevista nel Piano Economico Finanziario per il primo anno di esercizio.

Risulta, come già scritto, difficile fare previsioni d'incasso adeguate sui solleciti di pagamento inviati dalla Società, vista l'assenza di storicità. Si precisa che il valore effettivo di tale perdita sarà, comunque, oggetto di rendicontazione annuale da parte del Concessionario e della stessa si terrà conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio (1° agosto 2019).

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda le analisi relative alle ipotesi di copertura del proprio fabbisogno finanziario della Società si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Fabbisogno finanziario" presente in nota integrativa.

3.5 Rapporti con gli Appaltatori, Rapporti con le Banche Finanziatrici, Rapporti con la Concedente CAL e Atto aggiuntivo 2 alla Convenzione Unica e Prevedibile Evoluzione

3.5.1 Rapporti con l'Appaltatore Integrato

Sul fronte contenzioso con l'Appaltatore Integrato della Seconda parte dell'Opera (Strabag AG), la Società ha proseguito le interlocuzioni con il Socio di Controllo e con la Concedente per delineare il quadro delle azioni da intraprendere, a seguito dell'esito negativo, intervenuto nel 2016, della procedura di accordo bonario ex art. 240 D.Lgs. 163/2006.

Sebbene la procedura ex art. 240 si sia conclusa con esito negativo è importante sottolineare come la stessa abbia, in ogni caso, evidenziato una vistosa riduzione dell'importo a quantificazione delle riserve iscritte dall'Appaltatore nei registri di contabilità.

Tale riduzione ha fatto emergere il carattere decisamente ingiustificato della gran parte delle riserve il cui ammontare complessivo nominale – Euro 3.490.329.278,57, alla data del SAL n. 46 (per lavori a tutto il 28.02.2017) - sta peraltro comportando un ritardo delle attività di reperimento sia della provvista finanziaria mancante - finanziamento *senior* -, sia dell'*equity*.

Anche in ragione di ciò, con l'ausilio dei soggetti istituzionali (Concedente e Socio di Controllo) e con l'Appaltatore si sta valutando la possibilità di individuare un accordo transattivo 'tombale' che contempli anche la definizione delle riserve relative ai lavori già eseguiti.

Contestualmente, si sta cercando di verificare la presenza dei presupposti (anche nel rispetto del quadro economico dell'opera approvato dal CIPE) sulla base dei quali risolvere le criticità contrattuali emerse ed afferenti le attività di progettazione e realizzazione delle ulteriori Tratte.

In tale contesto, si dovrà valutare l'incidenza della incongruenza tecnica ed economica rispetto al Progetto Definitivo della Progettazione Esecutiva presentata dall'Appaltatore, peraltro già ampliamente contestata dalla Società.

A tale riguardo, occorre precisare che allo stato, sulla base documentazione disponibile (rapporti di verifica della società incaricata della validazione del progetto - ATI Conteco – relazione della Società P.M. & E. Project Management & Engineering S.r.l., corrispondenza intercorsa con l'Appaltatore, relazione del RUP pro tempore; nota dell'attuale RUP), la stessa progettazione esecutiva presentata non risulta approvabile.
La società ha sollecitato il RUP ad emettere una relazione conclusiva al fine di permettere al CdA di prendere le decisioni conseguenti.
Le verifiche della Società si sono poi concentrate sull'analisi dell'ammontare delle riserve iscritte dall'Appaltatore che riguardano anche tematiche che non afferiscono lavori già eseguiti, confermando l'abnormità delle stesse.
Grazie a questo lavoro istruttorio analitico, la Società è oggi nelle condizioni di considerare ogni soluzione anche di natura giudiziale che si rendesse necessaria.
In ogni caso, prima di arrivare a tali determinazioni, la Società sta continuando a perseguire prioritariamente la ricerca di un componimento risolutivo della controversia con l'Appaltatore.

3.5.2 Rapporti con il Contraente Generale

In relazione ai rapporti con il Contraente Generale, Pedelombarda ScpA, affidatario della realizzazione del primo lotto dell'Opera, si segnala che nel corso dell'anno sono proseguite le ultime attività tecnico amministrative che, in ogni caso, proseguiranno sino alla completa definizione. Si segnala inoltre che lo stesso Contraente Generale ha introdotto un giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Milano avente ad oggetto il riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'Opera, per un ammontare pari a circa Euro 28 milioni. La relativa udienza in citazione è allo stato fissata per il 20 giugno 2017.

3.5.3 Rapporti con le Banche Finanziatrici

In data 22 febbraio 2016 è stato sottoscritto il contratto di *Arranger* a seguito del quale il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario deve supportare la Società per procacciare sul mercato il Finanziamento *Senior* necessario per il prosieguo della realizzazione dell'opera. Nella medesima data è stato firmato il contratto di Finanziamento Ponte Bis di importo di Euro 200 milioni avente durata fino al 31 gennaio 2018.
Successivamente alla sottoscrizione del contratto di *Arranger*, sono iniziate riunioni periodiche congiunte presso l'Ente Concedente al fine di definire le strategie atte all'ottenimento del Finanziamento *Senior*.
In data 21 settembre 2016, su richiesta della Società, l'*Arranger* ha inviato una prima relazione in merito allo stato di avanzamento della attività con l'evidenza dei punti di criticità, individuando le seguenti pre-condizioni da soddisfare.

- Conferma della disponibilità e dell'importo della garanzia della Regione e definizione del rapporto di rivalsa tra Regione e Società in caso di escussione della garanzia;
- Riscontro positivo da parte di Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti sulla struttura del progetto e del finanziamento;
- Reperimento dell'*equity* a completamento della provvista finanziaria;
- Chiusura del contenzioso con l'ATI Strabag;
- Approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico di spesa;
- Completamento delle *Due Diligence* per comprendere anche gli aspetti assicurativi;

- Adeguamento della struttura di *O&M*;
- Riequilibrio del Piano Economico Finanziario sulla base dell'aggiornamento delle condizioni di base (in particolare dei maggiori costi evidenziati dalla *Due Diligence* e dei ridotti flussi di cassa, rispetto al PEF 2014, accertati sulle tratte in esercizio ed attesi su quelle da costruire) prevedendo in concessione la possibilità di rimodulare le tariffe di pedaggio e l'estensione della durata della concessione (fino a 50 anni).

Tutte le condizioni anzidette, sono state poi riconfermate ulteriormente con la lettera degli stessi *Arranger* dell'11 aprile 2017 in relazione alla richiesta avanzata da APL in merito alla proroga del Prestito Ponte bis.
Con riferimento alle predette condizioni da soddisfare, si evidenzia che lo stato delle attività in corso da parte di APL è in sintesi il seguente:

1) disponibilità ed identificazione dell'importo della garanzia che Regione Lombardia dovrebbe fornire: in data in data 21 dicembre 2016 il Consiglio Regionale della Lombardia ha deliberato di autorizzare il rilascio di apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito che Autostrada Pedemontana Lombarda andrà a contrarre;
2) riscontro da parte di Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti: in data 2 marzo 2017 BEI e CDP hanno ufficialmente incontrato la Società ed hanno aperto il dossier al fine di valutare la bancabilità del progetto;
3) reperimento dell'*equity* necessario al completamento dell' opera: a tale proposito si veda il capitolo " Prevedibile Evoluzione della Gestione" (punto 3.5.4 sub a);
4) chiusura del contenzioso con l'Appaltatore Integrato: al momento sono in corso attività volte all'individuazione di un auspicabile componimento bonario risolutivo della controversia con l'Appaltatore, in assenza del quale si renderà necessario il ricorso all'Autorità Giudiziaria;
5) approvazione del progetto esecutivo relativo alla Seconda Parte dell'opera e del Quadro Economico: ad oggi è ancora in corso l'attività di verifica complessiva per ricostruire la corrispondenza con il progetto definitivo di gara;
6) completamento delle *due diligence* attualmente in essere da parte dei diversi consulenti indipendenti coinvolti (legale, tecnico, assicurativo e di traffico): le varie *due dilingence*, ad eccezione di quella assicurativa, sono state svolte dai diversi consulenti coinvolti nel progetto. Le relative risultanze sono state attentamente analizzate dalla Società, dall'*Arranger* e dall'Ente Concedente. Le stesse sono state, inoltre, trasmesse alla Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti per le loro valutazioni;
7) adeguamento della struttura di *Operation & Maintenance* (cd. "*O&M*"): al momento la società non ha un accordo di *O&M*. Questo punto sarà affrontato in futuro durante la fase di strutturazione del Debito *Senior*;
8) riequilibrio del PEF sulla base dei flussi di cassa attesi, prevedendo la possibilità di rimodulare le tariffe di pedaggio e l'estensione della durata della Concessione: l'art. 12 della Convenzione prevede il riequilibrio del PEF al termine del periodo regolatorio. Inoltre l'art. 4.5 dell'Atto Aggiuntivo 2 in corso di approvazione prevede che, qualora non dovesse essere sottoscritto il finanziamento senior entro dodici mesi dalla data di efficacia dello stesso, il Concessionario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 12.6 della Convenzione Unica, entro 6 (sei) mesi successivi dalla scadenza di tale termine, una proposta di revisione del Piano Economico Finanziario, nell'ambito della quale verrà condiviso un nuovo cronoprogramma dell'Opera.

Con lettera del 7 ottobre 2016 la Società ha comunicato all'*Arranger* che, al fine di superare lo stallo procedurale venutosi a creare e come da indicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, APL e CAL hanno provveduto a firmare una nuova bozza dell'Atto Aggiuntivo 2 che prevede in caso di mancato reperimento della provvista per la realizzazione della Tratta D la facoltà di recesso di entrambe le parti dalla Convenzione Unica in luogo dello stralcio della stessa Tratta D.
L'*Arranger* con lettera del 18 ottobre 2016 ha evidenziato il fatto che la nuova versione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 doveva essere preventivamente discussa e concordata con le Banche Finanziatrici ribadendo, inoltre, la necessità di iniziare una nuova procedura di riequilibrio del PEF da condividere con tutti gli attori finanziari (Azionisti, Banche, Cassa Depositi e Prestiti e Banca Europea degli Investimenti), in un tempo compatibile con le esigenze di finanziamento del Progetto.
Con lettera del 21 novembre 2016, la Società ha eccepito che la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 2 è dipesa da espresse richieste di terzi (prescrizioni del MIT) ed è stata effettuata in ossequio alla Delibera CIPE n. 24/2009.
Alla luce di tutti questi elementi, la Società, in concertazione con tutti i diversi soggetti coinvolti, sta operando al fine di risolvere i punti di criticità sopra evidenziati, come meglio esplicitati nel prosieguo del presente paragrafo.

3.5.4 Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica

L'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica in corso di approvazione, prevede che, qualora la sottoscrizione del Finanziamento *Senior* 1 (necessario per la costruzione delle Tratte B2 e C) non avvenga entro i 12 mesi successivi alla data di efficacia del medesimo Atto, e la sottoscrizione del finanziamento *Senior* 2 (necessario per la costruzione della Tratta D, comprensivo eventualmente del rifinanziamento del Finanziamento Senior 1), non avvenga entro 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori dei lotti B2 e C e comunque entro il 31 dicembre 2019, la Società decadrà dalle misure di defiscalizzazione.
L'art. 4.5 dell'Atto Aggiuntivo 2 prevede che nei due casi sopra evidenziati, il Concessionario deve presentare, ai sensi dell'art.12.6 della Convenzione Unica, entro 6 (sei) mesi successivi dalla scadenza del termine una proposta di revisione del Piano Economico Finanziario, nell'ambito della quale deve essere condiviso un nuovo cronoprogramma dell'Opera.
L'Atto Aggiuntivo 2 prevede inoltre che nel caso in cui l'accordo sul riequilibrio del piano non dovesse essere raggiunto entro sei mesi dalla proposta di revisione (o in caso di accordo, lo stesso non sia approvato dal C.I.P.E.) entrambe le parti hanno la facoltà di estinguere il rapporto concessorio.
Più specificamente, nel caso non venisse sottoscritto il Finanziamento *Senior* 1 limitatamente ai lotti A, B1 e primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese, e nel caso non venisse sottoscritto il Finanziamento *Senior* 2, limitatamente ai lotti A, B1, primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese ed ai lotti B2 e C, al Concessionario spetta il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e dei contributi ricevuti.
Resta fermo, in questo caso, che venendo meno l'accordo sulla revisione del PEF, troveranno applicazione tutte le disposizioni previste in Convenzione in merito.
Si precisa che alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, il predetto Atto Aggiuntivo n. 2 non risulta ancora approvato dai competenti organi ministeriali.

3.5.5 Prevedibile Evoluzione della Gestione

Premesso quanto sopra esplicitato, si rende opportuno evidenziare che gli ultimi mesi dell'esercizio 2016 sono stati contraddistinti da un'intensa attività istituzionale volta alla valorizzazione dell'Opera e al relativo completamento.

In particolare sono state ricercate le soluzioni idonee per il superamento delle problematiche afferenti i seguenti temi:

- strutturazione del Finanziamento *Senior* per la costruzione dell' intera infrastruttura;
- ricerca dell'*Equity*;
- definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato.

a. Strutturazione del finanziamento senior per la costruzione dell'intera infrastruttura

La Società, unitamente all'*Arranger*, è impegnata nell'attuazione di tutte le azioni preordinate alla strutturazione della documentazione necessaria all'espletamento della Procedura di Gara per la Provvista *Project*.
Il percorso intrapreso ha già evidenziato il raggiungimento di alcuni obiettivi posti alla base dell'azione amministrativa e strategica della Società e dei diversi soggetti, istituzionali e non, a vario titolo coinvolti, al fine di addivenire ad una celere definizione dell'iter volto al completamento dell'Opera.
In particolare, dapprima, il Consiglio Regionale della Lombardia, nella seduta del 20 settembre 2016, ribadendo l'importanza strategica a livello viabilistico dell'infrastruttura ha approvato l'ordine del giorno in cui invita la "*Giunta Regionale ad assumere tra le priorità della sua azione il rilancio dell'azione di Pedemontana Spa: a) per la definizione del piano di rivalutazione della infrastruttura anche attraverso una revisione progettuale delle tratte da realizzare per garantire l'interconnessione prioritariamente con la A4; b) per il riallineamento del quadro finanziario alle nuove compatibilità anche attraverso un intervento diretto della Regione e conseguente riallineamento del piano tariffario che tenga conto della quantità delle risorse pubbliche impegnate.*".
Il profilo istituzionale si è inoltre corredato di un ulteriore duplice passaggio.
Da un lato, il Patto per la Regione Lombardia, sottoscritto il 25 novembre 2016, tra la stessa Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha visto l'inserimento dei lavori di completamento dell'Opera, nel novero degli interventi, confermati quali prioritari, per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale regionale. Con la sottoscrizione del Patto, infatti, le due Istituzioni si sono prefissate di avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio lombardo, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area della Regione nonché al potenziamento del sistema infrastrutturale.
Dall'altro lato, la legge Regionale della Lombardia, 29 dicembre 2016 n. 35 (Legge di Stabilità 2017-2019), ha approvato il seguente articolo: "*Per favorire la bancabilità del progetto del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo, di cui alle delibere CIPE n. 97/2009 e n. 24/2014, la Giunta regionale è autorizzata a rilasciare apposita garanzia per assicurare il regolare servizio del debito del soggetto concessorio Autostrada Pedemontana Lombarda SpA. A tal fine accantona sul bilancio regionale per il periodo 2015-2044 e in ogni caso a partire dall'inizio del piano di rimborso, la quota annua pari ad euro 22.500.000,00 fino ad un importo massimo di euro 450.000.000,00, necessario per la copertura finanziaria della garanzia rilasciata. La disponibilità delle risorse per l'accantonamento in spesa è assicurata dalle entrate correnti di cui ai titoli 1, 2 e 3 del bilancio regionale. Con successivo provvedimento della Giunta regionale, in qualità di soggetto controllante della società Pedemontana SpA, saranno individuate ulteriori modalità e condizioni per la concessione della suddetta garanzia*".
A tale proposito si precisa che l'*Arranger* ha evidenziato che l'importo della garanzia necessario ammonta ad Euro 1.200 milioni contro i 450 milioni previsti nella Legge Regionale. Con la Regione si sta cercando una soluzione in proposito.

I provvedimenti ed atti di indirizzo appena citati confermano, non solo la strategicità dell'Opera, sia su base regionale che nazionale, ma anche una chiara volontà politico-istituzionale di porsi quale obiettivo il

celere completamento della fase costruttiva, al fine di permettere quanto prima una fruizione completa e funzionale della stessa.
Particolarmente rilevante, ad avvalorare quanto sopra, è anche la delibera assunta dal CIPE in data 19 gennaio 2017, avente ad oggetto la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione del Collegamento Autostradale. La delibera è stata assunta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 4bis, del D.Lgs. 163/2006 e, perfezionati i necessari adempimenti burocratici, permetterà un ampliamento delle tempistiche per lo svolgimento delle procedure espropriative.
Per altro verso, con l'ausilio delle Banche *Arranger*, si è provveduto ad attivare i contatti con Banca Europea degli Investimenti (BEI) e con Cassa Depositi e Prestiti (CDP).
Il lavoro svolto è sfociato nell'apertura di uno specifico dossier presso BEI, presso cui stanno confluendo le analisi prodromiche all'eventuale coinvolgimento delle predette Istituzioni Finanziarie nella strutturazione della provvista *Senior*.
A seguito dell'apertura del Dossier Pedemontana, Banca Europea degli Investimenti (BEI), e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) lo scorso 2 marzo 2017 hanno presenziato presso la Società ad un approfondimento delle problematiche afferenti il progetto.
A tale proposito la Società ha strutturato una "*data room*" dove inserire tutti i documenti necessari ai fini dell'istruttoria di BEI e CDP.
L'attività istruttoria di BEI e CDP è tuttora in corso. In particolare, si evidenzia che la Società si è attivata al fine di elaborare una analisi costi benefici aggiornata il cui modello è stato inviato alla BEI per le proprie valutazioni.

Ed infatti, con comunicazione del 28 aprile 2017, la Banca Europea degli Investimenti ha inviato le seguenti considerazioni in merito alla *Cost-Benefit Analisys* (CBA) del progetto:

- Proposta di aggiornamento dello studio di traffico e di ricalibrazione del modello di traffico sulla base di dati più aggiornati e più dettagliati riferiti all'area oggetto dello studio.
- Approfondimenti in merito alla elasticità del traffico al variare delle tariffe.
- Aggiornamento dell'analisi costi benefici a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e delle eventuali modifiche alla concessione.
- Proposta di adottare un orizzonte temporale pari a 25 anni dall'apertura della prima Tratta ed un tasso di sconto del 7%.

La Società, anche con l'ausilio del Consulente che si sta occupando dell'analisi costi benefici e con la Concedente CAL, sta attivandosi per dare un riscontro a tale comunicazione della BEI.

b. Ricerca dell'*Equity*

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2016 ha disposto la proroga dei termini dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014, in esercizio della delega attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2013 ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile.
In particolare, è stato deliberato di prorogare al 31 gennaio 2018 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale.
Le n. 235.074 azioni di nuova emissione rimaste inoptate dopo la delibera in data 19 marzo 2014, dal valore nominale di Euro 235.074.000, sono state nuovamente offerte in opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, Codice Civile, a tutti i Soci titolari di azioni per le quali non sia già stato esercitato il diritto di opzione entro la data del 24 aprile 2014, nella medesima misura del diritto di opzione originariamente spettante.
Il diritto di opzione potrà essere esercitato entro il 30 giugno 2017.

Si precisa che, prendendo in considerazione il traffico elaborato dal consulente della Società, la necessità di apporto finanziario da parte dei Soci, al fine di completare l'opera, ammonta ad Euro 350 milioni come *equity* e 150 milioni come prestito subordinato.

Inoltre, è da evidenziare il fatto che il Socio Bau Holding ha manifestato la propria intenzione ad avviare un'interlocuzione con gli altri Soci finalizzata alla sottoscrizione del capitale inoptato direttamente o attraverso eventuali terzi investitori, ponendo però determinate condizioni, tra cui si rileva soprattutto il riequilibrio del PEF.

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di verificare le condizioni di mercato che potrebbero consentire di attirare risorse di *equity* anche da parte di soggetti terzi, tenendo conto anche della remunerazione relativa all'equity ritenuta congrua dal mercato, ha deliberato di:

1) avviare lo studio e l'approfondimento di ipotesi concrete di revisione dell'attuale Piano Economico Finanziario, incaricando un *Advisor* Legale ed un *Advisor* Finanziario che assistano la Società con l'obiettivo di individuare i criteri di revisione del Piano nella prospettiva di reperire i mezzi finanziari per la completa realizzazione dell'Opera;

2) sondare, nei limiti e nei modi di legge, con l'ausilio dei predetti *Advisor*, la disponibilità di potenziali investitori, privati e pubblici, interessati alla sottoscrizione dell'*equity* necessario;

3) proseguire i necessari contatti con la Concedente CAL e con gli Enti Pubblici competenti per verificare l'allineamento delle ipotesi di revisione del Piano Economico Finanziario che si potranno delineare.

c. "Definizione del contenzioso con l'Appaltatore Integrato"

Sul punto si veda il precedente paragrafo 3.5.1 "Rapporto con l'Appaltatore Integrato", avuto riguardo all'analisi istruttoria posta alla base della valutazione della possibilità di individuare la percorribilità di un accordo transattivo che contempli anche la definizione delle riserve relative ai lavori già eseguiti.

Tutte le attività sopra analizzate, sono caratterizzate da una complessità tale da richiedere tempi di definizione che, probabilmente, andranno oltre il 31 gennaio 2018, data di scadenza del Prestito Ponte Bis.

Pertanto, a tale proposito, la Società, in data 27 marzo 2017, ha formalmente richiesto all'*Arranger* la proroga della scadenza del suddetto finanziamento al 30 giugno 2018.

L'*Arranger* ha dato riscontro a tale richiesta con la lettera dell'11 aprile ribadendo però che la concessione della proroga sarà valutabile alla luce di un sostanziale progresso dei punti evidenziati nel paragrafo 3.5.3 "Rapporti con le Banche Finanziatrici".

Elemento positivo per la Società è l'andamento del Traffico in quanto i dati dimostrano che tutte le tratte presentano un costante e significativo incremento, ancorché ancora al momento inferiore rispetto a quello previsto nel PEF presentato al CIPE nel 2014:

- la A36 (Tratta A e Tratta B1), che rappresenta il *core business* della Società ed i cui ricavi ammontano a circa l'85% dei ricavi complessivi, porta un incremento, nel periodo gennaio – aprile 2017 pari addirittura al 27% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.
- la tangenziale di Como (A59) registra un incremento, nel periodo gennaio – aprile 2017 pari al 31% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente;
- la tangenziale di Varese (A60) registra un incremento, nel periodo gennaio – aprile 2017 pari al 6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Premesso quanto sopra, si sottolinea che, essendo tutte le attività ancora in corso, non ci sono certezze circa la chiusura del Finanziamento *Project* che potrebbe essere pertanto l'elemento di maggiore criticità ai fini della valutazione della continuità aziendale della Società.
Infatti, l'eventuale mancata sottoscrizione comporterebbe l'impossibilità di proseguire nella costruzione dell'infrastruttura ed in ogni caso, qualora la sottoscrizione del suddetto finanziamento non avvenisse entro 12 mesi dalla data di efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2, la Società decadrebbe dalle misure di defiscalizzazione approvate. Si precisa, però, che in tali scenari la Società potrà avvalersi delle previsioni convenzionali di cui al precedente paragrafo 3.5.4 "Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica" presentando apposita istanza di revisione del Piano Economico Finanziario al fine di garantire l'Equilibrio Finanziario Concessorio.

Alla luce di quanto sopra, la Società si è attivata al fine di intensificare le attività atte alla definizione di tutte problematiche evidenziate, ed in particolare intende:

1) finalizzare le trattative con l'ATI Strabag allo scopo di ricercare prioritariamente un accordo transattivo tombale con la stessa;

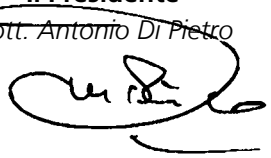
2) ricercare tutte le condizioni affinché sia possibile il reperimento dell'*equity* anche da soggetti terzi, necessario per la realizzazione dell'opera;

3) Intensificare l'attività con l'*Arranger* e con Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti al fine di poter strutturare un *Term Sheet* per la gara relativa al Finanziamento *Senior*.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ritiene di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016, in situazione di continuità aziendale.

Si segnala nel contempo che qualora entro il 31 gennaio 2018 non intervenga la chiusura del Finanziamento Senior ovvero la Proroga del Prestito Ponte Bis non sarà più possibile assicurare tale continuità con tutte le conseguenze giuridiche e finanziarie del caso.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Di Pietro



A60 - TGVA Svincolo di Vedano Olona

A60 - TGVA Free Flow

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	2016-2015
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
di cui immobilizzazioni non devolvibili			
03) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	239.219	197.692	41.528
07) altre	1.102.701	2.208.896	(1.106.195)
Totale immobilizzazioni non devolvibili	**1.341.921**	**2.406.588**	**(1.064.667)**
di cui immobilizzazioni devolvibili			
04) conces., licenze, marchi e diritti simili	10.997.606	11.003.235	(5.629)
07) altre	9.044.831	8.521.034	523.797
Totale immobilizzazioni devolvibili	**20.042.437**	**19.524.270**	**518.168**
TOTALE (B - I)	**21.384.358**	**21.930.858**	**(546.500)**
II) Immobilizzazioni materiali			
di cui immobilizzazioni non devolvibili			
02) impianti e macchinario	444.673	425.920	18.753
04) altri beni	355.251	405.971	(50.719)
Totale immobilizzazioni non devolvibili	**799.924**	**831.891**	**(31.967)**
di cui immobilizzazioni devolvibili			
05) immobilizzazioni in corso e acconti	85.188.648	101.107.159	(15.918.511)
06) corpo autostradale in esercizio	465.655.348	534.207.929	(68.552.581)
Totale immobilizzazioni devolvibili	**550.843.996**	**635.315.088**	**(84.471.092)**
TOTALE (B - II)	**551.643.920**	**636.146.979**	**(84.503.059)**
III) Immobilizzazioni finanziarie			
02) crediti			
d) verso altri			
- esigibili oltre 12 mesi	986.379	1.202.376	(215.997)
03) altri titoli:			
- esigibili oltre 12 mesi	1.213.879	1.226.270	(12.391)
TOTALE (B - III)	**2.200.258**	**2.428.647**	**(228.388)**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**575.228.536**	**660.506.483**	**(85.277.947)**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze:			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.162.861	1.160.929	1.933
TOTALE (C - II)	**1.162.861**	**1.160.929**	**1.933**
II) Crediti:			
01) verso clienti:			
- esigibili entro 12 mesi	14.892.193	2.922.638	11.969.555
04) verso Controllante:			
- esigibili entro 12 mesi	209.208	69.050	140.158
04 bis) crediti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	16.638.176	32.191.963	(15.553.786)
- esigibili oltre 12 mesi	2.290.008	0	2.290.008
Subtotale II 04-bis)	18.928.184	32.191.963	(13.263.778)
05) verso altri:			
- esigibili entro 12 mesi	219.625	117.980	101.645
TOTALE (C - II)	**34.249.210**	**35.301.631**	**(1.052.421)**
IV) Disponibilità liquide:			
01) depositi bancari e postali	30.739.829	11.493.544	19.246.285
03) denaro e valori in cassa	1.688	3.223	(1.535)
TOTALE (C - IV)	**30.741.517**	**11.496.767**	**19.244.750**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**66.153.588**	**47.959.327**	**18.194.261**
D) RATEI E RISCONTI:			
- Altri ratei e risconti attivi:			
- quote correnti	912.348	972.676	(60.328)
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**912.348**	**972.676**	**(60.328)**
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**642.294.472**	**709.438.486**	**(67.144.014)**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	2016-2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	300.926.000	300.926.000	0
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	(62.479.555)	(39.866.150)	(22.613.405)
IX) Utili (Perdite) dell'esercizio	(7.782.436)	(22.613.405)	14.830.969
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	230.664.009	238.446.445	(7.782.436)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
03) altri	1.589.470	0	1.589.470
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.589.470	0	1.589.470
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.134.200	977.614	156.586
D) DEBITI			
03) debiti verso Soci per finanziamenti			
- esigibili oltre 12 mesi	157.871.920	104.136.034	53.735.886
04) debiti verso banche			
- esigibili entro 12 mesi	16.697	200.002.005	(199.985.309)
- esigibili entro 12 mesi	198.734.124	0	198.734.124
Subtotale II 04-bis)	198.750.821	200.002.005	(1.251.185)
07) debiti verso fornitori			
- esigibili entro 12 mesi	22.905.877	150.898.902	(127.993.026)
- esigibili oltre 12 mesi	4.887.053	4.816.615	70.438
Subtotale D 07)	27.792.930	155.715.517	(127.922.588)
11) debiti verso controllanti:			
- esigibili entro 12 mesi	2.446.451	644.988	1.801.464
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- esigibili entro 12 mesi	81.488	128.384	(46.896)
12) Debiti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	316.006	372.971	(56.965)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- esigibili entro 12 mesi	504.206	540.867	(36.662)
14) altri debiti:			
- esigibili entro 12 mesi	18.238.780	5.569.469	12.669.311
- esigibili oltre 12 mesi	2.904.191	2.904.191	0
Subtotale D 14)	21.142.971	8.473.660	12.669.311
TOTALE DEBITI (D)	408.906.793	470.014.427	(61.107.634)
E) RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	642.294.472	709.438.486	(67.144.014)

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015	2016-2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
01) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.033.992	3.107.862	21.926.130
04) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.333.359	13.587.766	(11.254.407)
05) altri ricavi e proventi	576.007	4.300.222	(3.724.215)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**27.943.359**	**20.995.851**	**6.947.508**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
06) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.712	1.440.319	(1.268.607)
07) per servizi	8.616.799	8.051.007	565.792
08) per godimento di beni di terzi	727.003	727.682	(678)
09) per il personale:			
a) salari e stipendi	6.037.485	6.182.296	(144.810)
b) oneri sociali	1.766.179	1.783.172	(16.993)
c) trattamento di fine rapporto	435.754	417.854	17.900
e) altri costi	80.974	106.328	(25.354)
Subtotale B 09)	8.320.393	8.489.650	(169.257)
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	10.258	1.164	9.094
- ammortamento dei beni non devolvibili	1.179.353	1.221.961	(42.607)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	4.111.987	466.679	3.645.308
- ammortamento dei beni non devolvibili	229.934	201.007	28.927
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	1.477.650	(1.477.650)
d) svalutazione dei crediti	2.496.133	426.018	2.070.115
Subtotale B 10)	8.027.665	3.794.479	4.233.186
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.933)	(1.142.292)	1.140.360
13) Altri accantonamenti	1.589.470	0	1.589.470
14) oneri diversi di gestione	2.301.035	786.958	1.514.077
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**29.752.145**	**22.147.802**	**7.604.343**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(1.808.787)**	**(1.151.952)**	**(656.835)**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da altri	551.192	2.267.163	(1.715.971)
TOT. ALTRI PROVENTI FINANZIARI (16)	**551.192**	**2.267.163**	**(1.715.971)**
17) interessi e altri oneri finanziari:			
- verso altri	10.084.898	13.308.740	(3.223.842)
TOT. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZ. (17)	**10.084.898**	**13.308.740**	**(3.223.842)**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)	**(9.533.706)**	**(11.041.577)**	**1.507.872**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**(11.342.493)**	**(12.193.529)**	**851.036**
22) imposte sul reddito			
a) imposte correnti	3.560.057	(389.733)	3.949.790
b) imposte anticipate	0	(10.030.143)	10.030.143
Subtotale 22)	3.560.057	(10.419.876)	13.979.933
23) Risultato di Periodo	**(7.782.436)**	**(22.613.405)**	**14.830.969**

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2016	31.12.2015
LIQUIDITÀ INIZIALI	**11.496.767**	**28.154.854**
A) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	**(7.782.436)**	**(22.613.405)**
Imposte sul reddito	(3.560.057)	10.419.876
Interessi passivi	10.084.898	3.827.133
Interessi attivi	(551.192)	(2.267.163)
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**(1.808.787)**	**(10.633.559)**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	1.589.470	0
Accantonamento TFR	432.855	417.854
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.189.612	1.221.961
Amm.to immobilizzazioni materiali	4.282.382	667.187
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.496.133	426.018
2- Flusso finanziario prima della variazioni del CCN	**8.181.664**	**(7.900.539)**
Variazione del capitale circolante netto		
Variazione delle rimanenze	(1.933)	(1.142.292)
Variazione dei crediti vs clienti	(14.465.687)	(3.018.624)
Variazione dei debiti vs fornitori	(4.077.315)	(697.357)
Variazione dei Ratei e risconti attivi	60.328	(764.203)
Altre variazioni dell'attivo	(12.189.736)	(44.025.535)
Altre variazioni del passivo	18.961.601	1.036.092
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**(3.531.078)**	**(56.512.458)**
Altre rettifiche		
Interessi pagati	(6.349.012)	(9.607.734)
Interessi incassati	133.459	2.239.033
Imposte sul reddito	0	0
Utilizzo fondo TFR	(276.268)	(162.612)
Utilizzo fondo rischi	0	0
4 -Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(10.022.899)**	**(64.043.770)**
Flusso finanziario dell'attività d'esercizio	**(10.022.899)**	**(64.043.770)**
B) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali reversibili		
Investimenti	(151.270.793)	(176.367.691)
Immobilizzazioni materiali non reversibili		
Investimenti	(138.428)	(466.737)
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	(643.112)	(1.571.026)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	228.388	(941.392)
Flusso finanziario dell'attività di investimento	**(151.823.945)**	**(179.346.847)**
C) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Rimborsi finanziamenti	(200.000.000)	0
Nuovi finanziamenti	198.734.124	0
Rimborsi finanziamenti Soci	0	0
Nuovi finanziamenti soci	50.000.000	0
Contributi ricevuti	103.471.462	117.530.074
Factoring IVA	0	28.566.540
Rimborso credito IVA AdE	28.886.008	80.635.917
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**181.091.594**	**226.732.530**
LIQUIDITÀ FINALI	**30.741.517**	**11.496.767**

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Antonio Di Pietro

A36

Nota Integrativa

Forma e contenuto del bilancio

I criteri di formazione e i principi di redazione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rispettano le regole istituite dal D.Lgs. 127/1991 e sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del Codice Civile.
Si è altresì tenuto conto dei nuovi principi contabili e delle interpretazioni fornite in merito dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali sono state integrate o modificate, ove applicabile, al fine di recepire il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015.
Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.
Nell'esercizio considerato non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, e all'articolo 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.
Sono state omesse nella presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.
Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.
Ove necessario, come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.
La presente nota integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del presente bilancio di esercizio.
Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di Ria Grant Thornton SpA.
Si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4 settembre 2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.
La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.
In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla Legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.
In tale contesto la Società ha adottato il maggior termine di 180 giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, C.C. e dall'art. 17 dello Statuto Sociale per l'approvazione del bilancio a causa di recepire le modifiche introdotte dai nuovi Principi Contabili nei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.
Il bilancio è stato redatto in un'ottica di continuità aziendale sulla base di quanto evidenziato nel successivo paragrafo "Il fabbisogno finanziario" nella presente nota integrativa e e nel paragrafo 3.5 "Rapporti con gli

Appaltatori, Rapporti con le Banche Finanziatrici, Rapporti con la Concedente CAL e Atto aggiuntivo 2 alla Convenzione Unica e Prevedibile Evoluzione" riportato in relazione sulla gestione.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
I criteri di valutazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad eccezione di quelli che hanno recepito il D.Lgs. 139/2015 pubblicato sulla G.U. del 4 settembre 2015 con l'applicazione dei nuovi principi contabili, ove applicabili.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Beni gratuitamente devolvibili al Concedente

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono capitalizzati i costi per le attività inerenti all'ottenimento della Concessione e la sottoscrizione della Convenzione avvenuta in data 1 agosto 2007 ed i relativi oneri accessori. Nella voce "Altre" sono capitalizzati i costi sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti. Tali costi sono oggetto di ammortamento, calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto da Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE ed allegato all'Atto Aggiuntivo 2 approvato dallo stesso con prescrizioni, a partire dall'esercizio nel quale si manifestano i ricavi ad essi correlabili secondo il principio della competenza economica.

Beni non devolvibili

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.
I "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono ammortizzati in cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota d'ammortamento
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

Con riferimento alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si segnala che i costi sostenuti per l'accensione delle fidejussioni per l'ottenimento dei rimborsi IVA vengono ammortizzate in base alla durata del contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni gratuitamente devolvibili al Concedente

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) "Corpo autostradale in esercizio" dove è imputato il costo delle tratte autostradali entrate in esercizio che, al termine della concessione, dovranno essere cedute gratuitamente all'Ente Concedente.
Tale posta è iscritta al costo di costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei contributi erogati dall'Ente Concedente CAL. Tali contributi sono iscritti nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e alla loro effettiva erogazione.
Il valore del "Corpo autostradale in esercizio" è rettificato dal "Fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE

con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n. 2, già recepite dalla Società. Il fondo in questione permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.
La concessione della Società scade il 30° anno successivo a quello di definitiva entrata in esercizio del Collegamento Autostradale.
Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" vengono inseriti tutti i costi relativi alla progettazione e costruzione delle tratte autostradali, oggetto della Convezione, ancora da realizzare, al netto dei contributi pubblici e al lordo dei relativi oneri accessori e interessi passivi relativi ai finanziamenti sottoscritti per la realizzazione dell'opera.
Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.
Gli investimenti non saranno oggetto di ammortamento fino all'entrata in esercizio dell'opera.

Beni non devolvibili
Sono iscritti al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento e al lordo dei relativi oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote che si considerano rappresentative della reale vita utile dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota d'ammortamento
Impianti generici	12%
Attrezzature ufficio	12%
Mobilio ufficio	12%
Macchine elettroniche per ufficio	20%
Telefoni e cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Macchine operatrici	20%
Macchinari specifici	25%

Per i cespiti materiali acquisiti nel corso dell'esercizio, l'aliquota sopra indicata è stata ridotta del 50%, in quanto, così facendo, la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto alla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene risulta disponibile e pronto all'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo sostenuto, e lì ove applicabile, vengono valutate al costo ammortizzato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, punto sub-9), del Codice Civile.

CREDITI

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale rettificato dal "Fondo svalutazione crediti" e lì ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale e per tenere conto del presumibile valore di realizzo.
Si segnala che i crediti della Società derivanti da contratti di progetto (essenzialmente contratti di appalto e relative fidejussioni) sono stati posti a pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal Contratto di Finanziamento Ponte e regolato specificamente dai relativi contratti di pegno di crediti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari, postali e il denaro in cassa sono iscritti al valore nominale.

FONDO SPESE DI RIPRISTINO O SOSTITUZIONE DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI (FONDO DI RINNOVO)

Il "Fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dei "Beni gratuitamente devolvibili", al fine di devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento. Tale fondo viene alimentato mediante accantonamenti sistematici, a fronte di una stima dei costi per manutenzioni, rinnovi, sicurezza e simili.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le indennità maturate al 31 dicembre 2016, al netto di anticipi, a favore dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.
Non essendo stato superato, alla data dell'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005, il numero medio di dipendenti previsto dalla riforma del trattamento di fine rapporto, il Fondo TFR è determinato secondo la normativa previgente.

DEBITI

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale e lì ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

RATEI E RISCONTI

Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

RICAVI

I ricavi per le prestazioni di servizi e per la vendita dei beni, sono iscritti in base al principio della competenza economica.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nella voce sono iscritti tutti i costi inerenti la costruzione delle tratte autostradali, quali gli interessi passivi

su finanziamenti a ciò finalizzati e il costo del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte sono iscritte in bilancio secondo il criterio della competenza temporale, tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti.

Il fabbisogno finanziario

Nella tabella seguente viene riportato il fabbisogno finanziario della Società, relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2017, per la realizzazione degli investimenti relativi ai lavori al momento affidati riferiti alle tratte A, primi lotti delle tangenziali di Como e Varese e B1 e per la gestione delle tratte:

INVESTIMENTI IMPORTI EURO MIGLIAIA		31.12.2016			31.12.2017			VARIAZ.
A		B		C	D		E	E-C
Tratte A, Tg. Como, Tg. Varese e B1	Avanz.	%	Pagam.	%	Avanz.	%	Pagam.	%	Pagam.
1ª Parte	1.142.396	1.107.282	97%	1.098.591	99%	1.121.310	98%	1.111.568	99%	12.977
2ª Parte	332.893	241.459	73%	225.845	94%	346.073	104%	259.396	75%	33.551
3ª Parte	61.711	35.923	58%	34.038	95%	41.772	68%	40.085	96%	6.047
Impegnato altre tratte	87.228	87.228	100%	87.228	100%	87.228	100%	87.228	100%	0
Totale	**1.624.228**	**1.471.892**	**91%**	**1.445.701**	**98%**	**1.596.383**	**98%**	**1.498.276**	**94%**	**52.575**
Altre uscite				166.754				198.865		32.110
IVA				280.510				301.244		20.735
Totale				**447.264**				**500.109**		**52.845**
Totale Impieghi				**1.892.965**				**1.998.385**		**105.420**
Equity				300.926				300.926		0
Finanziamento Soci				150.000				150.000		0
Contributo Pubblico				988.074				1.039.161		51.087
Bridge Loan				200.000				200.000		0
Factoring IVA				79.288				79.288		0
Rimb. credito IVA AdE				109.522				122.046		12.524
Iva di Gruppo				59.006				59.006		0
Ricavi da pedaggi				19.547				44.887		25.340
Altre				17.345				24.441		7.097
Totale Fonti				**1.923.707**				**2.019.755**		**96.048**
Disponibilità di Cassa				**30.742**				**21.369**		**(9.372)**

L'ammontare pari ad Euro 105.420 migliaia è determinato sulla base del cronoprogramma interno delle opere, coerente con i Progetti Definitivi approvati, tenendo ovviamente in considerazione i tempi medi di pagamento delle varie tipologie di fornitori e gli incassi derivanti dai ricavi da pedaggio.
La Società tiene monitorata l'evoluzione dei lavori e delle attività svolte, verificando costantemente che questi siano compatibili con i flussi finanziari disponibili.

Le fonti previste, come evidenziate nella tabella sopra riportata, si riferiscono alle seguenti voci:Le fonti previste, come evidenziate nella tabella sopra riportata, si riferiscono alle seguenti voci:

- *Equity*/Finanziamento Soci: nessun nuovo apporto sotto forma di *equity* e/o Finanziamento Soci. Si ricorda che a febbraio 2016 è avvenuto l'incremento del Finanziamento Soci da parte di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA per Euro 50 milioni come da Contratto di Capitalizzazione sottoscritto;
- Contributo pubblico: prevede l'erogazione del contributo per complessivi Euro 51,1 milioni in misura pari all'80% degli importi portati ad istanza con le tempistiche di erogazione previste dall'art. 7.4 della Convenzione;
- *Bridge Loan:* nessuna erogazione. Si ricorda che in data 1 febbraio 2016 il precedente Finanziamento Ponte è stato rifinanziato dall'attuale Finanziamento Ponte Bis con scadenza a 24 mesi (31 gennaio 2018), come da gara pubblica aggiudicata;

- Rimborso credito IVA dall'Agenzia delle Entrate: in considerazione della significativa riduzione delle tempistiche di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate, che rendono i tempi di rimborso coerenti con i fabbisogni finanziari della Società, APL ha ritenuto di chiedere il rimborso del credito IVA maturato trimestralmente all'Amministrazione Fiscale e non cederlo a *Factor*. A tale proposito si rileva che nel mese di gennaio 2017 la Società ha ricevuto bonifici da parte dell'Agenzia delle Entrate per complessivi Euro 11.737.530 a saldo dei rimborsi richiesti per i crediti IVA maturati rispettivamente nel IV trimestre 2015 e nel I trimestre 2016. Tramite tale importo la Società ha incassato la quasi totalità dei crediti vantati verso l'Erario. Infatti, dal III trimestre 2016 APL non sta più presentando istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrata per i crediti IVA maturati in quanto i ricavi da pedaggi conseguiti permetto di maturare un debito IVA che assorbe la quasi totalità dei crediti IVA maturati sugli investimenti;
- Disponibilità liquide: assorbimento della disponibilità di cassa al 31 dicembre 2017 per Euro 9,4 milioni;
- Ricavi da pedaggi: le risorse finanziarie derivano dai ricavi da pedaggi per Euro 25,3 milioni, stimati in base al consuntivo fino al mese di gennaio a cui è stata applicato un fattore di stagionalità condiviso con il consulente di traffico della Società. Il recupero dei mancati pagamenti viene prudenzialmente ipotizzato in misura pari al 50%.

A seguito dell'apporto di Euro 50 milioni da parte del Socio di Controllo avvenuto nel mese di febbraio 2016, agli incassi derivanti dalla riscossione dei pedaggi e dai rimborsi dei crediti IVA trimestrali diretti dall'Agenzia delle Entrate, nonché del contributo pubblico erogato dall'Ente Concedente, la Società manterrà la propria autonomia finanziaria fino al 31 gennaio 2018 data di scadenza del Prestito Ponte Bis come evidenziato dalla tabella a seguire:

INVESTIMENTI IMPORTI EURO MIGLIAIA		31.12.2017				31.12.2018				VARIAZ
A		B		C		D		E		E-C
Tratte A, Tg. Como, Tg. Varese e B1		Avanz.	%	Pagam.	% di B	Avanz.	%	Pagam.	% di D	Pagam.
1ª Parte	1.142.396	1.121.310	98%	1.111.568	99%	1.143.093	100%	1.112.065	97%	498
2ª Parte	332.893	346.073	104%	259.396	75%	348.018	105%	261.235	75%	1.839
3ª Parte	61.711	41.772	68%	40.085	96%	43.098	70%	41.325	96%	1.240
Impegnato altre tratte	87.228	87.228	100%	87.228	100%	87.228	100%	87.228	100%	0
Totale	**1.624.228**	**1.596.383**	**98%**	**1.498.276**	**94%**	**1.621.438**	**100%**	**1.501.853**	**93%**	**3.577**
Altre uscite				198.865				200.622		1.757
IVA				301.244				302.896		1.652
Totale				**500.109**				**503.518**		**3.409**
Totale Impieghi				**1.998.385**				**2.005.371**		**6.985**
Equity				300.926				300.926		0
Finanziamento Soci				150.000				150.000		0
Contributo Pubblico				1.039.161				1.039.161		0
Bridge Loan				200.000				200.000		0
Factoring IVA				79.288				79.288		0
Rimb. credito IVA AdE				122.046				122.046		0
Iva di Gruppo				59.006				59.006		0
Ricavi da pedaggi				44.887				46.891		2.004
Altre				24.441				25.002		561
Totale Fonti				**2.019.755**				**2.022.319**		**2.565**
Disponibilità di Cassa				**21.369**				**16.948**		**(4.421)**

Per le considerazioni successive alla data del 31 gennaio 2018, si rimanda a quanto scritto nel paragrafo 3.5 "Rapporti con gli Appaltatori, Rapporti con le Banche Finanziatrici, Rapporti con la Concedente CAL e Atto aggiuntivo 2 alla Convenzione Unica e Prevedibile Evoluzione" riportato in relazione sulla gestione.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31.12.2015

	Valore Storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31.12.2015
Immobilizzazioni non devolvibili					
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	705.451	(507.760)	0	0	197.692
07) Altre	4.178.809	(1.969.915)	0	0	2.208.896
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NON DEVOLVIBILI	**4.884.260**	**(2.477.674)**	**0**	**0**	**2.406.588**
Immobilizzazioni devolvibili					
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.003.891	(656)	0	0	11.003.235
06) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
07) Altre	8.521.543	(508)	0	0	8.521.034
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DEVOLVIBILI	**19.525.434**	**(1.164)**	**0**	**0**	**19.524.269**
TOTALI	**24.409.694**	**(2.478.839)**	**0**	**0**	**21.930.858**

Immobilizzazioni immateriali non devolvibili all'Ente Concedente

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NON DEVOLVIBILI

	Valore al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dell'ingegno	197.692	114.686	0	(73.158)	239.219
07) Altre	2.208.896	0	0	(1.106.195)	1.102.701
Totale immobilizzazioni non devolvibili	**2.406.588**	**114.686**	**0**	**(1.179.353)**	**1.341.921**

03) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

L'incremento del periodo è riferito principalmente:

- per Euro 42.685 ad aggiornamenti ed estensioni di nuovi software applicativi e di quelli già in uso in azienda;
- per Euro 7.800 alla implementazione del sito internet aziendale;
- per Euro 31.370 all'acquisto di nuove licenze software.

07) Altre

La voce si riferisce al costo sostenuto per la sottoscrizione delle fidejussioni IVA, accese al fine di ottenere il rimborso dei crediti IVA, sottoscritte fino al terzo trimestre 2014.
Successivamente, con la Circolare 32/E emessa dall'Agenzia dell'Entrate in data 30 dicembre 2014, non è risultata più necessaria l'accensione della fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Immobilizzazioni immateriali beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEVOLVIBILI

	Valore al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.003.235	0	0	(5.629)	10.997.606
07) Altre	8.521.034	528.426	0	(4.629)	9.044.831
Totale immobilizzazioni devolvibili	**19.524.269**	**528.426**	**0**	**(10.258)**	**20.042.437**

04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi capitalizzati sostenuti per l'assegnazione della Concessione e la successiva sottoscrizione della Convenzione Unica avvenuta in data 1 agosto 2007. Tali costi hanno iniziato ad essere oggetto di ammortamento a partire dall'esercizio nel quale si sono manifestati i ricavi ad essi correlabili secondo il principio della competenza economica.

07) Altre

Il dettaglio dei costi che compongono la voce viene riportato nella tabella seguente:

Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2015	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Costi accessori al Finanziamento Ponte	6.279.857	510.746	0	(3.474)	6.787.129
Servizi legali relativi al Finanziamento Ponte	863.116	17.680	0	(451)	880.345
Advisor finanziari	1.378.061	0	0	(705)	1.377.356
Totale	**8.521.034**	**528.426**	**0**	**(4.629)**	**9.044.831**

Gli incrementi della voce "Costi accessori al Finanziamento Ponte" si riferiscono all'attività dell'*Arranger* di cui Euro 240.000 per *retainer fee* banche, Euro 124.800 per *retainer fee* consulenti legali e Euro 145.946 per *retainer fee* consulenti tecnici del pool di banche.
Gli incrementi della voce "Servizi legali relativi al Finanziamento Ponte" si riferiscono alle attività svolte dai consulenti legali di APL correlate alla stipula del contratto di *Arranging*.
La voce "*Advisor* finanziari" si riferisce alle attività di supporto svolta dagli *Advisor* di APL per analisi economico-finanziarie sul progetto e sugli impatti socio-economici dell'opera.
Tali costi hanno iniziato ad essere oggetto di ammortamento finanziario, così come previsto nel Piano Economico Finanziario, a partire dall'esercizio nel quale si sono manifestati i ricavi ad essi correlabili secondo il principio della competenza economica

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	799.924	831.891	(31.967)	(4)
Beni gratuitamente devolvibili	550.843.996	635.315.088	(84.471.092)	(13)
Totale	**551.643.920**	**636.146.979**	**(84.503.059)**	**(13)**

Immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente Concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI

	Valore al 31.12.2015	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
VALORE LORDO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	247.261	0	0	0	0	247.261
- Macchine operatrici	21.000	0	0	0	0	21.000
- Macchinari specifici	230.001	0	123.956	0	0	353.957
Totale Impianti e macchinari	**498.261**	**0**	**123.956**	**0**	**0**	**622.218**
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	1.460	0	0	0	0	1.460
- Mobilio ufficio	416.613	0	8.205	0	0	424.818
- Macchine elettroniche	391.008	0	65.073	(59.614)	0	396.466
- Telefoni	9.530	0	0	0	0	9.530
- Telefoni cellulari	15.457	0	809	0	0	16.266
- Autocarri	218.948	0	0	0	0	218.948
Totale Altri beni	**1.053.015**	**0**	**74.086**	**(59.614)**	**0**	**1.067.487**
05) Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Cespiti in allestimento	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale valore lordo	**1.551.277**	**0**	**198.042**	**(59.614)**	**0**	**1.689.705**
FONDI AMMORTAMENTO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	(41.238)	0	0	0	(28.082)	(69.319)
- Macchine operatrici	(2.100)	0	0	0	(4.200)	(6.300)
- Macchinari specifici	(29.004)	0	0	0	(72.922)	(101.926)
Totale Impianti e macchinari	**(72.341)**	**0**	**0**	**0**	**(105.204)**	**(177.545)**
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	(1.402)	0	0	0	(58)	(1.460)
- Mobilio ufficio	(316.057)	0	0	0	(29.153)	(345.211)
- Macchine elettroniche	(242.600)	0	0	59.539	(49.729)	(232.789)
- Telefoni	(9.530)	0	0	0	0	(9.530)
- Telefoni cellulari	(11.772)	0	0	0	(2.000)	(13.772)
- Autocarri	(65.684)	0	0	0	(43.790)	(109.474)
Totale Altri beni	**(647.045)**	**0**	**0**	**59.539**	**(124.730)**	**(712.236)**
Totale fondi ammortamento	**(719.386)**	**0**	**0**	**59.539**	**(229.934)**	**(889.781)**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO						
02) Impianti e macchinari						
- Impianti generici	206.023	0	0	0	(28.082)	177.942
- Macchine operatrici	18.900	0	0	0	(4.200)	14.700
- Macchinari specifici	200.997	0	123.956	0	(72.922)	252.031
Totale Impianti e macchinari	**425.920**	**0**	**123.956**	**0**	**(105.204)**	**444.673**
04) Altri beni						
- Attrezzatura ufficio	58	0	0	0	(58)	0
- Mobilio ufficio	100.556	0	8.205	0	(29.153)	79.607
- Macchine elettroniche	148.408	0	65.073	(75)	(49.729)	163.677
- Telefoni	0	0	0	0	0	0
- Telefoni cellulari	3.685	0	809	0	(2.000)	2.494
- Autocarri	153.263	0	0	0	(43.790)	109.474
Totale Altri beni	**405.971**	**0**	**74.086**	**(75)**	**(124.730)**	**355.251**
05) Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Cespiti in allestimento	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni in corso e acconti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**831.891**	**0**	**198.042**	**(75)**	**(229.934)**	**799.924**

02) Impianti e macchinari

In relazione alla voce "Macchinari specifici", gli incrementi sono da riferirsi sostanzialmente all'acquisto di n.10 lame sgombraneve per Euro 58.013, di n.3 spargisale per Euro 51.373 e n. 3 scale a sbalzo per Euro 9.720.

04) Altri beni

La voce comprende macchine per ufficio, computer, stampanti, piccola attrezzatura per l'ufficio, telefoni cellulari e autocarri.
In relazione alla voce "Macchine elettroniche ufficio" l'incremento è dovuto sostanzialmente all'acquisto di n. 2 apparati per la gestione della rete aziendale (cd. "*switch*") per Euro 24.800, nonché all'acquisto di PC per Euro 28.594 per la sostituzione di PC obsoleti che sono stati dismessi.

Immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente

Viene qui di seguito inserita la tabella analitica con evidenziate le variazioni di dettaglio relative agli incrementi intervenuti per i beni gratuitamente devolvibili.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

	Valore al 31.12.2015	Riclass. dell'esercizio	Increm. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Ammort. dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Corpo autostradale in esercizio						
Costo storico	1.384.732.383	6.817.121	32.406.223	(192.477)	0	1.423.763.251
Oneri finanziari	34.544.515	0	0	0	0	34.544.515
Contributi ricevuti	(884.602.290)	0	(103.471.462)	0	0	(988.073.752)
Totale corpo autostradale in esercizio	**534.674.608**	**6.817.121**	**(71.065.239)**	**(192.477)**	**0**	**470.234.014**
Fondo di ammortamento	**(466.679)**	**0**	**0**	**0**	**(4.111.987)**	**(4.578.666)**
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo ammmortamento	**534.207.929**	**6.817.121**	**(71.065.239)**	**(192.477)**	**(4.111.987)**	**465.655.348**
Corpo autostradale in corso e acconti						
Costo storico	101.107.159	(6.817.121)	996.598	(10.097.988)	0	85.188.648
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Totale corpo autostradale in corso e acconti	**101.107.159**	**(6.817.121)**	**996.598**	**(10.097.988)**	**0**	**85.188.648**
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	**635.315.088**	**0**	**(70.068.641)**	**(10.290.465)**	**(4.111.987)**	**550.843.996**

Corpo autostradale in esercizio

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO

	Valore al 31.12.2015	Riclass. dell'esercizio	Increm. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Valore al 31.12.2016	Quadro economico PEF	% su PEF
Tratta A	547.957.376	0	1.215.756	(73.750)	549.099.382	564.985.730	97%
Tangenziale di Varese	271.760.388	0	751.363	(10.657)	272.501.094	292.864.062	93%
Tangenziale di Como	283.383.933		2.842.319	(68.290)	286.157.962	297.855.140	96%
Oneri accessori Ia parte	525.752	0	403.592	0	929.344		
Totale Ia parte	**1.103.627.449**	**0**	**5.213.029**	**(152.697)**	**1.108.687.782**	**1.155.704.932**	**96%**
Tratta B1	209.054.454	6.817.121	21.758.002	0	237.629.578	280.746.381	85%
Oneri accessori IIa parte	2.888.565	0	16.459	(26.000)	2.879.024		
Totale IIa parte	**211.943.019**	**6.817.121**	**21.774.461**	**(26.000)**	**240.508.602**	**280.746.381**	**86%**
Esazione	32.961.657		2.679.295	0	35.640.952	37.173.632	96%
Totale IIIa parte	**32.961.657**	**0**	**2.679.295**	**0**	**35.640.952**		
Studi e oneri riferibili all'intera opera, inclusi nel Q.E. e non ripartibili	**4.578.155**	**0**	**218.310**	**0**	**4.796.464**		
Totale	**1.353.110.280**	**6.817.121**	**29.885.095**	**(178.697)**	**1.389.633.800**	**1.436.451.314**	
Altre voci non riferibili a singola tratta	**31.622.103**	**0**	**2.521.128**	**(13.780)**	**34.129.450**		
Totale	**1.384.732.383**	**6.817.121**	**32.406.223**	**(192.477)**	**1.423.763.251**		
Oneri finanziari	**34.544.515**	**0**	**0**	**0**	**34.544.515**		
Totale	**1.419.276.897**	**6.817.121**	**32.406.223**	**(192.477)**	**1.458.307.766**		

Corpo autostradale in corso e acconti

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO

	Valore al 31.12.2015	Riclass. dell'esercizio	Increm. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Valore al 31.12.2016	Quadro economico PEF	% su PEF
Tratta B1	9.384.465	(6.817.121)	197.188	0	2.764.531	280.746.381	1%
TRVA 13-14	134.155	0	0	0	134.155	54.846.857	0%
Tratta B2	15.520.946	0	493.527	0	16.014.473	492.130.125	3%
Tratta C	55.838.292	0	300.566	(10.000.000)	46.138.857	1.106.948.020	4%
Tratta D	19.299.035	0	3.471	(86.096)	19.216.411	799.312.387	2%
Greenway	668.521	0	0	0	668.521	38.806.233	2%
Totale IIa parte	**100.845.414**	**(6.817.121)**	**994.751**	**(10.086.096)**	**84.936.948**	**2.772.790.003**	**3%**
Progetti locali	69.805	0	1.847	(11.892)	59.760	55.416.122	0%
Misure compensative	20.380	0	0	0	20.380	24.951.276	0%
Aree di servizio	159.560	0	0	0	159.560	30.298.325	1%
Oneri accessori IIIa parte	12.000	0	0	0	12.000		
Totale IIIa parte	**261.745**	**0**	**1.847**	**(11.892)**	**251.700**	**189.859.744**	**0%**
Totale	**101.107.159**	**(6.817.121)**	**996.598**	**(10.097.988)**	**85.188.648**	**2.962.649.747**	

Gli incrementi relativi alla prima parte dell'opera entrata in esercizio per complessivi Euro 5.213 migliaia si riferiscono sostanzialmente per Euro 1.257 migliaia a lavori eseguiti dal Contraente Generale per il completamento delle tratte entrate in esercizio, per Euro 1.668 al completamento delle indennità di espropriazione e per Euro 1.174 al completamento delle attività di risoluzione interferenze.
Gli incrementi relativi alla seconda parte dell'opera si riferiscono sostanzialmente i lavori eseguiti dall'Appaltatore Integrato, finalizzati alla costruzione e completamento dello svincolo di Lomazzo e della tratta B1, nonché ai lavori finalizzati alla costruzione dell'opera di viabilità secondaria TRCO11 aperta al

traffico nel corso del mese di novembre 2016. Per tale motivo i costi sostenuti per la costruzione di tale opera sono stati riclassificati dalla voce di bilancio "05) immobilizzazioni in corso e acconti" alla voce di bilancio "06) Corpo autostradale in esercizio".
Gli incrementi relativi alla terza parte dell'opera in esercizio, per complessivi Euro 2.679 migliaia, si riferiscono ai lavori eseguiti per il completamento e perfezionamento del sistema di esazione.

Gli incrementi sulla tratta B1 non ancora in esercizio per complessivi Euro 197 migliaia, si riferiscono ai lavori eseguiti nel corso del periodo, finalizzati alla costruzione dell'opera di viabilità secondaria. Per quanto riguarda gli incrementi relativi alle tratte B2 e C si riferiscono sostanzialmente a lavori di carotaggio svolti dall'Appaltatore Integrato per le aree ex Icmesa.
Il decremento relativo alla Tratta C, pari ad Euro 10.000 migliaia, è riferito all'escussione della fidejussione nei confronti di un soggetto espropriato. Per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al punto 1.4 "Evoluzione del contezioso e altri aspetti di carattere legale" della relazione sulla gestione.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti immobilizzati	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
02 d) Crediti verso altri				
- Depositi cauzionali	986.379	1.202.376	(215.997)	(18)
03 Altri titoli				
- Monte Paschi Siena c/titoli	204.823	219.716	(14.893)	(7)
- MPS conto vincolato favore Serravalle	1.009.056	1.006.555	2.501	0
Totale	**2.200.258**	**2.428.647**	**(228.389)**	**(9)**

02 d) Crediti verso altri

La voce si riferisce:

- per Euro 835.636 a un deposito cauzionale a favore dell'Ente Concedente CAL per la buona esecuzione del sistema di esazione per le tratte in esercizio;
- per Euro 89.485 a depositi cauzionali costituiti a favore della Regione Lombardia per la concessione di aree demaniali;
- per Euro 46.380 a depositi cauzionali a favore delle Ferrovie dello Stato per l'attraversamento di cavalcaferrovia;
- per Euro 14.878 a depositi cauzionali per utenze acqua, energia elettrica ed utilizzo apparati Telepass.

03) Altri titoli

La voce si riferisce:

- per Euro 204.823 a un deposito costituito tramite conto titoli presso Banca Monte dei Paschi di Siena a garanzia del Comune di Solbiate Olona per la copertura degli eventuali danni al pozzo comunale per i lavori in essere nel Comune. Il criterio del costo ammortizzato, non è stato applicato, poiché essendo i costi di transazione sostenuti nulli e ogni altra differenza tra variazione iniziale e valore di scadenza di scarso rilievo gli effetti sarebbero stati irrilevanti;

- per Euro 1.009.056 ad un conto corrente vincolato, comprensivo degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2016, costituito presso Banca Monte dei Paschi di Siena a favore della società Controllante Milano Serravalle a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra APL e Milano Serravalle SpA, per la consegna delle aree di sua proprietà per la realizzazione della Tratta B1, a copertura degli eventuali danni di qualsiasi natura che la realizzazione delle opere possa comportare sia alla proprietà stradale che a terzi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

01) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
- Cancelleria e materiale vario	20.827	21.801	(974)	(4)
- Materiale informatico	13.954	11.594	2.360	20
- Materiale per manutenzione	1.128.081	1.127.534	547	0
Totale	**1.162.861**	**1.160.929**	**1.933**	**0**

La voce è da riferirsi a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale, quali a titolo esemplificativo sale, recinzione, sicurvia, segnaletica ecc.

II) CREDITI

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti conseguiti in Italia. Inoltre, non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro. Si evidenzia inoltre che per i crediti sorti antecedentemente all'esercizio 2016, che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio e per i crediti vecchi e nuovi a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi), la Società ha scelto di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato poiché gli effetti risulterebbero irrilevanti.

Questi sono così suddivisi:

01) Verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Crediti per pedaggi	11.938.072	2.269.461	9.668.611	426
Crediti per mancato pagamento pedaggi	5.844.302	852.036	4.992.265	586
Crediti verso imprese appaltatrici	0	167.600	(167.600)	(100)
Crediti verso CAL per interessi	1.745	409	1.336	327
Altri	30.226	59.151	(28.925)	(49)
Totale	**17.814.344**	**3.348.657**	**14.465.687**	**432**
Fondo svalutazione crediti	(2.922.151)	(426.018)	(2.496.133)	586
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	**14.892.193**	**2.922.638**	**11.969.555**	**410**

La voce "Crediti per pedaggi" è costituita sostanzialmente dai crediti verso ASPI per il differimento del pagamento ad APL dei pedaggi riscossi da Telepass, così come previsto nella Convenzione firmata tra le parti e dai crediti per pedaggi verso i clienti che hanno sottoscritto il "Conto Targa" con APL.

La voce "Crediti per mancato pagamento pedaggi" si riferisce ai clienti che non hanno provveduto al pagamento del pedaggio nei tempi previsti o che risultano insoluti al pagamento della fattura relativa al "Conto Targa" e che pertanto sono o saranno oggetto della procedura di "sollecito di pagamento" e di "recupero crediti".
La voce "Altri" si riferisce esclusivamente al rimborso costi per registrazione contratti, richiesti alle società appaltatrici dei servizi affidati.

Fondo Svalutazione Crediti	Valore al 31.12.2015	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Totale	**(426.018)**	**0**	**(426.018)**	**(2.496.133)**	**(2.922.151)**

La società ha appostato un fondo svalutazione crediti determinato nella misura del 50%, sui pedaggi non pagati dai clienti che sono o saranno oggetto della procedura di "sollecito di pagamento" e di "recupero crediti". Alla data del presente bilancio la Società non avendo ancora concluso tutte le attività per il recupero dei crediti non incassati non ha portato a perdita alcun credito e pertanto non ha effettuato utilizzi del fondo appostato.

04) Verso imprese controllanti

Crediti verso Controllanti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	209.208	69.050	140.158	203
Totale	**209.208**	**69.050**	**140.158**	**203**

I crediti vantati verso Milano Serravalle – Milano Tangenziali si riferiscono principalmente a costi relativi a personale di APL distaccato presso la Controllante per Euro 180 mila ed ai pedaggi, non ancora versati, incassati per conto di APL presso i propri Punti Cortesia per Euro 29 mila.

04-bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
IVA a rimborso	12.208.867	30.272.975	(18.064.108)	(60)
Erario c/IVA a compensazione	2.356.028	1.349.664	1.006.364	75
Ires a rimborso	368.265	368.265	0	0
Interessi su Ires a rimborso	11.048	0	11.048	0
Ires in compensazione	78.791	94.547	(15.756)	(17)
Irap in compensazione	887	0	887	0
Irap in compensazione da credito ACE	1.166.412	0	1.166.412	0
Erario c/ritenute	11.126	78.791	(67.665)	(86)
Crediti per interessi su rimborsi IVA	436.752	27.721	409.031	1.476
Totale entro l'esercizio	**16.638.176**	**32.191.963**	**(15.553.787)**	**(48)**
Irap in compensazione da credito ACE	2.290.008	0	2.290.008	0
Totale oltre l'esercizio	**2.290.008**	**0**	**2.290.008**	**0**
Totale	**18.928.184**	**32.191.963**	**(13.263.779)**	**(41)**

La voce "IVA a rimborso" si riferisce per Euro 1.386.966 al residuo credito IVA maturato nel quarto trimestre 2015 complessivamente per Euro 17.933.899 e rimborsato parzialmente da parte della Amministrazione

Finanziaria a dicembre del 2016 e per Euro 10.821.900 al credito IVA maturato nel primo e secondo trimestre 2016 chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria.
La variazione in diminuzione della voce è costituita dal rimborso del credito IVA relativo al III trimestre 2015 per Euro 12.339.075 e del rimborso parziale del IV trimestre 2015 per Euro 16.546.933, oltre ad interessi.
La voce "Erario c/IVA in compensazione" si riferisce al credito IVA maturato sulla gestione ordinaria che non può essere richiesto a rimborso.
Le voci "IRES a rimborso" si riferisce all'IRES richiesta a rimborso relativa all'esercizio 2013 e sulla quale sono stati calcolati i relativi interessi.
In relazione alla voce "Irap in compensazione da credito ACE" si evidenzia che la Società, ha proceduto già dal precedente esercizio, alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP di cui Euro 999.286 relativi all'anno 2014, Euro 1.248.959 relativi all'anno 2015 e Euro 1.318.346 relativi all'anno 2016.La voce "Erario c/ritenute" si riferisce alle ritenute d'acconto sugli interessi maturati sui c/c della Società. Tali importi saranno portati in detrazione dei pagamenti nei confronti dell'Erario.
La voce "Crediti per interessi su rimborsi IVA" si riferisce per Euro 131.842 alla differenza tra gli interessi ottenuti dall'Amministrazione Finanziaria e quelli calcolati dalla Società per l'IVA del III trimestre 2015, e sui quali la Società ha già richiesto un incontro con l'Amministrazione stessa per risolvere la controversia, e per la restante parte a quelli maturati nell'esercizio per l'IVA del IV trimestre 2015, I e II trimestre 2016 richiesta a rimborso.

05) Verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
ICI/IMU da recuperare	13.043	8.603	4.440	52
Crediti verso dipendenti	17.008	18.151	(1.143)	(6)
Crediti verso espropriati	61.135	0	61.135	0
Crediti verso Inail	12.237	0	12.237	0
Crediti v/banche	16.421	71.149	(54.728)	(77)
Altri crediti	99.781	20.077	79.704	397
Totale entro l'esercizio	**219.625**	**117.980**	**101.645**	**86**

La voce "ICI/IMU da recuperare" si riferisce alle imposte pagate dalla Società sugli immobili espropriati, ma ancora occupati dai precedenti proprietari, che saranno recuperate al momento del pagamento del saldo dell'immobile.
La voce "Crediti verso dipendenti" si riferisce al costo sostenuto dalla Società per gli abbonamenti a mezzi pubblici che viene riaddebitato mensilmente in busta paga al netto di contributi aziendali.
La voce "Crediti verso espropriati" si riferisce al credito maturato a fronte dei decreti registrati presso l'Agenzia delle Entrate, a fronte di verbali di espropriazione di maggiore importo.
La voce "Crediti verso Banche" è riferita alle competenze attive maturate sui c/c ma non ancora accreditate da parte degli istituti di credito.
La voce "Altri" è costituita principalmente dal pagamento in acconto effettuato per la risoluzione di un interferenza.

IV) Disponibilità liquide

La voce rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	30.739.829	11.493.544	19.246.285	167
Denaro e valori in cassa	1.688	3.223	(1.535)	(48)
Totale	**30.741.517**	**11.496.767**	**19.244.750**	**167**

Si rileva che le disponibilità depositate sul c/c di progetto della Società per Euro 29.187.313 (in essere con Banca Monte dei Paschi di Siena) sono sottoposte al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis. Mentre in relazione alle disponibilità depositate sul c/c aperto presso la BPM pari a Euro 1.229.160, queste si riferiscono alle sanzioni pecuniarie applicate alle imprese subappaltatrici o subaffidatarie ai sensi dell'art. 7 del Protocollo di Legalità sottoscritto, congiuntamente a CAL, in data 20 dicembre 2010 con le prefetture di Bergamo, Como e Varese.

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Commissioni su fidejussione	72.401	158.577	(86.176)	(54)
Canoni licenze software	146.533	37.743	108.790	288
Premi assicurativi	655.387	755.243	(99.856)	(13)
Altri	38.028	21.113	16.915	80
Totale	**912.348**	**972.676**	**(60.328)**	**(6)**

La voce "Commissioni su fidejussioni" si riferisce agli oneri sulla commissione relativa la garanzia fidejussoria costituita a favore dell'Ente Concedente per la buona esecuzione della gestione operativa.
La voce "Premi assicurativi" si riferisce ai premi corrisposti per assicurazioni, di cui la più significativa risulta essere l'integrazione effettuata da APL, come da richiesta delle Banche Finanziatrici, alla polizza "*CAR All Risk* Decennale Postuma" relativa alle opere entrate in esercizio stipulata dal *General Contractor*.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2015 è composto da 300.926 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna. I Soci hanno costituito in pegno a favore delle Banche Finanziatrici le azioni rappresentative dell'intero Capitale Sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del contratto di finanziamento.

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1.1.2014)	**300.926.000**	**0**	**(32.304.650)**	**(7.561.501)**	**261.059.849**
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	(7.561.501)	7.561.501	0
Risultato dell'esercizio	0	0		(22.613.405)	(22.613.405)
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2015)	**300.926.000**	**0**	**(39.866.151)**	**(22.613.405)**	**238.446.445**
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	(22.613.405)	22.613.405	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	(7.782.436)	(7.782.436)
Alla chiusura del bilancio (31.12.2016)	**300.926.000**	**0**	**(62.479.556)**	**(7.782.436)**	**230.664.010**

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi:

Essendo il "Patrimonio netto" costituito dal Capitale Sociale nominale versato di Euro 300.926.000 e dalle perdite pregresse si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

B) FONDO RISCHI E ONERI

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31.12.2015	Accantonamento dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
03) Altri					
Fondo di rinnovo	0	1.589.470	0	0	1.589.470
Totale	**0**	**1.589.470**	**0**	**0**	**1.589.470**

Il valore del fondo di rinnovo si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future, così come già esplicitato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa.

Accordo bonario ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006

Nell'esecuzione del contratto d'appalto relativo al Secondo Lotto dell'Opera (tratte B1, B2, C e D), alla data del SAL 13°, per lavori a tutto il 31 maggio 2014, l'Appaltatore Integrato aveva iscritto n. 59 riserve sul registro di contabilità per un importo complessivo pari a circa Euro 1,5 Mld. Pertanto, il RUP pro tempore, esaminata la relazione riservata del Direttore Lavori, ha ritenuto ammissibili e non manifestamente infondate riserve che complessivamente ammontano a circa Euro 223,7 Mln. Tenuto conto che tale valore supera il 10% dell'importo del contratto, si è resa necessaria l'attivazione della procedura di accordo bonario di cui all'art. 240 D. Lgs. 163/2006. Tale norma al comma 1, infatti, stabilisce espressamente che "*per i lavori pubblici di cui alla parte II affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario*".

Il 1° giugno 2016 la Commissione di Accordo Bonario, chiamata a pronunciarsi in merito alla fondatezza delle riserve iscritte dall'Appaltatore Integrato ai sensi dell'art. 240 comma 11 D. Lgs. 163/2006, ha rilasciato e trasmesso il documento denominato "Proposta di accordo bonario della Commissione ex art. 240 d.lgs. 163/2006 con allegate relazioni di parziale dissenso".
La Società ha prontamente, provveduto ad analizzare – coinvolgendo primari studi legali e fiscali – la natura giuridica della proposta di accordo bonario ricevuta e gli effetti che la stessa avrebbe potuto produrre sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.
Alla luce degli approfondimenti condotti è risultato che la natura giuridica del documento è da ricondurre ad una mera proposta contrattuale non vincolante tra le parti e non dotata, di per sé, di efficacia giuridica alcuna.
Pertanto finché la proposta non sia accettata da entrambe le parti, sotto il profilo giuridico non sorgono obbligazioni in capo alle stesse.
Questo trova conferma nel disposto sopracitato, dove al comma 20 prevede: "Le dichiarazioni e gli atti del procedimento non sono vincolanti per le parti in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo bonario".
Inoltre stante il dissenso parziale dei commissari nominati dalle parti, la Proposta non è risultata unitaria, con la conseguenza che – sotto un profilo squisitamente giuridico – la stessa non può essere considerata valutabile nell'ambito della procedura ex art. 240 citato.
In ogni caso si ribadisce l'esito negativo della procedura ex art. 240 D. Lgs. 163/2006, ed allo stato il permanere di una non possibilità di un accordo transattivo ai sensi dell'art. 239 D. Lgss. 163/2006, per non convergenza delle valutazioni da parte dei contraenti.
Per quanto riguarda il fondo rischi, il RUP ha dichiarato che nella situazione attuale non è possibile quantificare in modo chiaro ed analitico una cifra. Pertanto in ossequio a quanto previsto dall'OIC 31 "*un fondo rischi ed oneri non può essere iscritto per rilevare passività potenziali ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario*" non viene effettuato alcun accantonamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31.12.2015	Maturato dell'esercizio	Rivalutazione dell'esercizio	Girato a fondi pensione nell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Valore al 31.12.2016
Totale	977.614	418.696	14.158	(225.063)	(51.205)	1.134.200

Il fondo, formato interamente dagli accantonamenti degli esercizi, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data.
Dopo la chiusura dell'esercizio non vi sono state erogazioni TFR.

D) DEBITI

Si evidenzia che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti sorti in Italia. Non sussistono posizioni debitorie in valuta differente dall'Euro. Si evidenzia inoltre che per i debiti sorti antecedentemente all'esercizio 2016 che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio, nonché per i debiti vecchi e nuovi a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi) o per quelli il cui tasso contrattuale non differisca significativamente da quello di mercato la Società ha deciso di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato poiché gli effetti risulterebbero irrilevanti.

La voce è così costituita:

3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Debiti verso Soci	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	157.871.920	104.136.034	53.735.886	52
Totale oltre l'esercizio	**157.871.920**	**104.136.034**	**53.735.886**	**52**

La voce "Debiti verso Soci" si riferisce al Finanziamento erogato dalla Controllante nel corso del 2014 e all'ultima tranche erogata nei primi mesi del 2016 per Euro 50 milioni, nel rispetto del contratto di capitalizzazione, comprensivo degli interessi maturati, calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M + Spread 2,85%.

In relazione all'ultima tranche erogata nei primi mesi dell'esercizio 2016, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato poiché essendo la restituzione della linea capitale e degli interessi subordinata alla erogazione del finanziamento *project*, questa costituisce una peculiarità che lo differenzia dalla fattispecie del "Prestito Soci Subordinato", in quanto l'erogazione di questo interviene al soddisfacimento delle richieste degli Istituti di credito, nell'ambito delle garanzie necessarie per addivenire ad una operazione di *project financing*. Ne discende che il tasso applicato è in linea con quello di mercato, poiché la società controllante applica sostanzialmente il costo sostenuto dalla stessa per i finanziamenti in essere contratti con gli istituti di credito.

4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Prestito Ponte	0	200.000.000	(200.000.000)	(100)
Prestito Ponte Bis	198.734.124	0	198.734.124	0
Interessi su Prestito Ponte Bis	13.589	0	13.589	0
Oneri su c/c	3.108	2.005	1.102	55
Totale	**198.750.821**	**200.002.005**	**(1.251.185)**	**(1)**

La voce "Prestito Ponte Bis" si riferisce totalmente al finanziamento sottoscritto il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane, con scadenza 31 gennaio 2018, con il fine di rimborsare integralmente il precedente finanziamento ottenuto c.d. "Prestito Ponte". Il tasso di interesse applicato a tale nuovo Finanziamento è pari all'Euribor 3M + Spread 2,48%.
Per maggiore informativa si rimanda a quanto riportato al punto 3.5.3 "Rapporti con le Banche Finanziatrici" della relazione sulla gestione.
Risultando costi iniziali sostenuti (commissioni di agenzia, spese legali e *upfront fee*) per la sottoscrizione del finanziamento per un importo complessivo di Euro 2.081.000, con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, il debito è stato inscritto in Stato Patrimoniale a un valore diverso dal costo nominale, con contropartita a conto economico nella voce C)-17 "Oneri finanziari" per Euro 815.324.

7) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Verso fornitori	22.837.496	57.380.961	(34.543.465)	(60)
Debiti verso Pedelombarda 2 per contenzioso	0	13.790.025	(13.790.025)	(100)
Obblighi assicurativi	68.380	68.257	123	0
Prefinanziamento	0	21.392.895	(21.392.895)	(100)
Trattenuta per rata di saldo	0	58.266.763	(58.266.763)	(100)
Totale entro 12 mesi	**22.905.877**	**150.898.902**	**(127.993.025)**	**(85)**
Obblighi assicurativi	4.887.053	4.816.615	70.438	1
Totale oltre 12 mesi	**4.887.053**	**4.816.615**	**70.438**	**1**
Totale	**27.792.930**	**155.715.518**	**(127.922.588)**	**(82)**

I "Debiti verso fornitori" sono riconducibili sostanzialmente ai lavori sostenuti per le tratte in costruzione e per la loro gestione.
La variazione in diminuzione nella voce "Debito verso Pedelombarda 2 per contenzioso" è dovuta al pagamento effettuato alla fine del mese di dicembre 2016 comprensivo degli interessi maturati come da accordo di dilazione siglato tra le parti in data 17 dicembre 2014.
La variazione in diminuzione nella voce "Prefinanziamento" è dovuta al pagamento effettuato alla fine del mese di febbraio 2016 della quota di competenza di APL del Prefinanziamento acceso dal *General Contractor*.
La variazione in diminuzione nella voce "Trattenuta per rata di saldo" è dovuta al pagamento effettuato nel mese di marzo 2016 delle trattenute operate a fronte dell'emissione dei certificati di pagamento emessi a favore del *General Contractor.*
La voce "Obblighi assicurativi" si riferisce alle trattenute effettuate sugli stati avanzamento lavori del Contraente Generale e dell'Appaltatore Integrato e che saranno loro liquidati alla emissione del certificato di collaudo.

11) Debiti verso Controllanti

Debiti verso Controllanti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	2.446.451	644.988	1.801.463	279
Totale	**2.446.451**	**644.988**	**1.801.463**	**279**

La voce "Debiti verso Controllanti" si riferisce principalmente per:

- Euro 1.539.474 al contratto di service per la gestione del servizio di esazione;
- Euro 429.795 al personale distaccato dalla Controllante in APL;
- Euro 103.474 al contratto di servizi in essere con la Capogruppo per l'attività di gestione delle buste paghe e gestione del personale;
- Euro 103.466 per servizi informatici.
- Euro 71.876 per l'attività di gestione delle commissioni, trasferte e gestione della flotta auto;
- Euro 53.524 per il servizio di comodato d'uso di due auto della polizia.

11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle Engineering Srl	81.488	128.384	(46.896)	(37)
Totale	**81.488**	**128.384**	**(46.896)**	**(37)**

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferisce sostanzialmente ai debiti che la società vanta nei confronti della società Milano Serravalle Engineering Srl, controllata al 100% da Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA. Questi si riferiscono:

- per Euro 64.723 al costo del personale distaccato presso la Società;
- per Euro 10.400 per assistenza Direzione lavori;
- per Euro 6.365 assistenza al coordinatore della sicurezza.

12) Debiti tributari

Debiti tributari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Ritenute lavoro dipendente	292.787	252.388	40.399	16
Imposta IRAP	0	102.750	(102.750)	0
Ritenute lavoro autonomo	23.219	4.393	18.826	429
Ritenute per espropri	0	13.440	(13.440)	(100)
Totale	**316.006**	**372.971**	**(56.965)**	**(15)**

La voce "Debiti tributari" attiene ai debiti per ritenute alla fonte operate e ancora da versare al 31 dicembre 2016.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso Istituti Previdenziali	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Inps	410.149	446.133	(35.984)	(8)
Debiti verso Previndai	11.897	17.287	(5.390)	(31)
Debiti verso Inail	0	7.848	(7.848)	(100)
Debiti per contributo Ebinat	17.898	14.412	3.486	24
Debiti verso F.di Pensione	64.261	55.188	9.073	16
Totale	**504.206**	**540.867**	**(36.661)**	**(7)**

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" attiene primariamente ai contributi relativi al mese di dicembre 2016 e ai ratei dei contributi relativi alla quattordicesima, ferie maturate e non godute e permessi retribuiti non goduti.

14) Altri debiti

Debiti verso altri	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Debiti per espropri	8.651.639	4.338.475	4.313.164	99
Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi	7.826.500	0	7.826.500	0
Debiti verso dipendenti	268.091	350.355	(82.264)	(23)
Debiti verso Sindaci	87.973	55.196	32.777	59
Debiti verso Amministratori	13.973	0	13.973	0
Debiti verso O.d.V.	27.958	27.852	106	0
Debiti verso ASPI	198.939	127.140	71.799	56
Debito verso ANAS	283.504	162.058	121.446	75
Debito verso CAL	566.865	69.806	497.059	712
Depositi cauzionali	176.680	375.000	(198.320)	(53)
Altri debitori	136.658	63.587	73.071	115
Totale entro 12 mesi	**18.238.780**	**5.569.469**	**12.669.311**	**227**
Debiti per espropri	2.904.191	2.904.191	0	0
Totale oltre 12 mesi	**2.904.191**	**2.904.191**	**0**	**0**
Totale	**21.142.971**	**8.473.661**	**12.669.310**	**150**

La voce "Debiti per espropri" rappresenta il debito verso terzi a seguito dei contratti stipulati.
La voce "Debiti verso ASPI per acconto pedaggi"si riferisce agli acconti versati da ASPI sui pedaggi del mese, incassati con OBU Telepass, previsti convenzionalmente.
La voce "Debiti verso ASPI" si riferisce alle quote di pedaggi di spettanza di ASPI relativi a all'interconnessione con l'autostrada A9 Milano – Laghi all'altezza di Grandate, e che APL deve riconoscere a quest'ultima.
La voce "Debiti verso ANAS" si riferisce al sovracanone applicato alle tariffe di cui all'art. 19 comma 9 bis

del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, e all'art. 15 comma 4 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, che APL deve corrispondere ad ANAS.
La voce "Debito verso CAL" si riferisce al canone che APL deve corrispondere alla Concedente CAL così come previsto dall'art. 10 comma 3° della legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio.
La voce "Depositi Cauzionali" si riferisce a depositi a garanzia effettuati dal Contraente Generale per la risoluzione di alcune problematiche sulla tratta di loro competenza al fine di ottemperare alla regolare e tempestiva emissione del certificato di collaudo dell'Opera.

CONTI D'ORDINE

La nuova normativa D.Lgs. 139/15 ha abolito i conti d'ordine, pertanto l'iscrizione di impegni e garanzie è stata sostituita dalla richiesta di informazioni analitiche in nota integrativa. Di seguito sono indicate le garanzie prestate e ricevute:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Agenzia delle Entrate per garanzia Rimborso IVA 1° trimestre 2014	27.464.616	27.464.616	0	0
Agenzia delle Entrate per garanzia Rimborso IVA 2° trimestre 2014	38.055.510	38.055.510	0	0
Agenzia delle Entrate per garanzia Rimborso IVA 3° trimestre 2014	21.219.817	21.219.817	0	0
Agenzia delle Entrate per garanzia Rimborso IVA anno 2013	53.142.819	53.142.819	0	0
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa per IVA di gruppo 2011	0	18.424.369	(18.424.369)	(100)
Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa per IVA di gruppo 2012	0	21.494.342	(21.494.342)	(100)
CAL per buona esecuzione lavori B1 e progettazione 2a parte	4.297.939	5.919.804	(1.621.865)	(27)
CAL per gestione operativa tratta A, VA1, CO1 e tratta B1	4.578.768	2.124.309	2.454.459	0
Autostrade per l'Italia per eventuali danni al corpo autostradale	0	3.000.000	(3.000.000)	(100)
Provincia di Como per compensazione forestale	696.964	696.964	0	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	553.226	553.226	0	0
Comune di Solbiate Olona a garanzia di eventuali danni al pozzo comunale	0	500.000	(500.000)	(100)
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti: tra A8 e A4 / tra SV-Lomazzo e SV-Osio / TRVA13+14	132.086	132.086	0	0
Provincia Monza e Brianza a garanzia dei rimboschimenti	95.260	95.260	0	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	84.329	84.329	0	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Lomazzo, Bregnano e Rovellasca	204.548	0	204.548	0
Totale	**150.525.885**	**192.907.454**	**(42.381.569)**	**(22)**

- **"CAL per buona esecuzione lavori B1 e progettazione seconda parte":** fidejussione emessa all'Ente Concedente per la buona esecuzione dei lavori della Tratta B1 e della Progettazione esecutiva della seconda parte dell'opera;
- **"Agenzia delle Entrate per garanzia rimborso IVA":** fidejussioni emesse nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a garanzia dei crediti IVA 2013, primo, secondo e terzo trimestre 2014 richiesti a rimborso;
- **"CAL per gestione operativa tratta A, VA1, CO1 e tratta B1":** fiidejussione emessa a favore dell'Ente Concedente per la gestione operativa della tratta A, VA1, CO1 e tratta B1.

Si menzionano le principali garanzie ricevute:

- Fidejussione ottenuta da parte di **A.T.I. Strabag** in relazione al contratto di affidamento della progettazione e realizzazione delle tratte B1-B2-C-D per un importo complessivo di Euro 262.897.663;
- Fidejussione ottenuta da parte di **A.T.I. Strabag** in relazione all'affidamento, progettazione e lavori complementari per la realizzazione del sistema di esazione per la tratta B1, per un importo complessivo di Euro 92.467;
- Fidejussione ottenuta da parte di **Pedelombarda Scpa** in relazione all'Atto Aggiuntivo n.3 e 4 al contratto n.65/2008 per la realizzazione della tratta A e dei primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese e per un importo complessivo di Euro 67.657.411;
- Fidejussione ottenuta da parte di **Pedelombarda Scpa** in relazione all'affidamento, progettazione e lavori complementari per la realizzazione del sistema di esazione per le tratte A e le tangenziali di Como e Varese, per un importo complessivo di Euro 541.233.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	25.015.528	3.107.862	21.907.666	705
Ricavi da trasporti eccezionali	18.464	0	18.464	100
Totale	**25.033.992**	**3.107.862**	**21.926.130**	**706**

Tale voce si riferisce ai ricavi da pedaggio esposti al lordo del sovra canone ANAS ed al netto degli sconti commerciali applicati all'utenza pari ad Euro 2.192.544.
Per maggiori dettagli in merito si rimanda a quanto scritto in relazione sulla gestione al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi".
Si evidenzia che tali ricavi sono tutti conseguiti in Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Capitalizzazione degli oneri finanziari	0	10.272.904	(10.272.904)	(100)
Capitalizzazione del costo del personale	2.333.359	3.314.862	(981.503)	(30)
Totale	**2.333.359**	**13.587.766**	**(11.254.407)**	**(83)**

La capitalizzazione del costo del personale è relativa ai dipendenti della Direzione Tecnica il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'opera.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Recupero Costi	284.554	146.287	138.267	95
Prevenzione e infiltrazione criminalità	93.100	0	93.100	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	70.996	4.143.031	(4.072.035)	(98)
Altri ricavi e proventi	127.357	10.905	116.452	1.068
Totale	**576.007**	**4.300.222**	**(3.724.215)**	**(87)**

La voce "Recupero Costi" si riferisce principalmente:

- per Euro 147.390 al recupero dei costi per l'invio delle fatture cartacee agli utenti del "Conto Targa" e dei solleciti di pagamento richiesti agli utenti (RMPP);
- per Euro 120.107 a costi rifatturati alla Controllante Milano - Serravalle per distacchi di personale APL.

La voce "Prevenzione e infiltrazione criminalità" si riferisce all'addebito delle sanzioni alle imprese subappaltatrici o subaffidatarie ai sensi dell'art.7 del protocollo di legalità sottoscritto, congiuntamente a CAL, con le prefetture di Bergamo, Como e Varese.
La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" si riferisce sostanzialmente per Euro 53.123 ad una rettifica del calcolo fondo TFR.
La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce sostanzialmente:

- per Euro 87.079 al risarcimento danni ottenuto dalle compagnie assicurative per sinistri avvenuti sul corpo autostradale;
- per Euro 21.275 al recupero di spese legali sostenute per cause verso espropriati.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	11.240	20.570	(9.330)	(45)
Materiale informatico	3.338	24.760	(21.422)	(87)
Materiale vario magazzino	157.133	1.394.990	(1.237.857)	(89)
Totale	**171.712**	**1.440.319**	**(1.268.608)**	**(88)**

La voce si riferisce al materiale acquistato per la gestione operativa delle tratte aperte al traffico e per la loro manutenzione.

7) Costi per servizi

Costi per servizi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Manutenzione beni gratuitamente devolvibili	913.685	675.785	237.901	35
Interventi diversi e pertinenze	999.683	818.909	180.774	22
Interventi invernali	525.678	567.656	(41.978)	(7)
Interventi opere in verde	206.513	183.549	22.963	13
Compensi ad Amministratori e Sindaci	133.611	260.941	(127.330)	(49)
Prestazioni co.co.pro. e stage	0	171.572	(171.572)	(100)
Consulenze amministrative e legali	194.020	272.959	(78.939)	(29)
Prestazioni professionali	750.148	486.345	263.803	54
Commissioni gare e spese	20.902	52.104	(31.202)	(60)
Compenso OdV	65.259	67.376	(2.116)	(3)
Personale distaccato	303.861	463.037	(159.176)	(34)
Revisione e certificazione bilancio	24.226	30.667	(6.441)	(21)
Rimborsi e spese trasferte	49.208	78.140	(28.931)	(37)
Polizze assicurative	390.711	470.114	(79.403)	(17)
Spese per manutenzioni beni non devolvibili	30.350	26.423	3.928	15
Canoni e licenze software	262.240	124.595	137.646	110
Spese telefoniche	119.732	113.228	6.504	6
Carburante	76.797	95.291	(18.494)	(19)
Stampe e rilegature esterne	555	40.636	(40.082)	(99)
Spese per traslochi	0	2.000	(2.000)	(100)
Corsi di formazione e aggiornamento	40.213	88.408	(48.195)	(55)
Spese operazioni bancarie	94.081	9.376	84.704	903
Commissioni su fidejussioni	105.267	49.555	55.712	112
Inserzioni/pubblicazioni su giornali e riviste	37.587	110.215	(72.628)	(66)
Ticket restaurant	211.964	207.017	4.947	2
Spese per utenze energia elettrica	1.329.387	1.303.535	25.852	2
Servizio di vigilanza	79.664	142.586	(62.922)	(44)
Comunicazione e marketing	8.702	766.191	(757.489)	(99)
Service Serravalle	1.102.536	211.495	891.041	421
Costi riscossione pedaggi	286.091	13.869	272.221	1.963
Occupazione aree demaniali	149.297	48.153	101.144	210
Altre	104.830	99.281	5.549	6
Totale	**8.616.799**	**8.051.007**	**565.792**	**7**

L'incremento dell'esercizio della voce "Costi per servizi" è da ricondursi principalmente all'effetto combinato di un aumento dei costi legati alla gestione dell'autostrada per manutenzioni ed esercizio, all' incremento del costo relativo al servizio di riscossione dei pedaggi ed a un decremento delle altre voci avvenuto grazie ad un'attenta attività da parte della Società di contenimento dei costi.
Per maggiori dettagli relativi ai servizi effettuati dalla società controllante si rimanda a quanto scritto nel paragrafo 3.2 "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime" nella relazione sulla gestione.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Locazione uffici, posto auto e spese condominiali	335.473	327.564	7.909	2
Canone noleggio autovetture	96.140	97.621	(1.481)	(2)
Canone noleggio attrezzature corpo autostradale	118.761	154.626	(35.865)	(23)
Canone noleggio macchine d'ufficio	57.731	14.707	43.024	293
Canoni di leasing	43.321	72.089	(28.768)	(40)
Altri	75.577	61.074	14.503	24
Totale	**727.003**	**727.681**	**(678)**	**(0)**

La voce in esame comprende:

- i canoni di locazione degli spazi ufficio, posti auto e spese condominiali, il cui incremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, e determinato da maggiori oneri contrattuali per la locazione dei posti auto;
- i canoni di noleggio delle attrezzature per la manutenzione del corpo autostradale, quali spargisale e lame spazza neve, il cui decremento, rispetto all' esercizio precedente è principalmente da ricondursi al fatto che la Società, nel secondo semestre 2016 ha acquistato i beni in luogo del noleggio;
- i canoni di noleggio macchine ufficio il cui incremento rispetto allo stesso periodo del periodo precedente è da ricondursi al nuovo contratto di noleggio stipulato nel secondo semestre 2015 che prevede oltre al noleggio delle macchine anche il materiale di consumo;
- I canoni di leasing delle autovetture, il cui decremento rispetto allo stesso periodo del periodo precedente è dovuto alla scadenza del contratto di un'auto che è stata restituita;
- La voce "Altri" comprende sostanzialmente i canoni per il noleggio dei dispositivi di protezione individuali dei dipendenti e i canoni di noleggio relativi agli spazi per l'archiviazione documentale.

9) Costi per il personale

Costo del personale	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	6.037.485	6.182.296	(144.811)	(2)
Oneri sociali e previdenziali	1.766.179	1.783.172	(16.993)	(1)
Trattamento di Fine Rapporto	435.754	417.854	17.900	4
Altri costi	80.974	106.328	(25.354)	(24)
Totale	**8.320.393**	**8.489.650**	**(169.257)**	**(2)**

La voce in esame è riferita al costo per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge previsti dal Contratto di lavoro.
Rispetto al costo del personale consuntivato nel 2015, nel 2016 si registra in ogni caso un costo del personale inferiore. Tale diminuzione è dovuta all'effetto combinato del mancato turnover a fronte delle dimissioni/cessazioni intervenute da inizio 2016 ed allo smaltimento dei residui di ferie, banca ore ed ex-festività del personale dipendente, nonché al contenimento delle prestazioni di lavoro straordinario.
Le cessazioni dei rapporti di lavoro, pari a n. 7 nel corso del 2016, non hanno inciso particolarmente sul costo del personale del 2016 né sul dato FTE medio in ragione del fatto che le stesse sono avvenute principalmente nel secondo semestre dell'anno, limitando quindi il risparmio ad esse connesso.
Le variazioni avvenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a livello di organico sono riportate nella tabella seguente:

Organico F.T.E.	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	2,50	3,00	(0,50)	(17)
Quadri-Impiegati	91,67	92,08	(0,41)	(0)
Impiegati Part-Time	2,58	1,73	0,85	49
Impiegati turnisti	22,75	21,67	1,08	5
Totale a tempo indeterminato	**119,50**	**118,48**	**1,02**	**1**
Totale a tempo determinato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0**
Totale generale	**119,50**	**118,48**	**1,02**	**1**

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento e svalutazioni	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Ammort. immobilizzazioni immateriali:				
- Beni gratuitamente devolvibili	10.258	1.164	9.094	781
- Beni non devolvibili	1.179.353	1.221.961	(42.608)	(3)
Ammort. immobilizzazioni materiali:				
- Beni gratuitamente devolvibili	4.111.987	466.679	3.645.308	781
- Beni non devolvibili	229.934	201.007	28.927	14
Svalutazione crediti	2.496.133	426.018	2.070.115	486
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0	1.477.650	(1.477.650)	(100)
Totale	**8.027.665**	**3.794.479**	**4.233.186**	**112**

La voce "Ammort. Immobilizzazioni immateriali beni non devolvibili" si riferisce quasi esclusivamente all'ammortamento dei costi per fidejussioni IVA, accese al fine di ottenere il rimborso dei crediti IVA.
La quota di "ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili" è desunta dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all' Atto Aggiuntivo N. 2, già recepite dalla Società. (Per maggiore informativa in merito si rimanda al paragrafo 1.6 "I rapporti con l'Ente Concedente" della relazione sulla gestione).
La voce "Svalutazione crediti" si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società a titolo meramente prudenziale al fondo svalutazione crediti determinato nella misura del 50% sui pedaggi non pagati dai clienti che sono o saranno oggetto della procedura di "sollecito di pagamento" e di "recupero crediti".

Per i criteri di calcolo delle quote ammortamento si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione del bilancio".

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	974	(18.385)	19.359	(105)
Materiale informatico	(2.360)	3.627	(5.987)	(165)
Materiale vario magazzino	(547)	(1.127.534)	1.126.987	(100)
Totale	**(1.933)**	**(1.142.292)**	**1.140.359**	**(100)**

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Fondo di rinnovo	1.589.470	0	1.589.470	0
Totale	**1.589.470**	**0**	**1.589.470**	**0**

La voce rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte dei costi di manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili, al fine di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione.

14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Sopravvenienze e insussistenze passive	127.929	309.486	(181.557)	(59)
Libri ed abbonamenti a pubblicazioni	14.176	15.876	(1.700)	(11)
Quota associativa Aiscat	91.032	88.200	2.832	3
Quota associativa Assolombarda	5.264	15.166	(9.903)	(65)
Imposta di registro	4.799	19.966	(15.167)	(76)
Imposta di bollo	2.504	27.845	(25.341)	(91)
Omaggi	0	14.794	(14.794)	(100)
Minusvalenza cespiti	75	1.077	(1.002)	(93)
Sanzioni	82.436	9.297	73.139	787
Spese di rappresentanza	0	31.195	(31.195)	(100)
Canone di concessione CAL	566.865	69.806	497.059	712
Sovracanone ANAS	1.396.150	162.058	1.234.092	762
Altri	9.806	22.191	(12.385)	(56)
Totale	**2.301.035**	**786.958**	**1.514.078**	**192**

L'incremento della voce è rappresentato sostanzialmente dagli oneri che APL deve ad ANAS per il sovra canone applicato alle tariffe di cui all'art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, e all'art. 15 comma 4 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, e all'Ente Concedente per il canone che APL deve corrispondere così come previsto dall'art. 10 comma 3° della Legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Proventi finanziari diversi	551.192	2.267.163	(1.715.971)	(76)
Interessi ed altri oneri finanziari	(10.084.898)	(13.308.740)	3.223.842	(24)
Totale	**(9.533.706)**	**(11.041.577)**	**1.507.871**	**(14)**

La voce "Proventi finanziari diversi" si riferisce sostanzialmente:

- per Euro 42.793 agli interessi attivi sui c/c;
- per Euro 492.870 agli interessi maturati sui crediti IVA relativi al III e IV trimestre 2015, I e II trimestre 2016 richiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce sostanzialmente:

- per Euro 5.744.729 agli interessi relativi al Finanziamento Ponte Bis calcolati al tasso Euribor 3M + 2,48%, di cui Euro 815.324 per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Per maggiore informativa si rimanda al paragrafo 4) Debiti verso le banche.
- per Euro 3.735.866 agli interessi relativi al Finanziamento Soci calcolati al tasso Euribor 3M + 2,85%;
- per Euro 67.368 agli interessi relativi alla posticipazione del pagamento della quota rimanente di prefinanziamento ottenuto dal *General Contractor*; calcolati al tasso Euribor 3M + 4,00%;
- per Euro 500.672 relativi all'accordo di dilazione di pagamento siglato con il Consorzio Pedelombarda 2 calcolati al tasso Euribor 3M + 4,00%.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Irap	(193.323)	389.733	(583.056)	(150)
Imposta Irap da ACE	(3.366.734)	0	(3.366.734)	0
Imposte anticipate	0	10.030.143	(10.030.143)	(100)
Totale	**(3.560.057)**	**10.419.876**	**(13.979.933)**	**(134)**

Le imposte correnti sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, determinato anche in relazione a costi ed oneri fiscalmente non deducibili e/o a deducibilità limitata.

La voce "Irap" si riferisce per Euro 303.494 alla rideterminazione del calcolo dell'imposta IRAP calcolata prudenzialmente nell'esercizio 2015.

La voce "Imposta Irap da ACE" si riferisce alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP di cui Euro 799.429 relativi all'anno 2014, Euro 1.248.959 relativi all'anno 2015 e Euro 1.318.346 relativi all'anno 2016.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E TEORICA

	2016		2015	
Importi in Euro	**valore**	**aliquota**	**valore**	**aliquota**
Base imponibile	10.597.208		9.241.367	
Imposte sul reddito teoriche	**413.291**	**3,90%**	**360.413**	**3,90%**
Variazioni in aumento:				
Costo del personale	11.851	-0,11%	18.058	-0,20%
Altre svalutazioni	0	0,00%	0	0,00%
Compensi art. 11, comma 1 b) D.Lgs n.446	1.476	-0,01%	15.316	-0,17%
Interessi canoni di leasing	0	0,00%	148	0,00%
Altre varizioni in aumento	4.989	-0,05%	12.070	-0,13%
Variazioni in diminuzione:				
Altre variazioni in diminuzione	(697)	0,01%	(4.476)	0,05%
Ulteriori deduzioni:				
Deduzioni art. 11, comma 1 b) D.Lgs n.446	(19.452)	0,18%	(11.797)	0,13%
Deduzioni lavoro dipendente	(301.286)	2,84%	0	0,00%
Imposte sul reddito effettive	**110.171**	**6,76%**	**389.733**	**2,96%**

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., la Società è soggetta a direzione e coordinamento ad opera della controllante Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA, di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2015).

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	8.710.091
Immobilizzazioni materiali	431.081.237
Immobilizzazioni finanziarie	382.928.463
Totale Immobilizzazioni	**822.719.791**
Rimanenze	2.032.160
Crediti	65.227.062
Attività finanziarie	44.151.210
Disponibilità liquide	111.402.726
Totale circolante	**222.813.158**
Ratei e risconti	**1.113.746**
TOTALE ATTIVO	**1.046.646.695**

PASSIVO	
Capitale sociale	93.600.000
Riserve	312.328.266
Utile dell'esercizio	20.012.917
Patrimonio netto	**425.941.183**
Fondi per rischi e oneri	**47.903.825**
TFR	**10.156.156**
Debiti	**556.679.074**
Ratei e risconti	**5.966.457**
TOTALE PASSIVO	**1.046.646.695**

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	240.961.456
Costi della produzione	(173.747.060)
Differenza valore-costi produzione	**67.214.396**
Proventi oneri finanziari	(12.030.992)
Rettifiche valore attività finanziaria	(17.878.228)
Proventi e oneri straordinari	(8.195)
Risultato prima delle imposte	**37.296.981**
Imposte sul reddito	(17.284.064)
UTILE DELL'ESERCIZIO	**20.012.917**

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.

Nella presente bilancio al 31 dicembre 2016 non sono presenti:

- costi imputati nell'attivo patrimoniale nei conti "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- partecipazioni possedute sia direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni;
- operazioni in valuta straniera;
- crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- proventi da partecipazioni;
- azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società;
- strumenti derivati;
- patrimonio destinato ad uno specifico affare;
- operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato;
- impegni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 16) e 16 bis), si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione per l'esercizio 2016. Per quanto relativo al Consiglio di Amministrazione, si evidenzia che le relative spese di rappresentanza, nonché i costi per consumi telefonici e per carburante, per complessivi Euro 37.196, sono ricompresi tra i "Costi per servizi" del conto economico.

Compensi	31.12.2016	31.12.2015	Variazione valore	Variazione %
Consiglio di Amministrazione	36.802	131.790	(94.988)	(72)
Collegio Sindacale	95.800	102.574	(6.774)	(7)
Società di revisione	29.361	58.761	(29.400)	(50)
Organismo di Vigilanza	65.259	68.313	(3.054)	(4)

In relazione alla attività svolta dalla società di revisione si evidenzia che i corrispettivi relativi alla revisione legale ammontano ad Euro 24.226, mentre i corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile ammontano ad Euro 5.135.
Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quinquies) e 22 sexies) vengono qui evidenziate le società dell'insieme più grande e dell'insieme più piccolo che redigono il bilancio consolidato e presso le quali è disponibile la copia del bilancio consolidato.
Insieme più grande: società ASAM S.p.A. con sede legale in via Torquato Taramelli 12, 20124 Milano.
Insieme più piccolo: società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. via del Bosco Rinnovato 4/A, 20090 Assago (MI).
Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quater) vengono qui evidenziati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

1. Iniziative sui pedaggi

Per quanto riguarda le ultime Campagne promozionali per i clienti si rimanda al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" della relazione sulla gestione.

2. Tariffe

Per quanto riguarda l'adeguamento tariffario in vigore dal 1° gennaio 2017 si rimanda al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" della relazione sulla gestione.

3. Rimborso credito IVA

Nel mese di gennaio 2017 la Società ha ricevuto bonifici da parte dell'Agenzia delle Entrate per complessivi Euro 11.737.530 a saldo dei rimborsi richiesti per i crediti IVA maturati rispettivamente nel IV trimestre 2015 e nel I trimestre 2016.

5. Proroga Pubblica Utilità

Nella seduta del 19 gennaio 2017 il CIPE ha disposto la proroga della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate per la realizzazione dell'opera completa.

6. Traffico

L'evoluzione dei ricavi da pedaggio mostra un andamento in crescita da ricondurre ai volumi di traffico che nella prima parte dell'esercizio 2017 mostrano già un incremento rispetto al corrispondente periodo precedente. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" della relazione sulla gestione

7. Richiesta proroga Prestito Ponte Bis

In data 27 marzo 2017, la Società ha formalmente richiesto all'*Arranger* la proroga della scadenza del suddetto finanziamento al 30 giugno 2018, avendo autonomia finanziaria almeno sino a tale data.
L'*Arranger* ha dato riscontro a tale richiesta con la lettera dell'11 aprile ribadendo che la concessione della proroga è condizionata ad un sostanziale progresso dei punti evidenziati nel paragrafo 3.5.3 "Rapporti con le Banche Finanziatrici".

8. Direttore generale

In data 19 gennaio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'avvio di una procedura selettiva per la ricerca di un Direttore Generale.
La procedura, gestita da una commissione esterna, ha individuato una rosa di candidature idonee rispetto alla quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'assunzione del primo della suddetta graduatoria cioè il Dott. Ing. Giuseppe Sambo, che assumerà contemporaneamente anche il ruolo di Direttore Tecnico e di RUP dell'opera.

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, riunitasi il giorno 29 maggio 2017,

- esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché delle relazioni di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

ha deliberato:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, come proposto dall'Organo Amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari a Euro 7.782.436;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Antonio Di Pietro

A36

A36

Allegati

Traffico pagante globale per categoria di veicoli

Suddivisi nelle categorie di veicoli leggeri e pesanti, riferiti al traffico pagante (veicoli/chilometri), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

A36 - (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)

Periodo	2016	2015
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)		
Gennaio	8.182.336	-
Febbraio	9.238.894	-
Marzo	10.398.626	-
Aprile	10.647.413	-
Maggio	11.649.787	-
Giugno	11.138.411	-
Luglio	11.923.470	-
Agosto	7.296.372	-
Settembre	12.075.024	-
Ottobre	12.313.597	-
Novembre	12.144.412	8.716.935
Dicembre	11.624.213	8.758.357
Totale	**128.632.555**	**17.475.293**
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)		
Gennaio	6.636.981	-
Febbraio	7.352.905	-
Marzo	8.281.715	-
Aprile	8.449.644	-
Maggio	9.213.280	-
Giugno	8.725.158	-
Luglio	9.377.047	-
Agosto	5.906.409	-
Settembre	9.555.097	-
Ottobre	9.764.215	-
Novembre	9.586.073	6.982.529
Dicembre	9.328.176	7.063.661
Totale	**102.176.700**	**14.046.191**
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)		
Gennaio	1.545.355	-
Febbraio	1.885.989	-
Marzo	2.116.911	-
Aprile	2.197.769	-
Maggio	2.436.507	-
Giugno	2.413.253	-
Luglio	2.546.423	-
Agosto	1.389.963	-
Settembre	2.519.928	-
Ottobre	2.549.382	-
Novembre	2.558.338	1.734.406
Dicembre	2.296.037	1.694.696
Totale	**26.455.855**	**3.429.102**

A59 - Tangenziale di Como

Periodo	2016	2015
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)		
Gennaio	673.401	-
Febbraio	767.646	-
Marzo	846.429	-
Aprile	874.237	-
Maggio	940.353	-
Giugno	870.675	-
Luglio	896.514	-
Agosto	587.674	-
Settembre	999.584	-
Ottobre	1.057.098	-
Novembre	1.039.722	655.542
Dicembre	1.000.293	676.529
Totale	**10.53.626**	**1.332.071**
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)		
Gennaio	571.597	-
Febbraio	645.100	-
Marzo	719.266	-
Aprile	746.170	-
Maggio	801.231	-
Giugno	738.506	-
Luglio	754.129	-
Agosto	501.526	-
Settembre	846.693	-
Ottobre	906.172	-
Novembre	885.150	552.044
Dicembre	859.838	574.963
Totale	**8.975.379**	**1.127.006**
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)		
Gennaio	101.804	-
Febbraio	122.546	-
Marzo	127.163	-
Aprile	128.068	-
Maggio	139.123	-
Giugno	132.168	-
Luglio	142.385	-
Agosto	86.148	-
Settembre	152.891	-
Ottobre	150.925	-
Novembre	154.572	103.498
Dicembre	140.455	101.566
Totale	**1.578.247**	**205.064**

A60 - Tangenziale di Varese

Periodo	2016	2015
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)		
Gennaio	1.333.689	-
Febbraio	1.426.104	-
Marzo	1.554.613	-
Aprile	1.546.695	-
Maggio	1.647.844	-
Giugno	1.532.420	-
Luglio	1.622.395	-
Agosto	1.134.712	-
Settembre	1.642.007	-
Ottobre	1.694.466	-
Novembre	1.645.411	1.628.801
Dicembre	1.579.992	1.477.880
Totale	**18.360.348**	**3.106.681**
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)		
Gennaio	1.046.010	-
Febbraio	1.086.760	-
Marzo	1.202.824	-
Aprile	1.209.166	-
Maggio	1.289.324	-
Giugno	1.178.690	-
Luglio	1.248.278	-
Agosto	895.406	-
Settembre	1.268.158	-
Ottobre	1.328.429	-
Novembre	1.280.949	1.251.408
Dicembre	1.261.787	1.153.944
Totale	**14.295.782**	**2.405.352**
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)		
Gennaio	287.679	-
Febbraio	339.343	-
Marzo	351.790	-
Aprile	337.529	-
Maggio	358.519	-
Giugno	353.731	-
Luglio	374.116	-
Agosto	239.306	-
Settembre	373.849	-
Ottobre	366.037	-
Novembre	364.462	377.393
Dicembre	318.205	323.936
Totale	**4.064.566**	**701.329**

Totale Rete

Periodo	2016	2015
Traffico Pagante Globale (Veicoli/Km)		
Gennaio	10.189.426	-
Febbraio	11.432.644	-
Marzo	12.799.668	-
Aprile	13.068.346	-
Maggio	14.237.984	-
Giugno	13.541.506	-
Luglio	14.442.379	-
Agosto	9.018.758	-
Settembre	14.716.616	-
Ottobre	15.065.160	-
Novembre	14.829.544	11.001.278
Dicembre	14.204.498	10.912.767
Totale	**157.546.528**	**21.914.045**
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/Km)		
Gennaio	8.254.588	-
Febbraio	9.084.766	-
Marzo	10.203.804	-
Aprile	10.404.980	-
Maggio	11.303.835	-
Giugno	10.642.354	-
Luglio	11.379.454	-
Agosto	7.303.341	-
Settembre	11.669.948	-
Ottobre	11.998.817	-
Novembre	11.752.173	8.785.981
Dicembre	11.449.801	8.792.568
Totale	**125.447.860**	**17.578.549**
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/Km)		
Gennaio	1.934.838	-
Febbraio	2.347.878	-
Marzo	2.595.864	-
Aprile	2.663.365	-
Maggio	2.934.149	-
Giugno	2.899.152	-
Luglio	3.062.925	-
Agosto	1.715.417	-
Settembre	3.046.668	-
Ottobre	3.066.344	-
Novembre	3.077.371	2.215.298
Dicembre	2.754.697	2.120.199
Totale	**32.098.668**	**4.335.496**

Traffico pagante globale per classe tariffaria

Suddivisi nelle quattro classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/chilometri) come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995:

A36 - (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)

TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
Gennaio	6.636.981	686.635	387.513	471.207	-	8.182.336
Febbraio	7.352.905	801.669	507.594	576.726	-	9.238.894
Marzo	8.281.715	904.461	567.474	644.977	-	10.398.626
Aprile	8.449.644	953.575	592.914	651.279	-	10.647.413
Maggio	9.213.280	1.052.527	663.548	720.432	-	11.649.787
Giugno	8.725.158	1.039.892	655.803	717.558	-	11.138.411
Luglio	9.377.047	1.117.887	665.413	763.123	-	11.923.470
Agosto	5.906.409	652.950	334.994	402.019	-	7.296.372
Settembre	9.555.097	1.128.478	674.809	716.640	-	12.075.024
Ottobre	9.764.215	1.124.837	664.312	760.233	-	12.313.597
Novembre	9.586.073	1.112.637	660.372	785.330	-	12.144.412
Dicembre	9.328.176	1.037.751	610.046	648.240	-	11.624.213
Totale	**102.176.700**	**11.613.298**	**6.984.792**	**7.857.764**	**-**	**128.632.555**

A59 - Tangenziale di Como

TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
Gennaio	571.597	57.209	24.685	18.769	1.141	673.401
Febbraio	645.100	66.369	31.237	23.518	1.422	767.646
Marzo	719.266	67.603	34.102	23.975	1.483	846.429
Aprile	746.170	69.592	33.917	23.219	1.341	874.237
Maggio	801.231	76.353	36.582	24.765	1.422	940.353
Giugno	738.506	70.237	36.101	24.364	1.466	870.675
Luglio	754.129	76.461	37.932	26.371	1.621	896.514
Agosto	501.526	44.374	23.195	17.475	1.104	587.674
Settembre	846.693	80.658	39.319	31.010	1.903	999.584
Ottobre	906.172	81.960	37.971	29.190	1.805	1.057.098
Novembre	885.150	82.780	39.314	30.584	1.894	1.039.722
Dicembre	859.838	76.603	35.070	27.051	1.731	1.000.293
Totale	**8.975.379**	**850.198**	**409.425**	**300.292**	**18.332**	**10.553.626**

A60 - Tangenziale di Varese

TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
Gennaio	1.046.010	89.412	77.127	121.140	-	1.333.689
Febbraio	1.086.760	104.643	92.014	142.686	-	1.426.104
Marzo	1.202.824	111.520	94.714	145.555	-	1.554.613
Aprile	1.209.166	110.501	92.893	134.135	-	1.546.695
Maggio	1.289.324	114.523	98.406	145.591	-	1.647.844
Giugno	1.178.690	108.926	95.045	149.761	-	1.532.420
Luglio	1.248.278	117.125	100.642	156.349	-	1.622.395
Agosto	895.406	77.957	58.063	103.286	-	1.134.712
Settembre	1.268.158	121.682	102.231	149.936	-	1.642.007
Ottobre	1.328.429	122.301	96.142	147.595	-	1.694.466
Novembre	1.280.949	119.192	97.548	147.721	-	1.645.411
Dicembre	1.261.787	107.969	83.231	127.005	-	1.579.992
Totale	**14.295.782**	**1.305.751**	**1.088.054**	**1.670.761**	**-**	**18.360.348**

TOTALE RETE

TRAFFICO GLOBALE PAGANTE PER CLASSE TARIFFARIA (Veicoli/Km)

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Totale
Gennaio	8.254.588	833.256	489.325	611.116	1.141	10.189.426
Febbraio	9.084.766	972.681	630.845	742.931	1.422	11.432.644
Marzo	10.203.804	1.083.584	696.290	814.507	1.483	12.799.668
Aprile	10.404.980	1.133.668	719.724	808.634	1.341	13.068.346
Maggio	11.303.835	1.243.403	798.536	890.788	1.422	14.237.984
Giugno	10.642.354	1.219.054	786.949	891.683	1.466	13.541.506
Luglio	11.379.454	1.311.473	803.987	945.843	1.621	14.442.379
Agosto	7.303.341	775.280	416.252	522.780	1.104	9.018.758
Settembre	11.669.948	1.330.818	816.360	897.587	1.903	14.716.616
Ottobre	11.998.817	1.329.097	798.425	937.017	1.805	15.065.160
Novembre	11.752.173	1.314.609	797.234	963.635	1.894	14.829.544
Dicembre	11.449.801	1.222.324	728.347	802.296	1.731	14.204.498
Totale	**125.447.860**	**13.769.247**	**8.482.272**	**9.828.817**	**18.332**	**157.546.528**

Interventi di ordinaria manutenzione allegato F

ALLEGATO "F" Convenzione: INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE

in migliaia di euro	Bilancio 2016	Piano Economico Finanziario
Pavimentazione	52	0
Opere d'Arte - interventi sulle strutture	45	1.402
Gallerie	17	0
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	505	0
Esazione Pedaggi	315	221
Edifici	41	221
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	784	1.126
Operazioni Invernali, Pulizia e Verde	788	2.857
Altri Elementi del Corpo Autostradale	155	0
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	**2.702**	**5.826**

Transiti sotto i portali

Transiti sotto i portali

	2016		2015	
Portali	Traffico Annuo	Traffico Medio Giornaliero	Traffico Annuo	Traffico Medio Giornaliero
A36 (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)				
A8 - Olona	4.962.864	13.597	761.804	12.697
Olona - Mozzate	5.242.625	14.363	812.494	13.542
Mozzate - Cislago	4.783.674	13.106	753.630	12.561
Cislago - A9	5.796.532	15.881	880.553	14.676
A9 - Lazzate	5.056.715	13.854	550.384	9.828
Lazzate - Cermenate	4.854.783	13.246	551.162	9.842
A36 (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)	**30.697.193**	**14.294**	**4.310.027**	**12.448**
A59 - Tangenziale di Como				
Villa Guardia - A9	2.309.081	6.352	330.428	5.507
A9 - Acquanegra	3.041.504	8.333	400.084	6.668
A59 - Tangenziale di Como	**5.350.585**	**7.804**	**730.512**	**6.353**
A60 - Tangenziale di Varese				
A8 - Olona	3.389.050	9.323	607.802	10.118
A60 - Tangenziale di Varese	**3.389.050**	**9.323**	**607.802**	**10.118**
TOTALE RETE	**39.436.828**	**12.779**	**5.648.341**	**11.421**

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dagli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al Collegio Sindacale nella seduta consiliare del 3 maggio 2017, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.
La Società si è avvalsa del maggior termine dei 180 gg., ai sensi dell'art. 2364, ultimo comma, del codice civile, e dell'art. 17 dello Statuto Sociale, per l'approvazione del bilancio, al fine di recepire le modifiche introdotte dai nuovi Principi Contabili nei documenti di bilancio.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili applicabili ad un'impresa in funzionamento suggeriti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo assistito a ventidue riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate nell'anno 2016 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale; inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate, e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

1

della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza;

- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società e da questo organo verificate;
- abbiamo svolto un incontro con il Collegio sindacale della società controllante al fine di verificare congiuntamente la sussistenza di particolari rischi;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dal *management* della società e dalla Società di revisione. Nella relazione predisposta, in data odierna, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 la *Ria Grant Thornton S.p.A.* esprime un giudizio senza rilievi e con richiamo di informativa in merito alla continuità aziendale, relativamente ai rischi connessi alla chiusura del Finanziamento *Senior*, ovvero alla proroga del *Prestito Ponte bis*. La predetta società di revisione dichiara nella citata relazione che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- confermiamo che non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dei soci ai sensi dell' art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;
- confermiamo che non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione, previsti dalle norme di legge, e risponde ai fatti e alle informazioni assunte dal Collegio, presso la Società di revisione legale o a conoscenza del Collegio, a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali.

Nella formazione del bilancio di esercizio sono state correttamente applicate le norme procedurali ed in particolare:

2

- gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;
- la Relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile; il Collegio ne ha accertato la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, nonché la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa, avuto riguardo anche agli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale nell'esercizio 2016;
- la Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- in apposita sezione della Nota Integrativa è indicato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società Milano Serravalle S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento, oltre alle informazioni relative ai rapporti con le parti correlate;
- nella richiamata Nota Integrativa, è illustrata la composizione delle immobilizzazioni, e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 9) del codice civile risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa anche in merito alle obbligazioni assunte dalla società controllante per l'applicazione del regime iva di gruppo, alle fidejussioni rilasciate dalla Società sia per garanzie dei rimborsi IVA sia verso il concedente CAL S.p.A. a garanzia della buona esecuzione delle progettazioni e dei lavori delle tratte A e B1.

Inoltre, il Collegio Sindacale rileva che:

- nel corso dell'esercizio, per quanto a conoscenza, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423 *bis*, comma 2, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi;
- ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
- la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie i costi sostenuti dalla Società per l'attività di progettazione e costruzione delle tratte autostradali ancora da realizzare al netto dei contributi pubblici; sono compresi anche oneri finanziari capitalizzati.

3

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, presentato al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro 7.782.436 e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Immobilizzazioni	Euro	575.228.536
Rimanenze	Euro	1.162.861
Crediti e disponibilità	Euro	64.990.727
Ratei e Risconti	Euro	912.348
Totale Attività	Euro	642.294.472
PASSIVO E NETTO		
Capitale e Riserve	Euro	238.446.445
Risultato dell'esercizio	Euro	-7.782.436
Fondi per rischi e oneri	Euro	1.589.470
T.F.R. lavoro subordinato	Euro	1.134.200
Debiti	Euro	408.906.793
Ratei e Risconti	Euro	0
Totale passività e netto	Euro	642.294.472

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione (A)	Euro	27.943.359
Costi della Produzione (B)	Euro	-29.752.145
Differenza (A-B)	Euro	-1.808.787
Proventi e oneri finanziari	Euro	-9.533.706
Risultato prima delle imposte	Euro	-11.342.493
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	3.560.057
Risultato dell'esercizio	Euro	-7.782.436

- nel corso dell'anno 2016 è stata in buona parte conclusa l'attività di realizzazione e completamento dei primi lotti della Tangenziale di Varese, della Tangenziale di Como, della Tratta A e della Tratta B1, nonché dello sviluppo del sistema di esazione *free flow*.
- alla data della redazione della relazione sulla gestione risultano in essere 59 giudizi tra ricorsi, decreti ingiuntivi, atti di pignoramento presso terzi ed atti di citazione. Si segnala inoltre che in data 22 novembre 2016 è stato notificato alla società un atto di citazione avanti al Tribunale di Milano, nell'interesse del Contraente Generale – Pedelombarda S.c.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'Opera per un ammontare pari a circa Euro 27 milioni. La società provvederà nei termini di legge alla costituzione in giudizio, contestando le richieste avversarie. APL, tenuto conto dello stato attuale delle cause in corso e dei pareri emessi da parte della Direzione Legale della società, non ha ritenuto di effettuare stanziamenti a Fondo Rischi.
- in data 8 settembre 2016, la società ha ricevuto la notifica di un provvedimento di "Richiesta di esibizioni di atti e documenti – artt. 234 e 256 c.p.p.", emesso dalla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Milano, nell'ambito di indagini avviate per i reati di cui agli articoli 110 c.p.p. e 2621 del codice civile. Il procedimento penale in questione risulta essere a carico di ignoti, per fatto commesso in Milano al 30 giugno 2016. La società ha prontamente trasmesso la documentazione richiesta.
- in data 1 giugno 2016 la Commissione di Accordo Bonario, chiamata a pronunciarsi in merito alla fondatezza delle riserve iscritte dall'Appaltatore Integrato della seconda parte dell'Opera (Strabag AG), ha rilasciato e trasmesso il documento denominato "Proposta di accordo bonario della Commissione ex art. 240 comma 11 d.lgs. 163/2006 con allegate relazioni di parziale dissenso". Stante il dissenso parziale dei commissari nominati dalle parti, la procedura ex art. 240 d.lgs. 163/2006 ha avuto esito negativo però ha portato ad una vistosa riduzione dell'importo a quantificazione delle riserve iscritte dall'Appaltatore nei registri di contabilità (riserve iscritte pari a circa Euro 3,5 miliardi). La Società, in ossequio alle previsioni dell'OIC 31, non ha effettuato alcun accantonamento a Fondo Rischi, in quanto il RUP ha dichiarato che nella situazione attuale non è possibile quantificare in modo chiaro ed analitico una cifra.
- con delibera del 22 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha disposto di prorogare al 31 gennaio 2018 il termine finale di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di n. 235.074 azioni, dal valore nominale di Euro 235.074.000, rimaste inoptate dopo la delibera del 19 marzo 2014.

5

realizzazione dell'opera, il 22 febbraio 2016 è stato sottoscritto il contratto di *Arranging* a seguito del quale un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa di banche dovrà procacciare sul mercato il Finanziamento *Senior* necessario per il prosieguo della costruzione dell'opera. La stessa procedura ha previsto la sottoscrizione del contratto di finanziamento *Ponte* Bis di importo pari ad Euro 200 milioni, avente scadenza il 31 gennaio 2018. In data 21 settembre 2016, su richiesta della società, l'*Arranger* ha inviato una prima relazione in merito allo stato di avanzamento dell'attività con l'evidenza dei punti critici individuando una serie di precondizioni da soddisfare, condizioni riconfermate con nuova lettera dello stesso *Arranger* dell'11 aprile 2017 in relazione alla richiesta avanzata da APL in merito alla proroga al 30 giugno 2018 del *Prestito Ponte Bis*. La mancata sottoscrizione del Finanziamento *Senior* comporterebbe per APL l'impossibilità di proseguire nella costruzione dell'infrastruttura. Sul punto il Collegio Sindacale ha costantemente raccomandato agli Amministratori della Società di porre in essere ogni utile e tempestiva azione necessaria al reperimento della predetta provvista finanziaria, atta a garantire l'ottemperanza agli obblighi convenzionali ed il raggiungimento dell'oggetto sociale.

- il Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione ha segnalato che "*... ritiene di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2016, in situazione di continuità aziendale*" ma "*... qualora entro il 31 gennaio 2018 non intervenga la chiusura del Finanziamento Senior ovvero la proroga del Prestito Ponte bis non sarà più possibile assicurare tale continuità con tutte le conseguenze giuridiche e finanziarie del caso*".
- riguardo alla struttura organizzativa, nell'anno 2016 l'organico aziendale è passato da 123 a 117 unità di personale, diminuzione derivante da una assunzione a fronte di 7 cessazioni del rapporto di lavoro, a seguito delle quali la Società ha riorganizzato il carico di lavoro tra il personale già presente in azienda. Ad inizio 2017 la Società ha inoltre avviato le procedure per l'assunzione di un Direttore Generale.
- in relazione agli adempimenti derivanti dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, l'Organismo di Vigilanza ha prodotto la relazione semestrale ed ha vigilato sul corretto funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione e controllo; nel settembre 2016 è stato inoltre affidato ad *Ernest & Young Financial Business Advisory S.p.A.*, a seguito di procedura di gara, l'incarico di assistenza per la revisione di detto modello, del Codice Etico e delle procedure operative aziendali.
- in data 3 febbraio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento annuale al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e al Programma

Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, mentre in data 29 settembre 2016 ha nominato il nuovo Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
Le attività previste rispondono ai dettami di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alle esigenze di trasparenza, di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui, rispettivamente, ai decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 8 aprile 2013, n. 39. Nella sezione "*Società trasparente*" del sito *web* aziendale sono contenuti tutti i dati previsti dalle citate disposizioni. In particolare risulta pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti che per l'anno 2016 è risultato pari a 21,15.

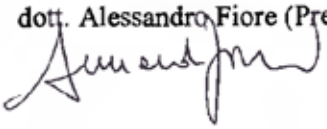
Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società incaricata della revisione legale *Ria Grant Thornton S.p.A.*, convocate al fine dello scambio di reciproche informazioni, non sono emersi aspetti rilevanti, oltre quelli precedentemente segnalati.

Per quanto attiene alla perdita di esercizio il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea il riporto a nuovo della perdita registrata pari ad euro 7.782.436,00.

Alla luce di quanto esposto ed in considerazione delle informazioni fornite dalla Società di Revisione in ordine alle verifiche periodiche dalla stessa poste in essere e del contenuto della Relazione al Bilancio redatta ai sensi art. 14 del d.lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 della Vostra Società e non ha osservazioni in merito alla proposta di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Relazione sulla gestione.

Addì, 12 maggio 2017

Per il COLLEGIO SINDACALE
dott. Alessandro Fiore (Presidente)



Relazione della Società di Revisione

Ria Grant Thornton

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752
F 0039 (0) 6 – 85 52 023
E info.roma@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Agli azionisti della
Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione
E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1905420
Registro dei revisori legali n.157902 , già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici:Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Ria Grant Thornton

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa
Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio in merito alla continuità aziendale.

La chiusura del Finanziamento Project risulta l'elemento di maggiore criticità ai fini della valutazione della continuità aziendale. La Società si è attivata per definire tutte le problematiche esistenti, cercando un accordo transattivo con l'Appaltatore, accelerando l'attività con l'Arranger e con Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti al fine di strutturare un Term Sheet per la gara concernente il Finanziamento Senior, ricercando l'equity necessario per la realizzazione dell'opera. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha pertanto ritenuto di redigere il bilancio in chiusura al 31 dicembre 2016 in continuità aziendale.
Tuttavia, qualora non si riuscisse a concretizzare la chiusura del Finanziamento Senior, ovvero la Proroga del Prestito Ponte Bis, la continuità non verrebbe più assicurata con tutte le conseguenze giuridiche e finanziarie connesse.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Roma, 12 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.
Maurizio Finicelli
Partner

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.

Impaginazione e stampa:
BP GRAPH snc - Vizzolo Predabissi (MI)
www.bpgraphsnc.com

Autostrada
Pedemontana
Lombarda SpA

Via del Bosco Rinnovato, 4/A - Palazzo U9
20090 ASSAGO (MI)